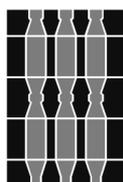


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 24 maggio 2023

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 468.

**D.G.R. n. 174/2023. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento. Avvalimento della società in house 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria**

Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 469.

**Prezzario per opere di miglioramento fondiario. "Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura". Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Aggiornamento 2023 . . . . . Pag. 11**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 470.

**D.G.R. n. 309 del 29 marzo 2023 “Proposta di modifica delle personalizzazioni regionali alle schede di intervento del Piano Strategico della PAC 2023/2027”. Modifiche ed integrazioni . . . . . Pag. 34**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 483.

**Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025. Approvazione . . . . . Pag. 82**

### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2023, n. 4584.

**D.G.R. n. 148/2023 - Avviso pubblico per l’ammissione al corso di formazione manageriale per Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN, ai sensi dell’articolo 1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 171/2016 e dell’Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 . . . . . Pag. 93**

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4896.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2022 . . . . . Pag. 93**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4907.

**D.D. n. 6391 del 24 giugno 2022 Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 Piano stralcio FSC 2014-2020 - Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)” (ex POR FSE 2014-2020) - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l’infanzia 0-6 anni. Anno educativo 2021/2022. Approvazione graduatorie. Ulteriori determinazioni . . . . . Pag. 110**

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4911.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Verifiche ulteriori. Ammissibilità Strutture per anziani e disabili (Check List 5). D.D. n. 12311 del 24 novembre 2022. Estensione istanza prot. n. 98834 del 4 maggio 2023 . . . . . Pag. 113**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4915**.

**Società Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione unica alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, sito in via della Soglia snc - loc. Torre Matigge del Comune di Trevi (PG). Approvazione**

Pag. 117

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4951**.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura s.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in via del Giochetto n. 49, Perugia. Provvedimento conclusivo** . . . . . Pag. 118

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4952**.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa istanza di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Associazione Pro Luchiano Croce Verde (requisiti specifici Check List 1)** . . . . . Pag. 120

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4953**.

**D.G.R. n. 167/2008 - Aggiornamento Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale**  
Pag. 123

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2023, n. **4959**.

**P.S.R. per l'Umbria 2014/2020. D.D. n. 3124/2021. Avviso misura 14 - Benessere animale. Impegno a frequentare i corsi di formazione o a eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio. Proroga termini** . . . . . Pag. 128

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2023, n. **4972**.

**Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 6.4.1 "Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali. Bando approvato con D.D. n. 3362/2019 e s.m. e i. - Esiti scorrimento graduatoria di cui alla D.D. n. 692 del 23 gennaio 2023. Importo totale concesso € 1.032.404,92. Ulteriori determinazioni** . . . . .

Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2023, n. 5010.

**Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP delle ditte: Laika Italia s.r.l. di Corciano (PG) P.I. 03378840544 codice IT-10-0361, DB plast green solution s.r.l. di Perugia (PG) P.I. 03726560547 codice IT-10-0364, revoca della registrazione della ditta Avram Liviu di Perugia (PG) P.I. 03847320540 codice IT-10-0342 e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria . . . . .** Pag. 137

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2023, n. 5021.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio dell'8 maggio 23 e formalizzazione designazioni . . . . .** Pag. 139

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2023, n. 5034.

**PSR per l'Umbria 2014 - 2022 - Bando relativo alla Tipologia di Intervento 4.1.1 - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole": Bando finalizzato ad "Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado", adottato con determinazione dirigenziale n. 5343 del 30 maggio 2022. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e finanziabili . . . . .** Pag. 142

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2023, n. 5137.

**D.G.R. n. 370 del 12 aprile 2023. Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al percorso di co-programmazione finalizzato alla successiva definizione del secondo Piano regionale triennale per le politiche giovanili - art. 6 della L.R. n. 1/2016 "Norme in materia di politiche giovanili". Determinazioni . . . . .** Pag. 147

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 maggio 2023, n. 5171.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - Villa Flaminia srl - (P. IVA 01263520551), ubicata in via Narni n. 145, Terni. Provvedimento conclusivo . . . . .** Pag. 160

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 maggio 2023, n. 5177.

**Società Fagiolari s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - Rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Approvazione . . . . .** Pag. 162

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5205.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening “Opere di risanamento conservativo e recupero funzionale della ex chiesa di S. Maria di Pescio - Madonna della Neve Comune di San Giustino PG)” - Proponente: dott. agr. Isabella Dalla Ragione . . . . .** Pag. 163

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5206.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening “Variante in corso d’opera delle opere di ristrutturazione edilizia per il cambio di destinazione d’uso - Modifiche interne ed esterne e realizzazione di serra solare su di un edificio sito in vocabolo Camparca n. 8 nel comune di Città della Pieve (PG)” - Proponente: sig.ra Klebanoff Alison Zoe . . . . .** Pag. 165

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5207.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening “Progetto per la installazione di un impianto fotovoltaico da 8,00 Kwp in aderenza alla copertura del manufatto pertinenziale ad uso di magazzino e rimessa, a servizio del fabbricato di civile abitazione e pertinenze dirette, siti in Baschi (TR), fraz. Morruzze, voc. Folignano n. 14.”. Proponente: sig.ra Van Boven Maria Johanna . . . . .** Pag. 166

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5211.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura Centro Medico Spoleto (P. Iva 03250020546) ubicata in via Antonio Gullotti, 43 - Spoleto. Istanza Riesame prot. n. 91359 del 21 aprile 2023 . . . . .** Pag. 167

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5224.

**D.D. n. 3772 del 5 aprile 2023. D.G.R. n. 284 del 22 marzo 2023. Avviso per il sostegno di progetti proposti dai Comuni interessati dall’opera di Pietro Vannucci detto “il Perugino”. Integrazioni . . . . .** Pag. 173

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. **5225**.

**D.D. n. 7507 del 28 luglio 2021. Nuovo Piano di Sviluppo e Coesione FSC - Linea di Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche". Strumento "UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali". Integrazioni .** Pag. 177

---

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 maggio 2023, n. **5344**.

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 2 unità di personale di categoria D, posizione economica D1 - profilo professionale funzionario socio - sanitario per la prevenzione (codice profilo TI38-39\_21) - Approvazione graduatoria di merito . . . . .** Pag. 181

### PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 maggio 2023, n. **27**.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

**Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, in seno al Collegio sindacale, ai sensi della L.R. n. 11/1995, del D.M. n. 169/2020 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali . . . . .** Pag. 182

---

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 maggio 2023, n. **28**.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

**Designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 (A.T.C. 2), ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 10, comma 4, del reg. reg. n. 6/2008 e s.m. . . . .** Pag. 185

## PARTE PRIMA

Sezione II

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 468.

**D.G.R. n. 174/2023. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento. Avvalimento della società in house 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 174/2023. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento. Avvalimento della società in house 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria"** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il contenuto dell'art. 34, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., che al comma 4, dispone che le regioni, si dotino, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.

Visto che:

— la Regione Umbria con DGR n. 174 del 22/02/2023 ha adottato la "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile dell'Umbria";

— la Strategia regionale, coerentemente con le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali della Strategia nazionale approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017 e con i pertinenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU per l'anno 2030, individua 4 grandi aree, 15 scelte politiche prioritarie, 46 obiettivi e 203 azioni strategiche per declinare il quadro regionale della sostenibilità;

— al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità fissati occorre raggiungere un pieno e consapevole coinvolgimento di tutte le componenti della comunità regionale (cittadini, imprese, Enti locali) tramite un'ampia e articolata campagna da realizzare con adeguati mezzi di comunicazione anche innovativi per una comunicazione capillare e attrattiva, capace di coinvolgere efficacemente anche le fasce più giovani della popolazione regionale;

— l'ONU ha "lanciato" una grande campagna di comunicazione (ActNoW) per educare, coinvolgere e misurare gli impatti delle azioni e dei comportamenti delle persone e delle organizzazioni per contrastare gli effetti del cambiamento climatico avvalendosi della piattaforma AWorld. Aworld Società Benefit di Torino è partner ufficiale delle Nazioni Unite per tale campagna e tramite la sua applicazione sono già state generate e tracciate oltre 10.000.000 di azioni ritenute potenzialmente efficaci per cambiare in ottica di sostenibilità;

— Aworld, sulla base di iniziative già avviate in Italia, ha recentemente presentato/illustrato anche alla Regione Umbria una proposta/progetto di utilizzo della propria piattaforma per le specifiche esigenze sulla comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità regionale in merito agli obiettivi della Strategia regionale. La proposta prevede di creare un "team Umbria" per realizzare attività/esperienze fisiche e digitali e innescare dinamiche di gioco (gamification) tra cittadini o gruppi di cittadini/imprese/Enti locali, scuole. A tal fine, al team di AWorld è necessario l'affiancamento di un "partner locale" per individuare/selezionare i soggetti/organizzazioni locali da coinvolgere nella campagna di comunicazione che potrà comprendere anche gli eventi dello spettacolo e altre manifestazioni di richiamo sovra-regionale in programma nel corso dell'anno;

— la Regione Umbria in tutto il percorso attivato per arrivare alla adozione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile si è avvalsa di partners di comprovata esperienza e capacità ed in particolare, sin dall'inizio, della società in house 3 A PTA che è pertanto soggetto competente e titolato, dotato della necessaria conoscenza dei contenuti della Strategia regionale, per realizzare la campagna di comunicazione in Umbria con l'impiego dell'APP AWord e ponendosi quale "partner locale" del team AWord.

Considerato che:

— a seguito della adozione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, si rende ora necessario approvare l'avvio di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione in merito agli obiettivi della nuova Strategia regionale, cercando di raggiungere tutte le componenti della società umbra per accrescere il grado di consapevolezza e partecipazione al processo di trasformazione progressivo dell'Umbria verso la crescita sostenibile;

— l'attività di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dovrà essere mirata e specifica con riguardo ad interessi, competenze, esigenze dei cittadini, dei ragazzi delle scuole, delle imprese ed aziende del mondo produttivo e delle le pubbliche amministrazioni che operano in ambito regionale;

— la società in house 3A PTA che, come ricordato, ha collaborato in questi anni attivamente con la Regione per la elaborazione della nuova Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, è soggetto competente e titolato per avviare e condurre la campagna di comunicazione avvalendosi di metodologie ritenute più idonee per raggiungere il miglior risultato riguardo all'obiettivo di informare, coinvolgere ed accrescere il grado di consapevolezza e di partecipazione al processo di transizione dell'Umbria verso la crescita sostenibile della società umbra;

— la società 3A PTA, per raggiungere tali obiettivi dovrà avvalersi delle migliori metodologie per la comunicazione e la sensibilizzazione comprese le metodiche più avanzate e capaci di penetrazione capillare come l'APP AWORD, partner dell'ONU come piattaforma ufficiale a supporto dell'attuazione dei GOAL di AGENDA 2030 e nello specifico della campagna mondiale ActNow contro il cambiamento climatico;

— a tal fine, la società 3A PTA si avvarrà dell'APP della Società AWORD di Torino e si porrà quale "partner locale" del team di AWord, per individuare/selezionare i soggetti/organizzazioni pubblici e privati da coinvolgere nella campagna di comunicazione, comprendendo eventi e altre manifestazioni di richiamo in programma nel corso dell'anno in Umbria.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*er le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare l'avvio di una campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento sugli obiettivi di sostenibilità della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile adottata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 174 del 22/02/2023, da attuare con l'impiego dell'Applicazione AWord, piattaforma ufficiale dell'ONU per la campagna ActNoW sugli obiettivi di Agenda 2030.

2. Di avvalersi della società in house 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, già impiegata dalla Regione Umbria nella fase di predisposizione della Strategia, per avviare e sviluppare la campagna regionale di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento sugli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, tramite impiego dell'APP AWord, della Società Benefit Aword di Torino per la comunicazione e la sensibilizzazione sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

3. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali di adottare gli atti conseguenti e necessari all'avvio della campagna informativa di cui al presente atto ed in particolare per la stipula e sottoscrizione di apposita convenzione che definirà il rapporto tra Regione e 3A PTA per la attivazione e la gestione della campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della società civile umbra sugli obiettivi di sostenibilità della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, della durata di almeno 18 mesi.

4. Di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito web istituzionale della Giunta regionale, canale Ambiente, pagina Sviluppo Sostenibile.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 174/2023. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento. Avalimento della società in house 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria**

Premesso che:

— la Giunta Regionale con Deliberazione n. 174 del 22/02/2023, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 152/2006, ha adottato la "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile dell'Umbria";

— la Strategia regionale, coerentemente con le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali della Strategia nazionale approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017 e con i pertinenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU per l'anno 2030, individua 4 grandi aree, 15 scelte politiche prioritarie, 46 obiettivi e 203 azioni strategiche per declinare il quadro regionale dello sviluppo sostenibile;

— al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità fissati, occorre il consapevole coinvolgimento di tutte le componenti della comunità regionale (cittadini, imprese, Enti locali) avvalendosi di una campagna comunicativa da realizzare con modalità innovative e fortemente attrattive;

— al riguardo è di significativo riferimento quanto attuato dall'ONU che, a seguito dell'approvazione dell'AGENDA 2030, ha lanciato una grande campagna di comunicazione (ActNow) per educare, coinvolgere e misurare gli impatti delle azioni e dei comportamenti di persone e organizzazioni per contrastare gli effetti del cambiamento climatico, tramite l'utilizzo della piattaforma Aworld, sviluppata dalla startup AWord Società Benefit di Torino, volta ad incentivare la diffusione di stili di vita sostenibili che ha permesso di tracciare oltre 10.000.000 di azioni ritenute potenzialmente efficaci per assicurare la transizione verso lo sviluppo sostenibile;

— Aworld App è l'unico strumento selezionato dalle Nazioni Unite come piattaforma ufficiale a supporto della grande campagna ActNow contro gli effetti dei cambiamenti climatici che si rivolge a istituzioni, organizzazioni, scuole, attraverso una Impact Engagement basata su tre fasi:

- **EDUCARE** gli utenti sui temi della sostenibilità;
- **INGAGGIARE** gli utenti per stimolarli verso azioni virtuose individuali e collettive;
- **MISURARE GLI IMPATTI** per fornire informazioni chiare ed efficaci sugli impatti che le nostre azioni producono.

— AWord sulla base di iniziative già avviate in Italia, ha recentemente presentato/illustrato anche alla Regione Umbria una proposta/progetto di utilizzo della propria piattaforma per le specifiche esigenze sulla comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità regionale in merito agli obiettivi della Strategia regionale. La proposta prevede di creare un "team Umbria" per realizzare attività/esperienze fisiche e digitali e innescare dinamiche partecipative anche con il gioco (gamification) tra cittadini o gruppi di cittadini/imprese/Enti locali, scuole. A tal fine, al team di AWord è necessario l'affiancamento di un "partner locale" per individuare/selezionare i soggetti/organizzazioni locali interessati da coinvolgere nella campagna di comunicazione da diffondere anche tramite eventi e altre manifestazioni di richiamo che si svolgono in Umbria;

— la società in house 3A PTA che ha collaborato sin dall'inizio, in questi anni con la Regione per la elaborazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, è soggetto competente e titolato per realizzare le attività della campagna in grado di raggiungere il miglior risultato riguardo all'obiettivo di comunicare, coinvolgere ed accrescere il grado di consapevolezza e di partecipazione utilizzando le tecniche informative più innovative tramite l'impiego dell'APP AWord e ponendosi come partner locale del team AWord.

Ricordato che:

— la Regione Umbria ai fini della predisposizione e adozione della Strategia per lo sviluppo sostenibile, si è avvalsa dell'iniziativa CREIAMO PA posta in essere dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), a valere sui fondi del PON GOVERNANCE 2014-2020, per sostenere le Regioni nella formazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile;

— con la DGR 1465 del 10/12/2018, relativa all'approvazione del primo Accordo tra la Regione Umbria ed il MASE, è stato individuato un primo programma di attività "AZIONI PER LA FORMAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE UMBRIA", propedeutico alla definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. La società in house della Regione Umbria, 3A PTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria è stata individuata, quale partner di rilievo per competenza e professionalità necessario ai fini dello sviluppo del Progetto "AZIONI PER LA FORMAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE UMBRIA" e le relative attività da svolgere sono state individuate e condivise previa apposita Convenzione sottoscritta con la Regione Umbria in data 07/11/2019;

— nel corso del 2019 il MASE, sempre nell’ambito del Progetto CREIAMO PA finanziato con le risorse del PON GOVERNANCE 2014-2020, ha indetto un secondo bando per implementare le attività già avviate con le Regioni per lo sviluppo delle Strategie regionali dello sviluppo sostenibile, supportando le attività con ulteriori adeguate risorse finanziarie. La Regione Umbria ha partecipato al bando presentando il Progetto: “AZIONI PER LA LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE UMBRIA;

— con la DGR n. 909 del 14/10/2020, la Regione Umbria approvava il secondo Accordo con il MASE relativo al Progetto “AZIONI PER LA LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE UMBRIA” confermando l’avvalimento della società in house 3A PTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria quale partner di rilievo, per competenza e professionalità, ai fini del coordinamento delle attività previste con il Progetto; a tal fine veniva sottoscritta con la Regione Umbria una nuova convenzione in data 30/03/2021;

— con Deliberazione n. 1016 del 27 ottobre 2021 la Giunta regionale ha preadottato il documento “LINEAMENTI PRELIMINARI PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL’UMBRIA. Il Documento è stato sottoposto da novembre 2021 a settembre 2022 ad un’ampia e articolata Inchiesta pubblica. a seguito della quale il Documento ed i contributi ricevuti sono stati posti all’attenzione delle Strutture regionali interessate. Il Documento è stato rielaborato in veste definitiva sulla base delle proposte/osservazioni pervenute e dei contributi delle strutture regionali interessate, incrociate ed integrate con quelli emersi dalla fase partecipativa, avvalendosi del 3A PTA Parco Tecnologico Agroalimentare per l’Umbria.

Considerato che:

— a seguito della adozione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, ad esito del lungo lavoro di studio, ricerca e confronto con la comunità umbra, sviluppato con i due Progetti soprarichiamati in accordo con il MASE, si rende pertanto necessario avviare un’ampia campagna di comunicazione, sensibilizzazione, in merito agli obiettivi della nuova Strategia regionale, cercando di raggiungere tutte le componenti della società umbra per accrescere il grado di consapevolezza e partecipazione al processo di transizione dell’Umbria verso la crescita sostenibile;

— la campagna di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, degli studenti, del mondo produttivo, delle Amministrazioni pubbliche locali, dovrà comprendere pertanto azioni come:

- educare i cittadini ai temi della sostenibilità;
- fornire informazioni chiare e dirette ai cittadini circa gli impatti che ogni nostra azione quotidianamente può determinare sul contesto ambientale e socio-economico;
- stimolare i cittadini a compiere azioni virtuose, evidenziando il valore aggiunto che ognuno singolarmente o collettivamente può dare alla sostenibilità dello sviluppo;

e dovrà concentrarsi sugli obiettivi della sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti temi:

- Cambiamenti climatici;
- Economia circolare e riduzione della produzione di rifiuti;
- Transizione energetica e eguale diritti di accesso all’energia da fonti rinnovabili;
- Mobilità sostenibile;
- Risparmio ed efficientamento energetico;
- Felicità e benessere;

— la società in house 3A PTA che, come ricordato, ha collaborato sin dall’inizio, in questi anni con la Regione per la elaborazione della nuova Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, è soggetto competente e titolato, dotato della necessaria conoscenza dei contenuti della Strategia regionale, per realizzare le attività della campagna in grado raggiungere il miglior risultato riguardo all’obiettivo di comunicare, coinvolgere ed accrescere il grado di consapevolezza e di partecipazione utilizzando le tecniche informative più innovative;

— a tal fine, la società 3A PTA si avvarrà dell’APP AWord e si porrà quale “partner locale” che affiancherà il team di AWord per individuare/selezionare i soggetti/organizzazioni pubblici e privati da coinvolgere nella campagna di comunicazione, interessando ai fini di una più ampia diffusione eventi e manifestazioni di rilievo che si svolgono nel corso dell’anno in Umbria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 469.

**Prezzario per opere di miglioramento fondiario. “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”. Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Aggiornamento 2023.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Prezzario per opere di miglioramento fondiario. “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”. Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Aggiornamento 2023.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare l’aggiornamento della seconda parte del capitolo “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”, denominata “Sezione II: Lavori forestali a finalità ambientale - Aggiornamento 2023”, come da documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di fissare alla data di pubblicazione del presente atto la decorrenza dei prezzi contenuti nel documento allegato;
3. di pubblicare l’allegato al presente atto sul sito internet della Regione Umbria nella sezione “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell’assessore Morroni)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Prezzario per opere di miglioramento fondiario. “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”. Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Aggiornamento 2023.**

La D.G.R. 1028/2016, stabilisce di procedere alla definizione del “prezzario regionale” per le voci di spesa inerenti i lavori forestali a finalità ambientale non ricompresi nel vigente prezzario delle opere pubbliche.

La D.G.R. 1546/2016 stabilisce di procedere ad una revisione del capitolo “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”, del prezzario per opere di miglioramento fondiario, aggiornato con la D.G.R. 1264 del 14/09/2009, dando incarico al Responsabile del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria della costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione del documento.

Con la D.G.R. 797 del 10/07/2017 è stata definita ed approvata la Sezione II del Preziario per opere di miglioramento fondiario ad integrazione del capitolo “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”.

Con la D.G.R. 760 del 9.07.2018 e successivi chiarimenti approvati con D.G.R. 1090 del 8.10.2018 e con la D.G.R. n. 1023 del 6.9.2019, pubblicata sul BUR n. 46 del 11.09.2019 si è proceduto all'aggiornamento ed approvazione della Sezione II: Lavori forestali a finalità ambientale.

Il Comitato di valutazione, costituito ai sensi della DGR 1028/2016, in data 14.04.2023 ha approvato l'aggiornamento delle analisi dei prezzi, di cui alla D.G.R. 1023 del 6.9.2019, a seguito della applicazione delle nuove aliquote del comparto forestale, facenti riferimento al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 9.12.2021 e al rinnovo del Contratto Integrativo Regionale (CIR) degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 12.10.2022 (riferimento ai costi della paga oraria approvati dalla Agenzia Forestale regionale con Decreto dell'Amministratore Unico n. 25 del 14.02.2023). Inoltre, il Comitato di valutazione ha aggiornato le analisi prezzi per i costi dei materiali, tenuto conto delle variazioni dei prezzi delle materie registrati nell'ultimo anno e presi in considerazione i costi applicati nei preziari della regione Toscana.

Ritenuto quindi opportuno aggiornare il capitolo “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura” del prezzario dei miglioramenti fondiari, di cui alla D.G.R. n. 147/2002, tenuto conto delle attività del Comitato di valutazione in allegato (Allegato A) “Elenco dei prezzi dei lavori forestali a finalità ambientale” facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si dà atto che relativamente all'Allegato A:

1) tutti i prezzi determinati sono esposti nelle analisi dettagliando i costi relativi alle spese generali proprie della voce (10%), diverse da quelle previste all'art. 45, comma 2, lett. c del Reg UE n. 1305/2013, e agli oneri della sicurezza (2,5 %);

2) i prezzi determinati non ricomprendono gli utili d'impresa e l'IVA;

3) i prezzi si intendono al lordo degli introiti del materiale di risulta.

Si ritiene di proporre alla Giunta regione l'approvazione del presente atto in quanto trattasi di documento di aggiornamento del Preziario per lavori forestali a finalità ambientale già approvato con D.G.R. 1023/2019.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

Allegato A

Capitolo "RIMBOSCHIMENTI, ARBORICOLTURA DA LEGNO ED INTERVENTI DI SILVICOLTURA"

## Sezione II "LAVORI FORESTALI A FINALITA' AMBIENTALE"

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
1/a	<p>Taglio di sfollo:</p> <p>- di bosco ceduo, che abbia raggiunto l'età minima di 7 anni e comunque non abbia raggiunto l'età minima del turno, finalizzato alla eliminazione dei polloni dominati e fra i codominanti i peggiori se sovrannumerari, presenti su ogni singola ceppaia nel numero massimo di un terzo;</p> <p>- in fustale giovani e poco differenziate, di età inferiore a venti anni e comunque di altezza inferiore a dieci metri, tesi ad eliminare i soggetti danneggiati, malformati, deperienti e sovrannumerari mantenendo quasi il contatto fra le chiome delle piante rilasciate e che interessino comunque non oltre il cinquanta per cento delle piante presenti.</p> <p>Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE -</p> <p>euro (quattromilatrecentonovantaquattro/61)</p>	ha	3.542,03 €	3.897,66 €	496,95 €	4.394,61 €
1/b	<p>Taglio di sfollo:</p> <p>- di bosco ceduo, che abbia raggiunto l'età minima di 7 anni e comunque non abbia raggiunto l'età minima del turno, finalizzato alla eliminazione dei polloni dominati e fra i codominanti i peggiori se sovrannumerari, presenti su ogni singola ceppaia nel numero massimo di un terzo;</p> <p>- in fustale giovani e poco differenziate, di età inferiore a venti anni e comunque di altezza inferiore a dieci metri, tesi ad eliminare i soggetti danneggiati, malformati, deperienti e sovrannumerari mantenendo quasi il contatto fra le chiome delle piante rilasciate e che interessino comunque non oltre il cinquanta per cento delle piante presenti.</p> <p>Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA -</p> <p>euro (tremilanovecentosettantacinque/60)</p>	ha	3.170,40 €	3.526,03 €	449,57 €	3.975,60 €
1/c	<p>Taglio di sfollo:</p> <p>- di bosco ceduo, che abbia raggiunto l'età minima di 7 anni e comunque non abbia raggiunto l'età minima del turno, finalizzato alla eliminazione dei polloni dominati e fra i codominanti i peggiori se sovrannumerari, presenti su ogni singola ceppaia nel numero massimo di un terzo;</p> <p>- in fustale giovani e poco differenziate, di età inferiore a venti anni e comunque di altezza inferiore a dieci metri, tesi ad eliminare i soggetti danneggiati, malformati, deperienti e sovrannumerari mantenendo quasi il contatto fra le chiome delle piante rilasciate e che interessino comunque non oltre il cinquanta per cento delle piante presenti.</p> <p>Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA -</p> <p>euro (tremilanovecentodiciannove/81)</p>	ha	3.120,92 €	3.476,55 €	443,26 €	3.919,81 €
1/d	<p>Taglio di sfollo:</p> <p>- di bosco ceduo, che abbia raggiunto l'età minima di 7 anni e comunque non abbia raggiunto l'età minima del turno, finalizzato alla eliminazione dei polloni dominati e fra i codominanti i peggiori se sovrannumerari, presenti su ogni singola ceppaia nel numero massimo di un terzo;</p> <p>- in fustale giovani e poco differenziate, di età inferiore a venti anni e comunque di altezza inferiore a dieci metri, tesi ad eliminare i soggetti danneggiati, malformati, deperienti e sovrannumerari mantenendo quasi il contatto fra le chiome delle piante rilasciate e che interessino comunque non oltre il cinquanta per cento delle piante presenti.</p> <p>Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA -</p> <p>euro (quattromilaottantacinque/35)</p>	ha	3.267,74 €	3.623,37 €	461,98 €	4.085,35 €
2/a	<p>Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento inferiore al 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE -</p> <p>euro (cinquemilaottantasei/46)</p>	ha	4.120,90 €	4.511,27 €	575,19 €	5.086,46 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
2/b	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento inferiore al 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (quattromilacinquecentonovantanove/19)	ha	3.688,73 €	4.079,10 €	520,09 €	4.599,19 €
2/c	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento inferiore al 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA -  euro (quattromilacinquecentotrentaquattro/37)	ha	3.631,24 €	4.021,61 €	512,76 €	4.534,37 €
2/d	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento inferiore al 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (quattromilasettecentoventisette/21)	ha	3.802,27 €	4.192,64 €	534,57 €	4.727,21 €
3/a	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE -  euro (ottomilacentoottantanove/43)	ha	6.604,04 €	7.263,36 €	926,07 €	8.189,43 €
3/b	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (settemilaquattrocentosette/93)	ha	5.910,90 €	6.570,22 €	837,71 €	7.407,93 €
3/c	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA -  euro (settemilatrecentotot/77)	ha	5.818,52 €	6.477,84 €	825,93 €	7.303,77 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
3/d	Primo diradamento di bosco di origine agamica che abbia raggiunto l'età del turno minimo, ai sensi del r.r. n. 7/2002, con una densità ad ettaro superiore a 1.500 piante finalizzato all'avviamento all'alto fusto mediante rilascio delle piante e dei polloni meglio conformati garantendo la più diversità delle specie arboree presenti. Intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti. Sono compresi: trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (settemilaseicentododici/24)	ha	6.092,11 €	6.751,43 €	860,81 €	7.612,24 €
4/a	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento compresa tra il 15% e il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE -  euro (quattromilanovecentotrentatre/45)	ha	3.949,75 €	4.375,56 €	557,89 €	4.933,45 €
4/b	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento compresa tra il 15% e il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (quattromilaquattrocentosessantadue/69)	ha	3.532,23 €	3.958,04 €	504,65 €	4.462,69 €
4/c	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento compresa tra il 15% e il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA -  euro (quattromilatrecentonovantatré/18)	ha	3.475,90 €	3.901,71 €	497,47 €	4.399,18 €
4/d	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento compresa tra il 15% e il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (quattromilacinquecentotantadue/47)	ha	3.638,46 €	4.064,27 €	518,20 €	4.582,47 €
5/a	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE -  euro (ottomilasettantatré/31)	ha	6.497,00 €	7.164,80 €	913,51 €	8.078,31 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
5/b	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA - euro (settemilatrecentootto/07)	ha	5.813,86 €	6.481,66 €	826,41 €	7.308,07 €
5/c	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA - euro (settemiladuecentocinque/37)	ha	5.722,78 €	6.390,58 €	814,79 €	7.205,37 €
5/d	Diradamento finalizzato a garantire la stabilità, l'efficienza funzionale e la diversità specifica del popolamento, con intensità di intervento oltre il 25% delle piante presenti di: - fustaia; - fustaia transitoria; - bosco di origine agamica con densità ad ettaro inferiore a 1.500 piante. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (settemilacinquecentootto/23)	ha	5.991,38 €	6.659,18 €	849,05 €	7.508,23 €
6/a	Ripristino di boschi percorsi da incendi. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona NORMALE - euro (diecimilaseicentoquarantaquattro/40)	ha	8.423,88 €	9.440,71 €	1.203,69 €	10.644,40 €
6/b	Ripristino di boschi percorsi da incendi. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona SVANTAGGIATA - euro (novemilaseicentoquarantaquattro/10)	ha	7.536,69 €	8.553,52 €	1.090,58 €	9.644,10 €
6/c	Ripristino di boschi percorsi da incendi. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona MONTANA - euro (novemilacinquecentodieci/30)	ha	7.418,03 €	8.434,86 €	1.075,44 €	9.510,30 €
6/d	Ripristino di boschi percorsi da incendi. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (novemilanovecentouno/53)	ha	7.765,01 €	8.781,84 €	1.119,69 €	9.901,53 €
7/a	Ricostituzione di boschi degradati e/o danneggiati da cause diverse dall'incendio quali calamità naturali (fitopatie e attacchi di insetti) ed eventi catastrofici legati ad avversità atmosferiche. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona NORMALE - euro (diecimilacentosessantauno/12)	ha	8.030,33 €	9.012,08 €	1.149,04 €	10.161,12 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
7/b	Ricostituzione di boschi degradati e/o danneggiati da cause diverse dall'incendio quali calamità naturali (fitopatie e attacchi di insetti) ed eventi catastrofici legati ad avversità atmosferiche. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (novemiladuecentosette/45)	ha	7.184,50 €	8.166,25 €	1.041,20 €	9.207,45 €
7/c	Ricostituzione di boschi degradati e/o danneggiati da cause diverse dall'incendio quali calamità naturali (fitopatie e attacchi di insetti) ed eventi catastrofici legati ad avversità atmosferiche. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona MONTANA -  euro (novemilasettantanove/88)	ha	7.071,36 €	8.053,11 €	1.026,77 €	9.079,88 €
7/d	Ricostituzione di boschi degradati e/o danneggiati da cause diverse dall'incendio quali calamità naturali (fitopatie e attacchi di insetti) ed eventi catastrofici legati ad avversità atmosferiche. Intervento localizzato nell'area effettivamente danneggiata. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, l'attività di coordinamento del cantiere, l'abbattimento, l'atterramento, l'allestimento delle piante danneggiate - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (novemilaquattrocentocinquante/76)	ha	7.402,07 €	8.383,82 €	1.068,94 €	9.452,76 €
8/a	Spalcatura/potatura dei rami verdi che non superi: - il quinto inferiore della chioma verde per le conifere, - il quarto inferiore della chioma verde per le latifoglie e comunque 2 metri da terra. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE -  euro (duemilasettecentoquarantacinque/52)	ha	2.187,00 €	2.435,05 €	310,47 €	2.745,52 €
8/b	Spalcatura/potatura dei rami verdi che non superi: - il quinto inferiore della chioma verde per le conifere, - il quarto inferiore della chioma verde per le latifoglie e comunque 2 metri da terra. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (duemilaquattrocentoottantaquattro/32)	ha	1.955,34 €	2.203,39 €	280,93 €	2.484,32 €
8/c	Spalcatura/potatura dei rami verdi che non superi: - il quinto inferiore della chioma verde per le conifere, - il quarto inferiore della chioma verde per le latifoglie e comunque 2 metri da terra. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA -  euro (duemilaquattrocentoquarantasei/21)	ha	1.924,19 €	2.172,24 €	276,97 €	2.449,21 €
8/d	Spalcatura/potatura dei rami verdi che non superi: - il quinto inferiore della chioma verde per le conifere, - il quarto inferiore della chioma verde per le latifoglie e comunque 2 metri da terra. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio e la sistemazione ramaglia con le modalità previste dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (duemilacinquecentoquarantasette/92)	ha	2.013,52 €	2.261,57 €	288,35 €	2.549,92 €
9/a	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona NORMALE -  euro (ottocotentrentasei/88)	ha	696,90 €	742,24 €	94,64 €	836,88 €
9/b	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (settecentocinquante/71)	ha	625,80 €	671,14 €	85,57 €	756,71 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
9/c	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona MONTANA - euro (settecentoquarantasei/23)	ha	616,50 €	661,84 €	84,39 €	746,23 €
9/d	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (settecentootanta/05)	ha	646,50 €	691,84 €	88,21 €	780,05 €
10/a	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità oltre il 25% delle piante presenti - In Zona NORMALE - euro (milletrecentotrentaotto/87)	ha	1.115,04 €	1.187,46 €	151,41 €	1.338,87 €
10/b	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità oltre il 25% delle piante presenti - In Zona SVANTAGGIATA - euro (milleduecentodieci/59)	ha	1.001,28 €	1.073,70 €	136,89 €	1.210,59 €
10/c	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità oltre il 25% delle piante presenti - In Zona MONTANA - euro (millecentonovantatre/82)	ha	986,40 €	1.058,82 €	135,00 €	1.193,82 €
10/d	Accatastamento sul letto di caduta del materiale ritratto da interventi selvicolturali in boschi di latifoglie con intensità oltre il 25% delle piante presenti - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (milleduecentoquarantasette/94)	ha	1.034,40 €	1.106,82 €	141,12 €	1.247,94 €
11/a	Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona NORMALE - euro (duemilaseicentoventisei/70)	ha	1.636,89 €	2.329,67 €	297,03 €	2.626,70 €
11/b	Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona SVANTAGGIATA - euro (duemilaquattrocentotrentaquattro/47)	ha	1.466,39 €	2.159,17 €	275,30 €	2.434,47 €
11/c	Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona MONTANA - euro (duemilaquattrocentootto/86)	ha	1.443,68 €	2.136,46 €	272,40 €	2.408,86 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
11/d	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona ALTA MONTAGNA -</p> <p>euro (duemilaquattrocentottantasei/31)</p>	ha	2.151,48 €	2.205,15 €	281,16 €	2.486,31 €
12/a	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona NORMALE -</p> <p>euro (tremilacentotrentaquattro/55)</p>	ha	1.968,70 €	2.780,09 €	354,46 €	3.134,55 €
12/b	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona SVANTAGGIATA -</p> <p>euro (duemilanovecentotre/01)</p>	ha	1.763,34 €	2.574,73 €	328,28 €	2.903,01 €
12/c	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona MONTANA -</p> <p>euro (duemilaottocentosettantadue/18)</p>	ha	1.736,00 €	2.547,39 €	324,79 €	2.872,18 €
12/d	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona ALTA MONTAGNA -</p> <p>euro (duemilanovecentosessantacinque/20)</p>	ha	1.818,50 €	2.629,89 €	335,31 €	2.965,20 €
13/a	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona NORMALE -</p> <p>euro (quattromilanovecentoventuno/71)</p>	ha	2.873,06 €	4.365,15 €	556,56 €	4.921,71 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
13/b	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona SVANTAGGIATA -</p> <p>euro (quattromilacinquecentotantatre/40)</p>	ha	2.573,01 €	4.065,10 €	518,30 €	4.583,40 €
13/c	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona MONTANA -</p> <p>euro (quattromilacinquecentotrentaotto/19)</p>	ha	2.532,91 €	4.025,00 €	513,19 €	4.538,19 €
13/d	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze minori o uguali a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona ALTA MONTAGNA -</p> <p>euro (quattromilaseicentosesttantatre/61)</p>	ha	2.653,02 €	4.145,11 €	528,50 €	4.673,61 €
14/a	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona NORMALE -</p> <p>euro (cinquemilaseicentonove/10)</p>	ha	3.447,98 €	4.974,81 €	634,29 €	5.609,10 €
14/b	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona SVANTAGGIATA -</p> <p>euro (cinquemiladuecentotre/26)</p>	ha	3.088,04 €	4.614,87 €	588,39 €	5.203,26 €
14/c	<p>Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona MONTANA -</p> <p>euro (cinquemilacentoquarantanove/16)</p>	ha	3.040,05 €	4.566,88 €	582,28 €	5.149,16 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
14/d	Esbosco con trattore munito di verricello dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste secondarie per distanze superiori a 500 metri lineari misurati dal centro baricentrico dell'area di intervento all'imposto su tracciato camionabile o dal centro baricentrico dell'area di intervento al punto su pista principale in cui avviene il caricamento su carro fino all'imposto su tracciato camionabile. Sono compresi: il tracciamento e gli interventi per la percorribilità delle piste secondarie di esbosco, l'attività di coordinamento del cantiere, le operazioni di concentrazione, l'esbosco, il ripristino delle piste secondarie e l'accatastamento all'imposto su pista camionabile - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (cinquemilatrecentoundici/89)	ha	3.184,38 €	4.711,21 €	600,68 €	5.311,89 €
15/a	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona NORMALE - euro (milleseicentoquattordici/79)	ha	1.168,62 €	1.432,19 €	182,60 €	1.614,79 €
15/b	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona SVANTAGGIATA - euro (millequattrocentosettantasette/93)	ha	1.047,23 €	1.310,80 €	167,13 €	1.477,93 €
15/c	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona MONTANA euro (millequattrocentocinquantanove/84)	ha	1.031,19 €	1.294,76 €	165,08 €	1.459,84 €
15/d	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona ALTA MONTAGNA- euro (millecinquecentoquindici/39)	ha	1.080,46 €	1.344,03 €	171,36 €	1.515,39 €
16/a	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona NORMALE - euro (duemilasettecentosessantauno/91)	ha	1.934,67 €	2.449,59 €	312,32 €	2.761,91 €
16/b	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona SVANTAGGIATA - euro (duemilacinquecentotrentaquattro/82)	ha	1.733,26 €	2.248,18 €	286,64 €	2.534,82 €
16/c	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona MONTANA - euro (duemilacinquecentoquattro/72)	ha	1.706,56 €	2.221,48 €	283,24 €	2.504,72 €
16/d	Esbosco con trattore munito di gabbie dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (duemilacinquecentonovantasei/42)	ha	1.787,89 €	2.302,81 €	293,61 €	2.596,42 €
17/a	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona NORMALE - euro (duemilatrecentoquarantacinque/70)	ha	1.956,19 €	2.080,44 €	265,26 €	2.345,70 €
17/b	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona SVANTAGGIATA - euro (duemilacentodiciotto/44)	ha	1.754,63 €	1.878,88 €	239,56 €	2.118,44 €
17/c	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona MONTANA - euro (duemilaottantaotto/52)	ha	1.728,09 €	1.852,34 €	236,18 €	2.088,52 €
17/d	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (duemilacentoottantadue/39)	ha	1.811,35 €	1.935,60 €	246,79 €	2.182,39 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
18/a	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona NORMALE - euro (tremilaottocottantadue/93)	ha	3.239,04 €	3.443,84 €	439,09 €	3.882,93 €
18/b	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona SVANTAGGIATA - euro (tremilacinquecentosei/53)	ha	2.905,20 €	3.110,00 €	396,53 €	3.506,53 €
18/c	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona MONTANA - euro (tremilaquattrocentocinquantesi/88)	ha	2.861,17 €	3.065,97 €	390,91 €	3.456,88 €
18/d	Esbosco con risine dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (tremilaseicentododici/19)	ha	2.998,92 €	3.203,72 €	408,47 €	3.612,19 €
19/a	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona NORMALE - euro (seicentossantauno/01)	ha	517,20 €	586,26 €	74,75 €	661,01 €
19/b	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona SVANTAGGIATA - euro (seicentouno/17)	ha	464,13 €	533,19 €	67,98 €	601,17 €
19/c	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona MONTANA - euro (cinquecentonovantatre/31)	ha	457,15 €	526,21 €	67,10 €	593,31 €
19/d	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità inferiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (seicentodiciotto/23)	ha	479,26 €	548,32 €	69,91 €	618,23 €
20/a	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 19/a, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona NORMALE - euro (dodici/82)	(n tratti 500)*ha	10,34 €	11,37 €	1,45 €	12,82 €
20/b	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 19/b, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona SVANTAGGIATA - euro (undici/63)	(n tratti 500)*ha	9,28 €	10,31 €	1,32 €	11,63 €
20/c	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 19/c, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona MONTANA - euro (undici/46)	(n tratti 500)*ha	9,14 €	10,17 €	1,29 €	11,46 €
20/d	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 19/d, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (undici/98)	(n tratti 500)*ha	9,59 €	10,62 €	1,36 €	11,98 €
21/a	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona NORMALE - euro (millecentoventitre/78)	ha	880,03 €	996,70 €	127,08 €	1.123,78 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
21/b	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona SVANTAGGIATA - euro (milleventidue/20)	ha	789,93 €	906,60 €	115,60 €	1.022,20 €
21/c	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona MONTANA - euro (milleotto/88)	ha	778,12 €	894,79 €	114,09 €	1.008,88 €
21/d	Esbosco con trattore con rimorchio dei prodotti legnosi ritratti da interventi selvicolturali di intensità superiore al 25% delle piante presenti su piste principali dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile, fino a 1.000 ml - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (millecinquantauno/39)	ha	815,83 €	932,50 €	118,89 €	1.051,39 €
22/a	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 21/a, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona NORMALE - euro (ventidue/47)	(n tratti 500)*ha	17,60 €	19,93 €	2,54 €	22,47 €
22/b	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 21/b, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona SVANTAGGIATA - euro (venti/44)	(n tratti 500)*ha	15,80 €	18,13 €	2,31 €	20,44 €
22/c	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 21/c, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona MONTANA - euro (venti/17)	(n tratti 500)*ha	15,56 €	17,89 €	2,28 €	20,17 €
22/d	Maggiorazione del 2% (per ogni tratto di lunghezza pari o inferiore a 500 m) del costo della voce 21/d, per distanze oltre ml 1000 dal punto di carico all'imposto su tracciato camionabile - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (ventiuno/03)	(n tratti 500)*ha	16,32 €	18,65 €	2,38 €	21,03 €
23/a	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatore fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona NORMALE - euro (undici/40)	ml	8,06 €	10,11 €	1,29 €	11,40 €
23/b	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatore fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona SVANTAGGIATA - euro (dieci/42)	ml	7,19 €	9,24 €	1,18 €	10,42 €
23/c	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatore fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona MONTANA - euro (dieci/34)	ml	7,12 €	9,17 €	1,17 €	10,34 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
23/d	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatura fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (dieci/74)	ml	7,47 €	9,52 €	1,22 €	10,74 €
24/a	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 in boschi a prevalenza di latifoglie sempreverdi eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatura fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona NORMALE -  euro (quattordici/09)	ml	9,99 €	12,50 €	1,59 €	14,09 €
24/b	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 in boschi a prevalenza di latifoglie sempreverdi eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatura fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona SVANTAGGIATA  euro (dodici/89)	ml	8,92 €	11,43 €	1,46 €	12,89 €
24/c	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 in boschi a prevalenza di latifoglie sempreverdi eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatura fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona MONTANA -  euro (dodici/74)	ml	8,79 €	11,30 €	1,44 €	12,74 €
24/d	Realizzazione di fascia parafuoco della profondità di metri 10 in boschi a prevalenza di latifoglie sempreverdi eseguita mediante riduzione del combustibile consistente nel taglio delle specie erbacee, arbustive ed il taglio selettivo delle specie arboree. Sono compresi: la trasposizione a terra dei perimetri di intervento, la trasposizione sull'intera area di intervento della martellata dimostrativa, l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, spalcatura fino a 2 metri da terra, l'allestimento, l'allontanamento del materiale di risulta e della ramaglia - In Zona ALTA MONTAGNA -  euro (tredici/29)	ml	9,28 €	11,79 €	1,50 €	13,29 €
25/a	Manutenzione di fascia parafuoco della profondità di metri 10. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, l'allestimento, l'allontanamento della ramaglia - In Zona NORMALE -  euro (cinque/56)	ml	3,92 €	4,93 €	0,63 €	5,56 €
25/b	Manutenzione di fascia parafuoco della profondità di metri 10. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, l'allestimento, l'allontanamento della ramaglia - In Zona SVANTAGGIATA -  euro (cinque/12)	ml	3,53 €	4,54 €	0,58 €	5,12 €
25/c	Manutenzione di fascia parafuoco della profondità di metri 10. Sono compresi: l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, l'allestimento, l'allontanamento della ramaglia - In Zona MONTANA -  euro (cinque/06)	ml	3,48 €	4,49 €	0,57 €	5,06 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
25/d	Manutenzione di fascia parafuoco della profondità di metri 10. Sono comprese l'attività di coordinamento del cantiere, il taglio della vegetazione erbacea - arbustiva, il taglio selettivo delle specie arboree, l'allestimento, l'allontanamento della ramaglia - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (cinque/25)	ml	3,64 €	4,65 €	0,60 €	5,25 €
26/a	Maggiorazione del 10% del costo della voce 23/a per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona NORMALE - euro (uno/16)	larg. met*ml	0,81 €	1,02 €	0,14 €	1,16 €
26/b	Maggiorazione del 10% del costo della voce 23/b per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona SVANTAGGIATA - euro (uno/05)	larg. met*ml	0,72 €	0,93 €	0,12 €	1,05 €
26/c	Maggiorazione del 10% del costo della voce 23/c per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona MONTANA - euro (uno/03)	larg. met*ml	0,71 €	0,92 €	0,11 €	1,03 €
26/d	Maggiorazione del 10% del costo della voce 23/d per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (uno/08)	larg. met*ml	0,75 €	0,96 €	0,12 €	1,08 €
27/a	Maggiorazione del 10% del costo della voce 24/a per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona NORMALE - euro (uno/41)	larg. met*ml	1,00 €	1,25 €	0,16 €	1,41 €
27/b	Maggiorazione del 10% del costo della voce 24/b per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona SVANTAGGIATA - euro (uno/29)	larg. met*ml	0,89 €	1,14 €	0,15 €	1,29 €
27/c	Maggiorazione del 10% del costo della voce 24/c per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona MONTANA - euro (uno/28)	larg. met*ml	0,88 €	1,13 €	0,15 €	1,28 €
27/d	Maggiorazione del 10% del costo della voce 24/d per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (uno/33)	larg. met*ml	0,93 €	1,18 €	0,15 €	1,33 €
28/a	Maggiorazione del 10% del costo della voce 25/a per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona NORMALE - euro (zero/55)	larg. met*ml	0,39 €	0,49 €	0,06 €	0,55 €
28/b	Maggiorazione del 10% del costo della voce 25/b per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona SVANTAGGIATA - euro (zero/51)	larg. met*ml	0,35 €	0,45 €	0,06 €	0,51 €
28/c	Maggiorazione del 10% del costo della voce 25/c per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona MONTANA - euro (zero/51)	larg. met*ml	0,35 €	0,45 €	0,06 €	0,51 €
28/d	Maggiorazione del 10% del costo della voce 25/d per ogni metro aggiuntivo sino ad un massimo di metri 20 di profondità complessivi - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (zero/52)	larg. met*ml	0,36 €	0,46 €	0,06 €	0,52 €
29/a	Maggiorazione del 30% del costo della voce 23/a sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona NORMALE - euro (tre/43)	ml	2,42 €	3,04 €	0,39 €	3,43 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
29/b	Maggiorazione del 30% del costo della voce 23/b sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona SVANTAGGIATA - euro (tre/14)	ml	2,16 €	2,78 €	0,36 €	3,14 €
29/c	Maggiorazione del 30% del costo della voce 23/c sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona MONTANA - euro (tre/11)	ml	2,14 €	2,76 €	0,35 €	3,11 €
29/d	Maggiorazione del 30% del costo della voce 23/d sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (tre/22)	ml	2,24 €	2,86 €	0,36 €	3,22 €
30/a	Maggiorazione del 30% del costo della voce 24/a sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona NORMALE - euro (quattro/22)	ml	3,00 €	3,75 €	0,47 €	4,22 €
30/b	Maggiorazione del 30% del costo della voce 24/b sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona SVANTAGGIATA - euro (tre/87)	ml	2,68 €	3,43 €	0,44 €	3,87 €
30/c	Maggiorazione del 30% del costo della voce 24/c sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona MONTANA - euro (tre/82)	ml	2,64 €	3,39 €	0,43 €	3,82 €
30/d	Maggiorazione del 30% del costo della voce 24/d sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (tre/98)	ml	2,78 €	3,53 €	0,45 €	3,98 €
31/a	Maggiorazione del 30% del costo della voce 25/a sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona NORMALE - euro (uno/67)	ml	1,18 €	1,48 €	0,19 €	1,67 €
31/b	Maggiorazione del 30% del costo della voce 25/b sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona SVANTAGGIATA - euro (uno/53)	ml	1,06 €	1,36 €	0,17 €	1,53 €
31/c	Maggiorazione del 30% del costo della voce 25/c sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona MONTANA - euro (uno/51)	ml	1,04 €	1,34 €	0,17 €	1,51 €
31/d	Maggiorazione del 30% del costo della voce 25/d sulla viabilità comunale o di grado superiore nel caso di necessità di regolazione del traffico veicolare - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (uno/56)	ml	1,09 €	1,39 €	0,17 €	1,56 €
32/a	Bonifica di superficie agro-forestale percorsa da incendio effettuata mediante, rastrellatura del terreno, allontanamento del materiale di innesco fino a lasciare il terreno nudo. Sono compresi le operazioni di spargimento degli eventuali cumuli di materiale vegetale, l'attività di sorveglianza lungo il perimetro dell'area percorsa dal fuoco - In Zona NORMALE - euro (tremiladuecentonovantadue/01)	ha	2.677,17 €	2.919,75 €	372,26 €	3.292,01 €
32/b	Bonifica di superficie agro-forestale percorsa da incendio effettuata mediante, rastrellatura del terreno, allontanamento del materiale di innesco fino a lasciare il terreno nudo. Sono compresi le operazioni di spargimento degli eventuali cumuli di materiale vegetale, l'attività di sorveglianza lungo il perimetro dell'area percorsa dal fuoco - In Zona SVANTAGGIATA - euro (duemilanovecentosettantacinque/17)	ha	2.396,15 €	2.638,73 €	336,44 €	2.975,17 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
32/c	Bonifica di superficie agro-forestale percorsa da incendio effettuata mediante, rastrellatura del terreno, allontanamento del materiale di innesco fino a lasciare il terreno nudo. Sono compresi le operazioni di spargimento degli eventuali cumuli di materiale vegetale, l'attività di sorveglianza lungo il perimetro dell'area percorsa dal fuoco - In Zona MONTANA - euro (duemilanovecentotrentadue/92)	ha	2.358,68 €	2.601,26 €	331,66 €	2.932,92 €
32/d	Bonifica di superficie agro-forestale percorsa da incendio effettuata mediante, rastrellatura del terreno, allontanamento del materiale di innesco fino a lasciare il terreno nudo. Sono compresi le operazioni di spargimento degli eventuali cumuli di materiale vegetale, l'attività di sorveglianza lungo il perimetro dell'area percorsa dal fuoco - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (tremlacinquantasette/70)	ha	2.469,35 €	2.711,93 €	345,77 €	3.057,70 €
33/a	Maggiorazione del 25% del costo della voce 32/a in area boscata a prevalenza di latifoglie - In Zona NORMALE - euro (ottocentoventitre/01)	ha	669,29 €	729,94 €	93,07 €	823,01 €
33/b	Maggiorazione del 25% del costo della voce 32/b in area boscata a prevalenza di latifoglie - In Zona SVANTAGGIATA - euro (settecentoquarantatre/80)	ha	599,04 €	659,69 €	84,11 €	743,80 €
33/c	Maggiorazione del 25% del costo della voce 32/c in area boscata a prevalenza di latifoglie - In Zona MONTANA - euro (settecentotrentatre/24)	ha	589,67 €	650,32 €	82,92 €	733,24 €
33/d	Maggiorazione del 25% del costo della voce 32/d in area boscata a prevalenza di latifoglie - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (settecentosessantaquattro/43)	ha	617,34 €	677,99 €	86,44 €	764,43 €
34/a	Maggiorazione del 35% del costo della voce 32/a in area boscata a prevalenza di conifere - In Zona NORAMLE - euro (millecentocinquantadue/21)	ha	937,01 €	1.021,91 €	130,30 €	1.152,21 €
34/b	Maggiorazione del 35% del costo della voce 32/b in area boscata a prevalenza di conifere - In Zona SVANTAGGIATA - euro (millequarantauno/30)	ha	838,65 €	923,55 €	117,75 €	1.041,30 €
34/c	Maggiorazione del 35% del costo della voce 32/c in area boscata a prevalenza di conifere - In Zona MONTANA - euro (milleventisei/52)	ha	825,54 €	910,44 €	116,08 €	1.026,52 €
34/d	Maggiorazione del 35% del costo della voce 32/d in area boscata a prevalenza di conifere - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (millesettanta/19)	ha	864,27 €	949,17 €	121,02 €	1.070,19 €
35/a	Interventi di prevenzione/lotta dei rischi biotici con fino a 2 trappole a feromoni per ettaro. Sono compresi: perimetrazione della zona da monitorare, posizionamento trappole su piante testimone, sostituzione ricarica a feromorni, un monitoraggio catture, un monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto, acquisto trappole a feromoni e acquisto di una ricarica a feromoni per ciascuna trappola - In Zona NORMALE - euro (settecentosettantaquattro/37)	ha	455,04 €	686,80 €	87,57 €	774,37 €
35/b	Interventi di prevenzione/lotta dei rischi biotici con fino a 2 trappole a feromoni per ettaro. Sono compresi: perimetrazione della zona da monitorare, posizionamento trappole su piante testimone, sostituzione ricarica a feromorni, un monitoraggio catture, un monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto, acquisto trappole a feromoni e acquisto di una ricarica a feromoni per ciascuna trappola - In Zona SVANTAGGIATA - euro (settecentoventi/42)	ha	407,20 €	638,96 €	81,46 €	720,42 €
35/c	Interventi di prevenzione/lotta dei rischi biotici con fino a 2 trappole a feromoni per ettaro. Sono compresi: perimetrazione della zona da monitorare, posizionamento trappole su piante testimone, sostituzione ricarica a feromorni, un monitoraggio catture, un monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto, acquisto trappole a feromoni e acquisto di una ricarica a feromoni per ciascuna trappola - In Zona MONTANA - euro (settecentotredici/27)	ha	400,85 €	632,61 €	80,66 €	713,27 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
35/d	Interventi di prevenzione/lotta dei rischi biotici con fino a 2 trappole a feromoni per ettaro. Sono compresi: perimetrazione della zona da monitorare, posizionamento trappole su piante testimone, sostituzione ricarica a feromoni, un monitoraggio catture, un monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto, acquisto trappole a feromoni e acquisto di una ricarica a feromoni per ciascuna trappola - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (settecentotrentaquattro/50)	ha	419,68 €	651,44 €	83,06 €	734,50 €
36/a	Interventi di lotta dei rischi biotici in castagneti infestati da Dryocosmus kuriphilus (cincipide del castagno), eseguita mediante rilascio di esemplari di Tormus sinensis Kamijo (parassitoide antagonista naturale). L'intervento copre una superficie da 1 a 10 ettari di castagno. Sono compresi: la perimetrazione della zona da monitorare (zona infestata e area cuscinetto), identificazione della zona di lancio, attività di lancio con rilascio di esemplari di Tormus sinensis, monitoraggio per la verifica dell'attecchimento del parassitoide (2 volte dopo il lancio) con raccolta di galle e monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto - In Zona NORMALE - euro (settecentoquarantaotto/51)	ha	331,38 €	663,86 €	84,65 €	748,51 €
36/b	Interventi di lotta dei rischi biotici in castagneti infestati da Dryocosmus kuriphilus (cincipide del castagno), eseguita mediante rilascio di esemplari di Tormus sinensis Kamijo (parassitoide antagonista naturale). L'intervento copre una superficie da 1 a 10 ettari di castagno. Sono compresi: la perimetrazione della zona da monitorare (zona infestata e area cuscinetto), identificazione della zona di lancio, attività di lancio con rilascio di esemplari di Tormus sinensis, monitoraggio per la verifica dell'attecchimento del parassitoide (2 volte dopo il lancio) con raccolta di galle e monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto - In Zona SVANTAGGIATA - euro (settecentootto/19)	ha	295,63 €	628,11 €	80,08 €	708,19 €
36/c	Interventi di lotta dei rischi biotici in castagneti infestati da Dryocosmus kuriphilus (cincipide del castagno), eseguita mediante rilascio di esemplari di Tormus sinensis Kamijo (parassitoide antagonista naturale). L'intervento copre una superficie da 1 a 10 ettari di castagno. Sono compresi: la perimetrazione della zona da monitorare (zona infestata e area cuscinetto), identificazione della zona di lancio, attività di lancio con rilascio di esemplari di Tormus sinensis, monitoraggio per la verifica dell'attecchimento del parassitoide (2 volte dopo il lancio) con raccolta di galle e monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto - In Zona MONTANA - euro (settecentotre/32)	ha	291,31 €	623,79 €	79,53 €	703,32 €
36/d	Interventi di lotta dei rischi biotici in castagneti infestati da Dryocosmus kuriphilus (cincipide del castagno), eseguita mediante rilascio di esemplari di Tormus sinensis Kamijo (parassitoide antagonista naturale). L'intervento copre una superficie da 1 a 10 ettari di castagno. Sono compresi: la perimetrazione della zona da monitorare (zona infestata e area cuscinetto), identificazione della zona di lancio, attività di lancio con rilascio di esemplari di Tormus sinensis, monitoraggio per la verifica dell'attecchimento del parassitoide (2 volte dopo il lancio) con raccolta di galle e monitoraggio estensivo delle aree cuscinetto - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (settecentodiciassette/77)	ha	304,12 €	636,60 €	81,17 €	717,77 €
37/a	Realizzazione di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE - euro (otto/39)	ml	5,72 €	7,44 €	0,95 €	8,39 €
37/b	Realizzazione di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA - euro (sette/70)	ml	5,11 €	6,83 €	0,87 €	7,70 €
37/c	Realizzazione di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA - euro (sette/60)	ml	5,02 €	6,74 €	0,86 €	7,60 €
37/d	Realizzazione di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (sette/87)	ml	5,26 €	6,98 €	0,89 €	7,87 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
38/a	Ripristino di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona NORMALE - euro (tre/89)	ml	2,66 €	3,45 €	0,44 €	3,89 €
38/b	Ripristino di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona SVANTAGGIATA - euro (tre/56)	ml	2,37 €	3,16 €	0,40 €	3,56 €
38/c	Ripristino di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona MONTANA - euro (tre/54)	ml	2,35 €	3,14 €	0,40 €	3,54 €
38/d	Ripristino di sentiero o mulattiera, per la larghezza massima di 1,5 ml. Sono compresi: attività di picchettamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità ed interventi di piccola entità come definiti dal r.r. n. 7/2002 - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (tre/64)	ml	2,44 €	3,23 €	0,41 €	3,64 €
39/a	Ripristino transitabilità di pista forestale, per la larghezza massima del piano rotabile di 3 ml comprese eventuali cunette e banchine, esistente mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscono la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - In Zona NORMALE - euro (nove/05)	ml	6,23 €	8,03 €	1,02 €	9,05 €
39/b	Ripristino transitabilità di pista forestale, per la larghezza massima del piano rotabile di 3 ml comprese eventuali cunette e banchine, esistente mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscono la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - In Zona SVANTAGGIATA - euro (otto/32)	ml	5,58 €	7,38 €	0,94 €	8,32 €
39/c	Ripristino transitabilità di pista forestale, per la larghezza massima del piano rotabile di 3 ml comprese eventuali cunette e banchine, esistente mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscono la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - In Zona MONTANA - euro (otto/23)	ml	5,50 €	7,30 €	0,93 €	8,23 €
39/d	Ripristino transitabilità di pista forestale, per la larghezza massima del piano rotabile di 3 ml comprese eventuali cunette e banchine, esistente mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscono la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (otto/51)	ml	5,75 €	7,55 €	0,96 €	8,51 €
40/a	Ripristino transitabilità di strada rurale e forestale esistente, per la larghezza massima del piano rotabile di 3,5 ml comprese eventuali cunette e banchine, mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscano la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Non è compreso il ricarico con inerti. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - in Zona NORMALE - euro (dodici/63)	ml	8,80 €	11,20 €	1,43 €	12,63 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
40/b	Ripristino transitabilità di strada rurale e forestale esistente, per la larghezza massima del piano rotabile di 3,5 ml comprese eventuali cunette e banchine, mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscano la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Non è compreso il ricarico di materiali. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - in Zona SVANTAGGIATA - euro (undici/61)	ml	7,89 €	10,29 €	1,32 €	11,61 €
40/c	Ripristino transitabilità di strada rurale e forestale esistente, per la larghezza massima del piano rotabile di 3,5 ml comprese eventuali cunette e banchine, mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscano la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Non è compreso il ricarico di materiali. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - in Zona MONTANA - euro (undici/46)	ml	7,77 €	10,17 €	1,29 €	11,46 €
40/d	Ripristino transitabilità di strada rurale e forestale esistente, per la larghezza massima del piano rotabile di 3,5 ml comprese eventuali cunette e banchine, mediante la risistemazione del piano rotabile, la rimozione di eventuali smottamenti o crolli che ostriscano la sede viaria, il ripristino delle opere di sgrondo delle acque e gli eventuali attraversamenti di fossi e torrenti. Non è compreso il ricarico di materiali. Sono compresi: attività di tracciamento e controllo, taglio della vegetazione di ostacolo alla transitabilità, sistemazioni piano viabile, opere di regimazione delle acque - in Zona ALTA MONTAGNA - euro (undici/87)	ml	8,13 €	10,53 €	1,34 €	11,87 €
41/a	Fornitura e posa in opera di canalette trasversali in legno. Sono compresi: picchettamento e controllo, lo scavo, la livellazione del piano di posa, la posata a secco, il fissaggio a terra, il legname e la ferramenta di collegamento - In Zona NORMALE - euro (sessanta/50)	ml	37,75 €	53,66 €	6,84 €	60,50 €
41/b	Fornitura e posa in opera di canalette trasversali in legno. Sono compresi: picchettamento e controllo, lo scavo, la livellazione del piano di posa, la posata a secco, il fissaggio a terra, il legname e la ferramenta di collegamento - In Zona SVANTAGGIATA - euro (cinquantacinque/96)	ml	33,72 €	49,63 €	6,33 €	55,96 €
41/c	Fornitura e posa in opera di canalette trasversali in legno. Sono compresi: picchettamento e controllo, lo scavo, la livellazione del piano di posa, la posata a secco, il fissaggio a terra, il legname e la ferramenta di collegamento - In Zona MONTANA - euro (cinquantacinque/35)	ml	33,18 €	49,09 €	6,26 €	55,35 €
41/d	Fornitura e posa in opera di canalette trasversali in legno. Sono compresi: picchettamento e controllo, lo scavo, la livellazione del piano di posa, la posata a secco, il fissaggio a terra, il legname e la ferramenta di collegamento - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (cinquantasette/08)	ml	34,71 €	50,62 €	6,46 €	57,08 €
42/a	Apposizione di segnaletica orizzontale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona NORMALE - euro (duecentocinquantesette/85)	km	129,37 €	228,69 €	29,16 €	257,85 €
42/b	Apposizione di segnaletica orizzontale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona SVANTAGGIATA - euro (duecentoquarantadue/70)	km	115,94 €	215,26 €	27,44 €	242,70 €
42/c	Apposizione di segnaletica orizzontale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona MONTANA - euro (duecentoquaranta/71)	km	114,17 €	213,49 €	27,22 €	240,71 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
42/d	Apposizione di segnaletica orizzontale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (duecentoquarantasei/87)	km	119,64 €	218,96 €	27,91 €	246,87 €
43/a	Apposizione di segnaletica orizzontale su strade e piste realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona NORMALE - euro (centosessantaotto/74)	km	79,78 €	149,66 €	19,08 €	168,74 €
43/b	Apposizione di segnaletica orizzontale su strade e piste realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona SVANTAGGIATA - euro (centocinquantanove/46)	km	71,54 €	141,42 €	18,04 €	159,46 €
43/c	Apposizione di segnaletica orizzontale su strade e piste realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona MONTANA - euro (centocinquantaotto/22)	km	70,45 €	140,33 €	17,89 €	158,22 €
43/d	Apposizione di segnaletica orizzontale su strade e piste realizzata tramite verniciatura in loco su supporti naturali o antropici. Sono compresi individuazione della posizione della segnalazione e la verniciatura - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (centosessantadue/03)	km	73,83 €	143,71 €	18,32 €	162,03 €
44/a	Posa in opera di segnaletica verticale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccie segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle freccie - In Zona NORMALE - euro (settantanove/18)	N	37,94 €	70,22 €	8,96 €	79,18 €
44/b	Posa in opera di segnaletica verticale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccie segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle freccie - In Zona SVANTAGGIATA - euro (settantaquattro/73)	N	34,00 €	66,28 €	8,45 €	74,73 €
44/c	Posa in opera di segnaletica verticale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccie segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle freccie - In Zona MONTANA - euro (settantaquattro/15)	N	33,49 €	65,77 €	8,38 €	74,15 €
44/d	Posa in opera di segnaletica verticale su sentieri della larghezza fino a 1,5 mt. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccie segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle freccie - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (settantacinque/97)	N	35,10 €	67,38 €	8,59 €	75,97 €
45/a	Posa in opera di segnaletica verticale su strade e piste. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccie segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle freccie - In Zona NORMALE - euro (sessantauno/13)	N	30,76 €	54,21 €	6,92 €	61,13 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
45/b	Posa in opera di segnaletica verticale su strade e piste. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccia segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle frecce - In Zona SVANTAGGIATA - euro (cinquantasette/51)	N	27,55 €	51,00 €	6,51 €	57,51 €
45/c	Posa in opera di segnaletica verticale su strade e piste. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccia segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle frecce - In Zona MONTANA - euro (cinquantasette/04)	N	27,14 €	50,59 €	6,45 €	57,04 €
45/d	Posa in opera di segnaletica verticale su strade e piste. Sono compresi il fissaggio a terra di un palo con piccolo plinto in CLS e l'apposizione fino a 2 tabelle/freccia segnavia sul palo medesimo - Sono compresi, inoltre, l'individuazione della posizione, l'apertura della buca, il getto del plinto, il fissaggio del palo e il fissaggio delle tabelle/freccie - E' esclusa la fornitura del palo e delle frecce - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (cinquantaotto/51)	N	28,44 €	51,89 €	6,62 €	58,51 €
46/a	Maggiorazione del costo della voce 44/a per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona NORMALE - euro (quindici/06)	N	4,53 €	13,36 €	1,70 €	15,06 €
46/b	Maggiorazione del costo della voce 44/b per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona SVANTAGGIATA - euro (quattordici/54)	N	4,07 €	12,90 €	1,64 €	14,54 €
46/c	Maggiorazione del costo della voce 44/c per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona MONTANA - euro (quattordici/47)	N	4,00 €	12,83 €	1,64 €	14,47 €
46/d	Maggiorazione del costo della voce 44/d per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (quattordici/70)	N	4,20 €	13,03 €	1,67 €	14,70 €
47/a	Maggiorazione del costo della voce 45/a per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona NORMALE - euro (dieci/04)	N	3,02 €	8,91 €	1,13 €	10,04 €
47/b	Maggiorazione del costo della voce 45/b per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona SVANTAGGIATA - euro (nove/71)	N	2,72 €	8,61 €	1,10 €	9,71 €
47/c	Maggiorazione del costo della voce 45/c per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona MONTANA - euro (nove/66)	N	2,68 €	8,57 €	1,09 €	9,66 €
47/d	Maggiorazione del costo della voce 45/d per l'apposizione di ogni ulteriore tabella/freccia segnavia sullo stesso palo - E' esclusa la posa in opera del palo - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (nove/81)	N	2,81 €	8,70 €	1,11 €	9,81 €
48/a	Posa in opera di bacheca e pannelli informativi. Sono compresi il fissaggio a terra di due pali con piccolo plinto in CLS - In Zona NORAMLE - euro (duecentonovantasette/20)	N	189,99 €	263,59 €	33,61 €	297,20 €

TARIFFA	DESCRIZIONE dell'ARTICOLO	Unità di misura	Costo minimo Manodopera	Prezzo al netto di Oneri sicurezza e Spese Generali	Oneri Sicurezza e Spese Generali	Prezzo
48/b	Posa in opera di bacheca e pannelli informativi. Sono compresi il fissaggio a terra di due pali con piccolo plinto in CLS - In Zona SVANTAGGIATA - euro (duecentosettantaquattro/74)	N	170,07 €	243,67 €	31,07 €	274,74 €
48/c	Posa in opera di bacheca e pannelli informativi. Sono compresi il fissaggio a terra di due pali con piccolo plinto in CLS - In Zona MONTANA - euro (duecentosettantauno/76)	N	167,42 €	241,02 €	30,74 €	271,76 €
48/d	Posa in opera di bacheca e pannelli informativi. Sono compresi il fissaggio a terra di due pali con piccolo plinto in CLS - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (duecentoottanta/62)	N	175,29 €	248,89 €	31,73 €	280,62 €
49/a	Fornitura e posa in opera di cartellone conforme alle azioni di informazione e comunicazione di cui al Reg. (UE) n. 808/2014. Sono compresi l'individuazione del punto di posa, la fornitura del tabellone, i pali per il fissaggio, la posa in opera a terra mediante apertura buche e costipamento del terreno - In Zona NORAMLE - euro (quattrocentoquarantacinque/76)	N	125,92 €	395,36 €	50,40 €	445,76 €
49/b	Fornitura e posa in opera di cartellone conforme alle azioni di informazione e comunicazione di cui al Reg. (UE) n. 808/2014. Sono compresi l'individuazione del punto di posa, la fornitura del tabellone, i pali per il fissaggio, la posa in opera a terra mediante apertura buche e costipamento del terreno - In Zona SVANTAGGIATA - euro (quattrocentotrenta/85)	N	112,69 €	382,13 €	48,72 €	430,85 €
49/c	Fornitura e posa in opera di cartellone conforme alle azioni di informazione e comunicazione di cui al Reg. (UE) n. 808/2014. Sono compresi l'individuazione del punto di posa, la fornitura del tabellone, i pali per il fissaggio, la posa in opera a terra mediante apertura buche e costipamento del terreno - In Zona MONTANA - euro (quattrocentoventiotto/87)	N	110,93 €	380,37 €	48,50 €	428,87 €
49/d	Fornitura e posa in opera di cartellone conforme alle azioni di informazione e comunicazione di cui al Reg. (UE) n. 808/2014. Sono compresi l'individuazione del punto di posa, la fornitura del tabellone, i pali per il fissaggio, la posa in opera a terra mediante apertura buche e costipamento del terreno - In Zona ALTA MONTAGNA - euro (quattrocentotrentaquattro/73)	N	116,13 €	385,57 €	49,16 €	434,73 €

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 470.

**D.G.R. n. 309 del 29 marzo 2023 “Proposta di modifica delle personalizzazioni regionali alle schede di intervento del Piano Strategico della PAC 2023/2027”. Modifiche ed integrazioni.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“D.G.R. n. 309 del 29 marzo 2023 “Proposta di modifica delle personalizzazioni regionali alle schede di intervento del Piano Strategico della PAC 2023/2027”. Modifiche ed integrazioni.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di fare proprie le ulteriori proposte di modifica delle personalizzazioni regionali alle schede di intervento del Piano Strategico della PAC 2023/2027, come integrate nell'allegato alla DGR n. 309 del 29/03/2023 che per una più agevole lettura viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di ribadire che le modifiche di cui al punto 1 che precede, sono da ritenersi necessarie per l'adesione consapevole degli agricoltori agli impegni previsti degli interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027, di cui alla DGR n 1091 del 26 ottobre 2022, nonché per garantire il raggiungimento dei target prefissati dalla strategia del CSR;

3) Di dare atto che le modifiche di cui al punto 1 che precede, saranno oggetto di integrazione del CSR per l'Umbria 2023/2027 una volta che le stesse saranno approvate da parte della Commissione Europea;

4) Di dare mandato, per i motivi esposti nel documento istruttorio, al competente Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari della Giunta Regionale ad aggiornare gli avvisi/bandi ad evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno a superficie e animali, annualità 2023, attualmente aperti, rendendoli coerenti alle modifiche inviate al MASAF di cui al punto 1 che precede, nonché a quelle che si renderà necessario inviare successivamente;

5) Di ricordare che gli aggiornamenti degli avvisi/bandi di cui al punto 4 che precede, dovranno essere espressamente condizionati all'approvazione da parte della Commissione Europea del PSP e del successivo CSR per l'Umbria 2023/2027;

6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

7) Di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 309 del 29 marzo 2023 “Proposta di modifica delle personalizzazioni regionali alle schede di intervento del Piano Strategico della PAC 2023/2027”. Modifiche ed integrazioni.**

Richiamati i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l’elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l’Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell’ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell’Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1 gennaio 2023;

Dato atto inoltre che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1393 del 28/12/2022 ha approvato, tra l’altro, il documento “Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027” (CSR);

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l’avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR;

Atteso che il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR 2), nell’intento di acquisire le modifiche da apportare al PSP (interventi sviluppo rurale, aspetti trasversali ed eco-schemi), in data 13 febbraio 2023 ha formalmente invitato le AdG regionali ad inviare le proposte di modifica al PSP;

Preso atto che in data 17 febbraio 2023 sono state inviate al MASAF le proposte di modifica al PSP riguardanti gli interventi presenti nel CSR e in particolare quelle riferite ad interventi agro-climatico-ambientali i cui impegni decorrono dal 01 gennaio 2023;

Atteso che le modifiche al PSP proposte dalla Regione Umbria si ritengono essenziali per il buon esito dell’attivazione dei singoli interventi coinvolti, nonché per garantire il raggiungimento dei target prefissati dalla strategia del CSR della Regione Umbria;

Considerato che le proposte di modifica del PSP di cui sopra, unitamente ad altre presentate dalle diverse regioni, saranno oggetto di formale richiesta alla Commissione Europea;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 309 del 29/03/2023 ha fatto proprie le proposte di modifica delle personalizzazioni regionali alle schede di intervento del Piano Strategico della PAC 2023/2027 inviate al MASAF in data 17 febbraio 2023 ed elencate in un apposito allegato al medesimo provvedimento;

Atteso inoltre che nel corso dell'incontro bilaterale con il MASAF del 03/04/2023, a seguito di intervenute indicazioni da parte della Commissione Europea, è emersa la necessità di integrazioni e/o modificare l'elenco delle modifiche di cui sopra, al fine di rendere il PSP quanto più rispondente alle esigenze per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Ritenuto pertanto necessario integrare/modificare l'allegato alla DGR n. 309 del 29/03/2023 al fine di renderlo coerente con le nuove indicazioni del MASAF emerse in occasione dell'incontro del 03/04/2023;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

ALLEGATO

## PROPOSTE DI MODIFICA DELLE PERSONALIZZAZIONI REGIONALI ALLE SCHEDE DI INTERVENTO DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027

(inviare al MASAF in data 05 aprile 2023)

	<u>SCHEDA INTERVENTO</u>	<u>SEZIONE</u>	<u>PREOPOSTE DI MODIFICA DA PARTE DELLA REGIONE UMBRIA</u>	<u>MOTIVAZIONI</u>
1	ACA 1 – ACA 1 produzione integrata	<u>Altri impegni</u>	· Uso sostenibile dei nutrienti con riduzione/frazionamento delle dosi rispetto a quanto indicato <del>da</del> <u>DPI dalle linee guida nazionali di produzione integrata</u>	La modifica è necessaria in quanto gli impegni aggiuntivi sono tutti ricompresi nei DPI della Regione Umbria e sono aggiuntivi rispetto alle linee guida nazionali
2	ACA 1 – ACA 1 produzione integrata	<u>Altri criteri di ammissibilità: superficie minima</u>	Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria: <i>Essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) <math>\geq</math> ad un ettaro</i>	L'integrazione si rende necessaria per definire la condizione minima di accesso ai benefici: In continuità con quanto definito nel PSR 2014-2022, la superficie minima pari ad 1 rappresenta un ragionevole compromesso tra dimensione minima e benefici ambientali ottenibili dalle superfici sotto impegno
3	ACA 1 – ACA 1 produzione integrata	<u>Altri criteri (di ammissibilità)</u>	<u>Eliminare la frase dalle specificità regionali dell'Umbria:</u> Essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) $\geq$ ad un ettaro e <u>inserire:</u>	L'eliminazione della frase corregge un errore di stesura, mentre la nuova formulazione proposta definisce la condizione di necessaria per la conduzione delle superfici.

				<i>Gli agricoltori devono essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso</i>	
4	SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output		Sostituire i dati in sezione 13 con i dati riportati nell'allegato xlsx "UMBRIA - SEZIONE 2- DATI PER UNIT OF AMOUNT - SRA01"	La modifica si rende necessaria al fine di armonizzare e ricondurre i valori unitari dei premi regionali entro i massimali calcolati dal Ministero
5	SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	12 - Importi unitari previsti - Definizione		Modificare la sezione 12 in funzione delle modifiche proposte nel file Ilegato xlsx "UMBRIA - SEZIONE 2- DATI PER UNIT OF AMOUNT - SRA01"	La modifica si rende necessaria al fine di armonizzare e ricondurre i valori unitari dei premi regionali entro i massimali calcolati dal Ministero
6	SRA02 - ACA 2 impegni specifici sostenibile dell'acqua	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari		Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria: <i>Gli agricoltori devono essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso</i>	La modifica si rende necessaria in quanto la frase aggiunta puntualizza la condizione necessaria per dimostrare la conduzione delle superfici.
7	SRA02 - ACA 2 impegni specifici sostenibile dell'acqua	Altri criteri di ammissibilità		Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria: <i>L'intervento è attivabile solo in combinazione con l'intervento SRA29 Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche biologiche e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno di quest'ultimo.</i>	l'inserimento di tale criterio ha l'obiettivo di potenziare l'effetto ambientale dell'intervento SRA02 e SRA29 anche in considerazione del fatto che l'effetto ambientale dalla sinergia tra gli impegni dei due rispettivi interventi, risulta essere di grado superiore rispetto a quella derivante dai due singoli interventi (SRA 02 e SRA 29).

8	<p><b>SRA02 - ACA 2</b> - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua</p>	<p><b>12 - Importi unitari previsti - Definizione</b></p>	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="191 750 295 1478"> <tr> <td>SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table> <p><b>Con la seguente:</b></p> <table border="1" data-bbox="367 750 470 1478"> <tr> <td>SRA02-UMB.02.Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table> <p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <p>SRA02 - UMB.02 Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p> <p><b>Con la seguente:</b></p> <p>SRA02 - UMB.02 Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p> <p>La modifica si rende necessaria per adeguare il PSP alle effettive scelte regionali.</p>	SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No	SRA02-UMB.02.Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No
SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No										
SRA02-UMB.02.Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No										

9	SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1" data-bbox="191 750 446 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con il PLUA di seguito riportato:</b></p> <table border="1" data-bbox="518 750 766 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA02-UMB.02.Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> <td>145,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA02-UMB.02.Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	<p>La modifica si rende necessaria per adeguare il PSP alle effettive scelte regionali.</p>
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00																																
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA02-UMB.02.Fruttiferi - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00																																
10	SRA04 - ACA 4 apporto di sostanza organica nei suoli	Altri impegni	<p>Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria la seguente frase: <i>Fermo restando quanto disposto dall'impegno 103, considerata la variabilità annuale del piano colturale aziendale, l'impegno annuo relativo alla distribuzione di Sostanza Organica si considera rispettato anche nel caso in cui il quantitativo totale non sia distribuito in maniera proporzionale su tutta o parte della superficie oggetto d'impegno.</i></p>	<p>L'integrazione si rende necessaria al fine di fornire maggiore chiarezza in merito al rispetto degli impegni, ed evitare possibili fraintendimenti che ragionevolmente potrebbero generare un elevato tasso di errore.</p>																																				
11	SRA12 - ACA12 colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	Altri criteri di ammissibilità	<p>Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria la seguente frase: <i>L'intervento è attivabile solo in combinazione con l'intervento SRA1 - ACA 1 Produzione integrata o con l'intervento SRA 29 Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche biologiche, e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno dei rispettivi interventi</i></p>	<p>L'inserimento di tale criterio ha l'obiettivo di potenziare l'effetto ambientale dell'intervento SRA12 e SRA29 anche in considerazione del fatto che l'effetto ambientale dalla sinergia tra gli impegni dei due rispettivi interventi, risulta essere di</p>																																				

				grado superiore rispetto a quella derivante dai due singoli interventi (SRA 12 e SRA 29)						
12	SRA12 – ACA12 colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	Altri criteri di ammissibilità	<p>Per la Regione Umbria la frase :</p> <p>Destinare una quota pari al 10% della superficie aziendale a seminativo, alla costituzione di superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o di fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti per favorire ambienti per l'avifauna e l'entomofauna</p> <p>Va sostituita con la seguente:</p> <p><i>Destinare una quota minima del 10% e comunque non superiore al 12% della superficie a seminativo, assoggettata all'impegno SRA 01 o SRA 29, alla costituzione di superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o di fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti per favorire ambienti per l'avifauna e l'entomofauna</i></p>	La modifica si rende necessaria in quanto, allo stato attuale, non è prevista una soglia massima di superficie da assoggettare ad impegno; ciò potrebbe generare fenomeni speculativi connessi mettendo a rischio il raggiungimento di ambiziosi target riferiti al numero di contratti; inoltre l'intervento per poter assolvere in maniera idonea e piena all'aspetto ambientale per il quale è stato destinato, si auspica che sia attivato in maniera diffusa su tutto il territorio regionale						
13	SRA12 – ACA12 colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	Impegni 12.2 Azione	102.8 Effettuare lo sfalcio previsto nel periodo compreso tra il 20/07 e il 30/09.							
	SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	12 - Importi unitari previsti - Definizione	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1"> <tr> <td>SRA12- UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2)</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table> <p><b>Con la seguente:</b></p>	SRA12- UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No	
SRA12- UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No					

<p>SRA12- UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Azione 2)</p>	<p>Sovvenzione</p>	<p>91(2)(c)-IT-42,50%</p>	<p>Uniforme</p>	<p>IT</p>	<p>No</p>
<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b>                  SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2)</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>					
<p><b>Con la seguente:</b>                  SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Azione 2)</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>					
<p>Le due modifiche si rendono necessarie per allineare quanto riportato nel PSP con le effettive scelte regionali relative all'attivazione di SRA12-ACA12, specificatamente per l'attivazione della sola Azione 2</p>					

14	SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con il PLUA di seguito riportato:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Azione 2) (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Azione 2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	<p>Le due modifiche si rendono necessarie per allineare quanto riportato nel PSP con le effettive scelte regionali relative all'attivazione di SRA12-ACA12, specificatamente per l'attivazione della sola Azione 2</p>
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00																																
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Azione 2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00																																
15	SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola	12 - Importi unitari previsti - Definizione	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2</th> <th>Sovvenzione</th> <th>91(2)(c)-IT-42,50%</th> <th>Uniforme</th> <th>No</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con la seguente:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1)</th> <th>Sovvenzione</th> <th>91(2)(c)-IT-42,50%</th> <th>Uniforme</th> <th>No</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <p>SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del</p>	SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	No						SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	No																						
SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	No																																				
SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	No																																				

			<p>Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p> <p><b>Con la seguente:</b> SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1)</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>	<p>Le due modifiche si rendono necessarie per allineare quanto riportato nel PSP con le effettive scelte regionali relative all'attivazione di SRA13-ACA13, specificatamente per l'attivazione della sola Azione 1 "Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agro zootecnico e agroindustriale"</p>																																				
<p>16</p>	<p>SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola</p>	<p>13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output</p>	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1" data-bbox="782 739 1037 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>70,0</td> <td>70,0</td> <td>70,0</td> <td>70,0</td> <td>70,0</td> <td>70,0</td> <td>70,0</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con il PLUA di seguito riportato:</b></p> <table border="1" data-bbox="1101 739 1324 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1) (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>70,00</td> <td>70,00</td> <td>70,00</td> <td>70,00</td> <td>70,00</td> <td>70,00</td> <td>70,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>La modifica si rende necessaria per allineare quanto riportato nel PSP con le effettive scelte regionali relative all'attivazione di SRA13-ACA13, specificatamente per l'attivazione della sola Azione 1 "Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agro zootecnico e agroindustriale"</p>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	<p>La modifica si rende necessaria per allineare quanto riportato nel PSP con le effettive scelte regionali relative all'attivazione di SRA13-ACA13, specificatamente per l'attivazione della sola Azione 1 "Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agro zootecnico e agroindustriale"</p>
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0																																
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli (Azione 1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00																																

17	SRA14 – ACA14 allevatori custodi dell'agro biodiversità	Cumulabilità con gli altri interventi SRA	Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria: SRA 30	La modifica si rende necessaria per rendere compatibile SRA14 con SRA30 in quanto tali interventi compensano impegni completamente diversi; per tanto non sussiste rischio di doppio finanziamento.						
18	SRA14 – ACA14 allevatori custodi dell'agro biodiversità	C04: razze ammissibili	Per l'Umbria le razze vanno sostituite con le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Pecora Appenninica</i></li> <li>• <i>Pecora Sopravissana</i></li> <li>• <i>Cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido (T.P.R.)</i></li> <li>• <i>Capra Facciuta della Valnerina</i></li> <li>• <i>Asino sardo</i></li> <li>• Asino Bianco dell'Asinara</li> </ul>	Dall'elenco iniziale sono state omesse le specie avicole in quanto è in corso un aggiornamento delle condizioni che ne consentono l'iscrizione al registro regionale delle razze in via di estinzione e pertanto al fine di evitare l'ammissione al sostegno di specie senza titolo, si ritiene necessario apportare la modifica sopra descritta						
19	SRA14 – ACA14 allevatori custodi dell'agro biodiversità	Principi di selezione	Modificare le specificità regionali dell'Umbria nel modo seguente: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>No</td> <td><del>SI</del></td> <td>No</td> <td><del>SI</del></td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </table>	No	<del>SI</del>	No	<del>SI</del>	No	No	La modifica è necessaria per allineare i principi di selezione effettivamente definiti dalla Regione e non correttamente trascritti nella prima stesura del PSP a causa di un errore di compilazione della sezione specifica
No	<del>SI</del>	No	<del>SI</del>	No	No					
20	SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agro biodiversità	12 - Importi unitari previsti - Definizione	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table> <p><b>Con la seguente:</b></p>	SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No	Le due modifiche si rendono necessarie per allineare quanto riportato nel PSP;
SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No					

<p>SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone a rischio di estinzione o erosione genetica</p>	<p>Sovvenzione</p>	<p>91(2)(c)-IT-42,50%</p>	<p>Uniforme</p>	<p>IT</p>	<p>No</p>	<p>nello specifico SRA14-ACA14 non prevede azioni, mentre nella prima stesura, per mero errore materiale, era stata inserita la dicitura “- azione 1”.</p>
<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b>                  SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p> <p><b>Con la seguente:</b>                  SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>						

21	SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1" data-bbox="191 750 502 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1. (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con il PLUA di seguito riportato:</b></p> <table border="1" data-bbox="574 761 885 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> <td>140,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	<p>La modifica si rende necessaria per allineare quanto riportato nel PSP; nello specifico SRA14-ACA14 non prevede azioni, mentre nella prima stesura, per errore materiale, era stata inserita la dicitura “ - azione 1”.</p>
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00																																
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00																																
22	SRA15 - ACA15 agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	Colture ammesse all'intervento sono	<p>Per l'Umbria le risorse vegetali da ammettere all'intervento devono essere sostituite con le seguenti:</p> <p><i>Colture ammesse all'intervento sono: Fagiolina del Trasimeno, Mela Conventina, Pera Monteleone, Pesca Marsicanese, Mela Coccianese, Mela Spoletina, Olivo Dolce Agogia, Olivo Nostrale di Rigali, Vitigno Grero, Pera Ruzza accessione di Guardia, Pera Marzatola, Susina Cosciamonaca Gialla accessione di Collescipoli, Mela a Sonagli, Mela San Giovanni, Mela Ruzza, Fico Bianchelle, Farro di Monteleone di Spoleto, Sedano Nero di Trevi, Roveja accessione di Civita di Cascia, Pomodoro di Mercatello di Marsciano, Prugna Verdacchia, Prugna Armascia gialla accessione di Amelia, Fagiolo Verdino di Cave, Fagiolo Giallo di Cave, Merangolo</i></p>	<p>Per le specie vegetali omesse dall'elenco è in corso un aggiornamento delle condizioni che ne consentono l'iscrizione al registro regionale delle specie vegetali a rischio di erosione genetica.</p>																																				

			<p><i>di Ferentillo accessione "Frantoio La Drupa", Melo Panaia di Norcia, Olivo Borgiona, Fagiolo di Camerata di Todi, Olivo Nebbia, Olivo San Felice, Olivo Raio, Pero San Pietro accessione di San Martino in Colle, Pero Sementina, Pomodoro di Cesare, Fagiolo di Rosciano, Fagiolo Secondi del Piano, Olivo Gentile grande, Olivo Gnacolo, Olivo Peperina, Vitigno Tostolello, Vitigno Dolciane, Vitigno Cornetta, Melo Limoncella, accessione di Cascia, Vitigno Moscato di Colle di Nocera Umbra, Fico Cuore, Melo Oleosa, Pomodoro Francescano, Fagiolo Morone di Macenano, Fico Avo, Susino Pernicone, Olivo Limona, Olivo Pociolo, Olivo Ornellona, Cardo Gobbo della Media Valle del Tevere, Aglione, Pomodoro a cuore di Bettona, Fagiolo di Marzana, Rapi del Trasimeno</i></p>	<p>Pertanto al fine di evitare l'ammissione al sostegno di specie senza titolo, si ritiene necessario apportare la modifica sopra descritta.</p>																		
<p>23</p>	<p><b>SRA15 – ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità</b></p>	<p><b>12 - Importi unitari previsti - Definizione</b></p>	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="710 750 869 1478"> <tr> <td>SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table> <p><b>Con le 3 nuove stringhe di seguito riportate:</b></p> <table border="1" data-bbox="949 750 1077 1478"> <tr> <td>SRA15 - UMB.02Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table> <table border="1" data-bbox="1117 750 1276 1478"> <tr> <td>SRA15 - UMB.03Fruttiferi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Fruttiferi</td> <td>Sovvenzione</td> <td>91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td>Uniforme</td> <td>IT</td> <td>No</td> </tr> </table>	SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No	SRA15 - UMB.02Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No	SRA15 - UMB.03Fruttiferi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No	<p>Le due modifiche si rendono necessarie per allineare quanto riportato nella prima stesura del PSP. Nello specifico SRA15-ACA15 nella prima stesura, riportava per i gruppi</p>
SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No																	
SRA15 - UMB.02Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No																	
SRA15 - UMB.03Fruttiferi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No																	

	SRA15 - UMB.04Olivo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Olivo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No
	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b> SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>					
	<p><b>Con le 3 nuove stringhe di seguito riportate:</b> SRA15 - UMB.02Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>					
	<p>SRA15 - UMB.03Fruttiferi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Fruttiferi</p> <p>L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>					

colturali "Vite, Fruttiferi, Olivo" un equivalente valore di premio.

Ciò risultava incoerente rispetto a quanto definito nel calcolo del premio effettuato dal Ministero.

La nuova stesura prevede quindi l'applicazione di tre premi distinti per Vite, Fruttiferi ed Olivo

			<p>Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p> <p>SRA15 - UMB.04Olivo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Olivo</p> <p>L’importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.</p>																			
			<p><b>SRA15 – ACA15 - agricoltori custodi dell’agrobiodiversità</b></p>																			
	<p><b>13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output</b></p>	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>900,00</td> <td>900,00</td> <td>900,00</td> <td>900,00</td> <td>900,00</td> <td>900,00</td> <td>900,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	<p>La modifica si rende necessaria per allineare quanto riportato nella prima stesura del PSP.</p> <p>Nello specifico SRA15-ACA15 nella prima stesura, riportava per i gruppi culturali “Vite, Fruttiferi, Olivo” un equivalente valore di premio.</p> <p>Ciò risultava incoerente rispetto a quanto definito nel calcolo del premio effettuato dal Ministero.</p> <p>La nuova stesura prevede quindi l’applicazione di tre premi distinti per Vite, Fruttiferi ed Olivo</p>	
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029														
SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00														
<p>24</p>			<p><b>Con i 3 nuovi PLUA di seguito riportati:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica – Vite (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>750,00</td> <td>750,00</td> <td>750,00</td> <td>750,00</td> <td>750,00</td> <td>750,00</td> <td>750,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica – Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029														
SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica – Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00														

			Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
					2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
			SRA15 - UMB.03Fruttiferi, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00
			Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
			SRA15 - UMB.04Oливо, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
25	SRA18 - ACA18 impegni per l'apicoltura	Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale	<p>Dopo la tabella la frase: La Regione Umbria ritiene essenziale ristoratore gli apicoltori che volontariamente assumo impegni a favore dell'agro biodiversità. Viene sostituita con la seguente: <i>La Regione Umbria ritiene essenziale ristorare gli apicoltori che volontariamente assumono impegni a favore dell'agro biodiversità.</i></p>								
26	SRA24 - ACA24 pratiche agricoltura di precisione	Criterio di ammissibilità C05	<p>Per l'Umbria la frase: Stessi gruppi colturali SRA01 o SRA29 Va sostituita con le seguenti: <i>Per l'azione 1 sono ammissibili solo i gruppi colturali seminativi, ortive e tabacco, olivo e mais irriguo.</i> <i>Per l'azione 2 sono ammissibili solo i gruppi colturali vite e fruttiferi</i></p>								

					dare maggiore chiarezza agli agricoltori per il rispetto degli impegni
					L'inserimento di tale criterio ha l'obiettivo di potenziare l'effetto ambientale dell'intervento SRA24 e SRA29 anche in considerazione del fatto che l'effetto ambientale dalla sinergia tra gli impegni dei due rispettivi interventi, risulta essere di grado superiore rispetto a quella derivante dai due singoli interventi (SRA 24 e SRA 29).
27	SRA24 – ACA24 pratiche agricoltura di precisione	Altri criteri di ammissibilità		<p>Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria:  <i>L'intervento è attivabile solo in combinazione con l'intervento SRA1 - ACA 1 Produzione integrata, o con l'intervento SRA 29 Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche biologiche, e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno dei rispettivi interventi</i></p>	
27	SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	12 - Importi unitari previsti - Definizione		<p>Verificare che la colonna "L'importo unitario si basa su spese riportate?" riporti SI nel caso di importi unitari in trascinamento</p>	refuso

29	SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1" data-bbox="191 750 446 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA27 - UIMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>150,00</td> <td>150,00</td> <td>150,00</td> <td>150,00</td> <td>150,00</td> <td>150,00</td> <td>150,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con il nuovo PLUA di seguito riportati:</b></p> <table border="1" data-bbox="518 750 766 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRA27 - UIMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>118,00</td> <td>118,00</td> <td>118,00</td> <td>118,00</td> <td>118,00</td> <td>118,00</td> <td>118,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA27 - UIMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRA27 - UIMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	Allineamento dei plus a quanto indicato nella scheda di intervento
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA27 - UIMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00																																
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029																																
SRA27 - UIMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00																																
30	SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/im boschimento e sistemi agroforestali	12 - Importi unitari previsti - Definizione	<p><b>Verificare che la colonna "L'importo unitario si basa su spese riportate?" riporti SI nel caso di importi unitari in trascrinamento</b></p>	refuso																																				
31	SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/im boschimento e	5 - Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento Tabella SRD28.3) Mantenimento dei	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="1165 795 1260 1478"> <tr> <td>Umbria</td> <td>8 anni</td> <td>€ 1.500,00</td> <td>coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali</td> </tr> </table> <p><b>Con la nuova stringa di seguito riportata:</b></p>	Umbria	8 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali	Allineamento dei plus a quanto indicato nella scheda di intervento																																
Umbria	8 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali																																					

sistemi agroforestali	Sistemi agroforestali su superfici agricole;	Umbria	8 anni	€ 600,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali	
32	<b>SRA29 – Agricoltura Biologica</b>	Progettazione	Prima del paragrafo “Principi concernenti la definizione di criteri di selezione”, la frase: Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata nei 24 mesi precedenti la data di decorrenza dell’inizio del periodo d’impegno, la stessa potrà ricevere il pagamento previsto per la conversione per i mesi residui del periodo di conversione e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi. Viene sostituita dalla seguente: <i>Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata nei 24 mesi (seminativi) o 36 (colture permanenti) precedenti la data di decorrenza dell’inizio del periodo d’impegno, la stessa potrà ricevere il pagamento previsto per i mesi residui del periodo di conversione che, qualora inferiori a sei può essere ragguagliato all’intera annualità.</i>			La modifica si rende necessaria al fine di consentire agli agricoltori di beneficiare degli aiuti previsti dall’intervento SRA 29.1 qualora, rispetto all’annualità di riferimento, si trovi nello stato di “conversione” per un periodo superiore a sei mesi.
33	<b>SRA29 – Agricoltura Biologica</b>	Altri criteri di ammissibilità	Nel criterio C03, la frase: Le superfici eleggibili all’Azione SRA29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” devono essere presenti in una notifica nello stato di “pubblicata” precedentemente all’avvio del periodo di impegno. Viene sostituita dalla seguente: <i>Le superfici eleggibili all’Azione SRA29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” devono essere state notificate precedentemente all’avvio del periodo di impegno.</i>			La modifica si rende necessaria in quanto la condizione “di pubblicata” potrebbe escludere alcuni beneficiari che pur avendo adempiuto agli obblighi previsti e quindi aver presentato la notifica antecedentemente all’inizio degli impegni, potrebbero essere esclusi in quanto lo stato di “pubblicata” è una condizione che ordinariamente si verifica entro i 90 giorni successivi alla presentazione della notifica stessa. Ciò comporterebbe un’esclusione dai benefici non corretta.

34	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Gamma del sostegno a livello di beneficiario	<p>Per l'Umbria, dopo la frase:</p> <p>Per il calcolo della densità di carico, se non diversamente previsto dalle Regioni, si potrà fare riferimento a tutte le superfici destinate all'alimentazione animale inserite nel fascicolo aziendale in virtù di un titolo di conduzione che ne attesti la disponibilità, anche solo per il pascolo, per tutta la durata dell'impegno.</p> <p>Aggiungere la seguente frase:</p> <p>Per la regione Umbria le superfici che potranno beneficiare del premio previsto per la zootecnia biologica sono ricomprese nel gruppo culturale foraggere e pascoli nel caso di allevamenti pascolive e nel gruppo culturale seminativi nel caso di allevamento suinicolo.</p>	<p>la modifica si rende necessaria al fine di contestualizzare l'ambito di applicazione del premio della zootecnia biologica in relazione alle specie animali allevate e alle diverse tipologie di colture direttamente funzionali all'alimentazione del bestiame oggetto di aiuto</p>
35	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Modalità di calcolo: Spiegazione supplementare	<p>Per l'Umbria dopo la frase:</p> <p>Per la Basilicata, Densità di carico per maggiorazione del pagamento in presenza di allevamenti biologici - Indicare la densità di carico minimo: 0,2 UBA/ha</p> <p><b>Introdurre le seguenti frasi:</b></p> <p>Per la Regione Umbria, nel caso in azienda siano presenti allevamenti biologici delle specie bovidi, equidi, ovicaprini e suini e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a foraggiare nel caso di animali pascolivi o a seminativi nel caso dei suini, aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico.</p> <p>Nel caso di premio per le superfici foraggere diverse dai pascoli e prati pascoli lo stesso è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio per la zootecnia biologica con il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA aziendali biologiche della specie oggetto di aiuto per la superficie aziendale funzionale all'allevamento.</p> <p>Tale rapporto deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia biologica non è ammesso.</p>	<p>la modifica si rende necessaria al fine di definire le colture e i relativi gruppi culturali che per la Regione Umbria possono beneficiare degli aiuti previsti la zootecnia biologica in relazione alle diverse specie animali allevate con il metodo biologico nonché le modalità di quantificazione del premio ad ettaro in relazione alla specie allevata e al carico di bestiame biologico espresso in UBA.</p>

36	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	12 - Importi unitari previsti - Definizione	Modificare la sezione 12 in funzione delle modifiche proposte nel file allegato xlsx "UMBRIA - SEZIONE 2-DATI PER UNIT OF AMOUNT - SRA29"	La modifica si rende necessaria al fine di armonizzare e ricondurre i valori unitari dei premi regionali entro i massimali calcolati dal Ministero
37	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	Sostituire i dati in sezione 13 con i dati riportati nell'allegato xlsx "UMBRIA - SEZIONE 2- DATI PER UNIT OF AMOUNT - SRA29"	La modifica si rende necessaria al fine di armonizzare e ricondurre i valori unitari dei premi regionali entro i massimali calcolati dal Ministero
38	SRA30 Benessere animale	Indice di conversione	Altri suini di età superiore a 70 giorni <sup>1</sup>	Tale modifica si rende necessaria al fine di rendere controllabili le consistenze suine dal momento che i capi non sono identificati univocamente all'interno della BDN
39	SRA30 Benessere animale	Tab. 3	Da Area 1, 2 e 4. Togliere la seguente parola: Umbria	La regione Umbria non intende attivare l'azione A per la SRA30 che inizialmente era stata ipotizzata per la gestione dei trascinamenti.

<sup>1</sup> La modifica si rende necessaria per una oggettiva impossibilità di applicare i controlli sull'età dei suini in quanto non identificati singolarmente in BDN

40	SRA30 Benessere animale	Pag. 2317, testo successivo a tabella 4	<p>Si segnala che l'attuale testo non tiene conto della proposta, in corso di approvazione, di comprendere i dottori agronomi fra i soggetti autorizzati a certificare il sistema classyfarm. A tal fine si chiede di sostituire la frase:</p> <p><i>“Il sistema Classyfarm consente di categorizzare il livello di rischio relativo a benessere animale e biosicurezza degli allevamenti; esso è a disposizione dei medici veterinari ufficiali, dei medici veterinari aziendali per monitorare .....”</i></p> <p>con la seguente:</p> <p><i>“Il sistema Classyfarm consente di categorizzare il livello di rischio relativo a benessere animale e biosicurezza degli allevamenti; esso è a disposizione dei professionisti abilitati dalla normativa vigente per monitorare .....”</i></p>	<p>La modifica permetterà anche a figure professionali diverse dai veterinari di poter gestire il sistema Classyfarm nel momento in cui la normativa di riferimento lo consentirà.</p>
41	SRA30 – benessere animale	Tab. 5	<p>Togliere la seguente frase:</p> <p><i>“Azione A La Regione intende attivare tale azione al fine di compensare, a partire dal 2023, impegni assunti nella programmazione 2014-2022 con la Misura 14.1.1 e 14.1.2”</i>.</p>	<p>La regione Umbria non intende attivare l'azione A per la SRA30 che inizialmente era stata ipotizzata per la gestione dei trascinamenti.</p>
42	SRA30 Benessere animale	Tab. 6	<p>Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria: a livello Demarcazione, dopo PD05 – ES01, la seguente frase:</p> <p><i>“<del>Ai beneficiari che aderiscono all'eco-schema 1, livello 2, sarà decurtato per i soli capi oggetto di sostegno nell'ambito dell'eco-schema 1 il premio previsto dalla SRA30.</del>”</i></p> <p><i>L'azione “B” dell'interventi SRA30 è incompatibile con all'eco schema 1, livello 2</i></p> <p>Per l'ecoschema 1 – livello 1 non si rileva la sovrapposizione degli impegni</p>	<p>L'ecoschema 1 livello 2 prevede impegni simili a quelli previsti dalla SRA30, con il rischio di doppia compensazione.</p>
43	SRA30 Benessere animale	AZIONE B	<p>La frase:</p> <p><i>“L'adesione avviene attraverso il veterinario aziendale/incaricato”</i></p> <p>Va sostituita con la seguente:</p>	<p>La modifica permetterà anche a figure professionali diverse dai veterinari di</p>

			<p>poter gestire il sistema Classyfarm nel momento in cui la normativa di riferimento lo consentirà.</p>
		<p>“L’adesione avviene attraverso i professionisti abilitati dalla normativa vigente”</p> <p>Analogamente, la frase:</p> <p>“Per poter aderire agli impegni dell’intervento l’allevamento deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato:”</p> <p>Va sostituita con:</p> <p>“Per poter aderire agli impegni dell’intervento l’allevamento deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità determinati in autocontrollo dal soggetto autorizzato alla compilazione della checklist Classyfarm.”</p>	
44	<b>SRA30</b> <b>Benessere animale</b>	<b>AZIONE B</b>	<p>Al fine di non coinvolgere direttamente le Autorità sanitarie regionali, togliere la seguente frase:</p> <p>“e accertato dalla competente Autorità sanitaria regionale:”</p> <p>La modifica si rende necessaria per evitare di coinvolgere l’autorità sanitaria regionale nella validazione delle check list Classyfarm compilate dai soggetti incaricati dai beneficiari della SRA30.</p>
45	<b>SRA30</b> <b>Benessere animale</b>	<p>Tabella successiva alla descrizione degli ambiti dell’azione B – Tabella altri obblighi</p>	<p>Per i beneficiari che intendono accedere alla SRA30 con capi suini, al fine di rendere controllabili le consistenze zootecniche dai capi suini, in mancanza di capi identificati singolarmente all’interno dell’anagrafica zootecnica, va aggiunto il seguente obbligo:</p> <p>“Nel caso di impegni riguardanti capi suini il richiedente è obbligato ad effettuare una dichiarazione di consistenza aggiornata in BDN al 31/12 dell’anno antecedente l’inizio dell’impegno e una al 31/12 dell’anno di impegno.”</p> <p>Tale obbligo è da inserire per tutte le regioni/PA che intendono attivare la SRA30 per i capi suini.</p> <p><del>La BDN suina non prevede l’identificazione univoca dei capi e, attraverso tale modifica, si possono determinare le consistenze zootecniche all’inizio e alla fine del periodo d’impegno, in modo da poter verificare il rispetto degli impegni da parte del beneficiario.</del></p>

46	<b>SRA30</b> <b>Benessere animale</b>	AZIONE B - descrizione	In caso di accertamento di non conformità relative alla normativa di riferimento l'esito dovrà essere comunicato alla competente Autorità sanitaria regionale	Tale modifica permette di avere una gestione sinergica e integrata tra i diversi servizi regionali.
47	<b>SRA30</b> <b>Benessere animale</b>	Tabella 11 – principi di selezione	Il PSP riporta specifici criteri di selezione che dovrebbero essere oggetto di scelte da parte delle Regioni da definire in sede di comitato di monitoraggio regionale. Nella scheda dell'intervento vanno indicati soltanto i principi di selezione (PSA, PSB, PSC, PSD, PSE), omettendo il livello successivo di dettaglio (PSA1, PSA2, PSA3, ecc.).	Si prevede di non dettagliare i criteri di selezione nell'ambito del PSP ma di fermarsi ai principi.
48	<b>SRA30</b> <b>Benessere animale</b>	Principi di selezione Tab. 12, alla colonna "In base al miglioramento del punteggio Classyfarm (Azione B)"	Aggiungere alle specificità regionali dell'Umbria le seguenti frasi: <i>"Per accedere ai benefici è necessario che sia dimostrata una baseline in ingresso ritenuta sufficiente nell'ambito del benessere degli animali pari al punteggio di sintesi in classyfarm di 60, senza insufficienze nei quesiti relativi alla normativa di riferimento. Il premio viene corrisposto a seguito del raggiungimento/mantenimento di un punteggio di sintesi in Classyfarm di almeno 70, senza insufficienze nei quesiti relativi alla normativa di riferimento. In caso di punteggio di partenza superiore a 70, il beneficiario dovrà assicurare almeno il mantenimento del punteggio iniziale."</i>	Nell'ambito dell'adesione alla SRA30 si prevede che il beneficiario generi un miglioramento del livello di benessere del proprio allevamento nel corso del periodo di impegno.
49	<b>SRC02 - pagamento compensativo per zone forestali natura 2000</b>	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<b>Sostituire il seguente PLUA:</b>	Trattasi di refuso in fase di compilazione

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
SRC02 - UMB.01 - Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00
<b>Con il nuovo PLUA di seguito riportato:</b>								
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
SRC02 - UMB.01 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 1 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00
<b>SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli</b>	<b>12 - Importi unitari previsti - Definizione</b>	<b>Sostituire la seguente stringa:</b>						
		Strumenti finanziari	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No		
		<b>Con la seguente:</b>						
		Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT	No		
<b>SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del</b>	<b>Gamma del sostegno a livello di beneficiario</b>	<b>Per l'Azione 2 aggiungere per l'Umbria maggiorazione aliquota del 50% per "Tipologia investimento".</b>						
<b>50</b>		Trattasi di refuso in fase di compilazione						
<b>51</b>		La modifica si rende necessaria in quanto eventuali maggiorazioni sono riconosciute ai giovani agricoltori e ai						

	potenziale produttivo agricolo			beneficiari la cui azienda è collocata in zone montane e con vincoli naturali significativi.																																								
52	SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1" data-bbox="335 761 742 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> <th>Totale 2023-2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)</td> <td>O.21 (unità: Operazioni)</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>8,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>8,00</td> <td>8,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Con il nuovo PLUA di seguito riportato:</b></p> <table border="1" data-bbox="813 761 1220 1478"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> <th>Totale 2023-2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)</td> <td>O.21 (unità: Operazioni)</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>8,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>16,00</td> <td>16,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029	SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	8,00	8,00	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029	SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	16,00	16,00	La presente modifica è conseguente alla variazione riportata al capitolo "Gamma del sostegno a livello di beneficiario"
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029																																			
SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	8,00	8,00																																			
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029																																			
SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	16,00	16,00																																			
53	SRD12 - investimenti per la	13 - Importi unitari previsti - Tabella	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p>	La presente modifica è conseguente alla variazione riportata al capitolo "Gamma del sostegno a livello di beneficiario"																																								

prevenzione ed il ripristino danni foreste	finanziaria con output	Con il nuovo PLUA di seguito riportato:										Totale 2023-2029
		Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029	
		SRD12 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media)	O.23 (unità: Operazioni)									
		SRD12 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media)	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	53,00	0,00	0,00	0,00	53,00	106,00
<b>Intervento settoriale INVAPI (55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni - iv) razionalizzazione</b>	<b>5 - Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento</b> <b>Descrizione</b>	<p><b>Al fine di rendere la demarcazione presente all'interno dell'intervento settoriale e quella della SRA18 - ACA 18 congruenti, la frase:</b></p> <p>“Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura. In un successivo atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale saranno definiti gli eventuali massimali in termini di densità (n. alveari/ettaro) al fine di garantire una razionale distribuzione sul territorio. La demarcazione con gli altri</p>										
54		<p>La modifica proposta si rende necessaria per armonizzare il principio di “demarcazione” fra gli interventi settoriale del settore miele e l'SRA 18.</p>										

	<p><b>ne della transumanza (Azione B4 Misure Settoriali “Razionalizzazioni della transumanza”)</b></p>		<p>strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding”</p> <p><b>Va sostituita con la seguente:</b></p> <p>“La demarcazione con la SRA18 – ACA 18, con particolare riferimento all’acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell’ACA 18, Azione 2, potrà accedere all’intervento settoriale solo se all’interno dell’azione B4 non accede al pagamento per l’acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.”</p>	
55	<p><b>SRA30 Benessere animale</b></p>	<p>Tabella successiva alla descrizione degli ambiti dell’azione B – Tabella altri obblighi</p>	<p>Per i beneficiari che intendono accedere alla SRA30 con capi suini, al fine di rendere controllabili le consistenze zootecniche dai capi suini, in mancanza di capi identificati singolarmente all’interno dell’nanagrafica zootecnica, va aggiunto il seguente obbligo:</p> <p><i>Nel caso di impegni riguardanti capi suini, le UBA ammissibili all’impegno sono determinate prendendo a riferimento le scrofe presenti in allevamento al 31 marzo dell’anno di domanda (censimento) ed i suini macellati nel corso dell’anno di domanda (01 gennaio-31 dicembre) nei limiti della consistenza dichiarata al 31 marzo (censimento) di tutte le categorie, ad eccezione delle scrofe. Dalla quantificazione dei suini macellati vengono escluse le scrofe macellate.</i></p> <p>Tale obbligo è da inserire per tutte le regioni /PA che intendono attivare la SRA30 per i capi suini.</p>	<p>La BDN suina non prevede l’identificazione univoca dei capi bensì la consistenza zootecnica al 31/03.</p> <p>Con tale modifica si intende attivare un meccanismo che riconduce tale consistenza all’inizio dell’impegno e alla fine dell’impegno e il conseguente rispetto degli impegni da parte del beneficiario.</p>
56	<p><b>SRB01 - sostegno zone con svantaggi</b></p>	<p>Gamma del sostegno a livello di beneficiario</p>	<p>Ai fini dell’individuazione di “azienda zootecnica”, ovvero del rapporto unità di bestiame (UBA) per ettaro di SAU, sono prese in considerazione le superfici aziendali ricadenti nel</p>	<p>La modifica vuole far fronte ai casi di aziende le cui superfici si estendono su regioni diverse, ancorchè confinanti, per le quali l’esclusione di tali superfici dal calcolo del carico di bestiame minimo (0,5 UBA</p>

	<b>naturali montagna</b>		territorio della regione Umbria e quelle delle regioni confinanti (Marche, Toscana e Lazio).	per ettaro di SAU) potrebbe generare delle sovracompensazioni degli aiuti.						
57	<b>SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna</b>	Gamma del sostegno a livello di beneficiario	Le superfici investite a pascoli e prati pascoli sono ammissibili all'aiuto solo per le aziende zootecniche come sopra definite.	La modifica si rende necessaria per dare maggiore chiarezza all'intervento ed evitare il rischio di compensate superfici per le quali non si esercita una ordinaria attività di mascelamento e conseguentemente sovracompensare lo svantaggio.						
58	<b>SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna</b>	<b>12 - Importi unitari previsti - Definizione</b>	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="590 772 790 1478"> <tr> <td data-bbox="590 1310 790 1478">SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche)</td> <td data-bbox="590 1198 790 1310">Sovvenzioni e</td> <td data-bbox="590 1108 790 1198">91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td data-bbox="590 996 790 1108">Uniforme</td> <td data-bbox="590 884 790 996">IT;</td> <td data-bbox="590 772 790 884">No</td> </tr> </table> <p><b>Con le 3 seguenti stringhe:</b></p>	SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche)	Sovvenzioni e	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	No	Allineamento degli importi unitari previsti alla modifica dei PLUA nella sezione 13
SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche)	Sovvenzioni e	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	No					



			<p>≤ a m. 600</p> <p>SRB01 - UMB.02.Zootecniche - "Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Alitudine media &gt; a m. 600</p> <p>SRB01 - UMB.03.Zootecniche - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale &gt; 20%</p>							
<p>59</p>	<p><b>SRB01 - sostegno zone naturali montagna</b></p>	<p><b>12 - Importi unitari previsti - Definizione</b></p>	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="528 779 695 1491"> <tr> <td data-bbox="528 1305 695 1491">SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende)</td> <td data-bbox="528 1207 695 1305">Sovvenzion e</td> <td data-bbox="528 1108 695 1207">91(2)(c)-IT- 42,50%</td> <td data-bbox="528 1010 695 1108">Uniform e</td> <td data-bbox="528 911 695 1010">IT;</td> <td data-bbox="528 779 695 911">No</td> </tr> </table> <p><b>Con le 4 stringhe seguenti:</b></p>	SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende)	Sovvenzion e	91(2)(c)-IT- 42,50%	Uniform e	IT;	No	<p>Allineamento degli importi unitari previsti alla modifica dei PLUA nella sezione 13</p>
SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende)	Sovvenzion e	91(2)(c)-IT- 42,50%	Uniform e	IT;	No					



			<p>svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale &gt; 20% - Altitudine media &gt; a m. 600</p> <p><b>Nella parte “Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario”, sostituire la seguenti stringhe:</b></p> <p>SRB01 - UMB.01. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende)</p> <p><b>Con le 4 seguenti stringhe:</b></p> <p>SRB01 - UMB.04. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a m. 600</p> <p>SRB01 - UMB.05. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media &gt; a m. 600</p> <p>SRB01 - UMB.06. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale &gt; 20% - Altitudine media ≤ a m. 600</p> <p>SRB01 - UMB.07. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale &gt; 20% - Altitudine media &gt; a m. 600</p>	
60	SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p>	Allineamento dei PLUA a quanto indicato nella scheda di intervento

Importo unitario previsto		Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) (Sovvenzione - Uniforme)		Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	429, 00	429, 00	429, 00	429, 00	429, 00	429, 00	429, 00
<b>Con i 3 nuovi PLUA di seguito riportati:</b>									
Importo unitario previsto		Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
SRB01 - UMB.01.Zoote - "Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a. m. 600" (Sovvenzione - Uniforme)		Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	366, 00	366, 00	366, 00	366, 00	366, 00	366, 00	366, 00
SRB01 - UMB.02.Zoote - "Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media > a. m. 600" (Sovvenzione - Uniforme)		Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00
SRB01 - UMB.03.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale > 20% (Sovvenzione - Uniforme)		Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00	450, 00

61	SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna	13 - Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output	<p><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario previsto</th> <th>Esercizio finanziario</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SRB01 - UMB.01. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme)</td> <td>Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)</td> <td>271, 00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	SRB01 - UMB.01. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	Allineamento dei PLUA a quanto indicato nella scheda di intervento
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029														
SRB01 - UMB.01. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00	271, 00														
<b>Con i 4 nuovi PLUA di seguito riportati:</b>																						

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
		SRB01 - UMB.04. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a m. 600 (Sovvenzione - Uniforme)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00
SRB01 - UMB.05. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media > a m. 600 (Sovvenzione - Uniforme)	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00
SRB01 - UMB.06. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale > 20% - Altitudine media ≤ a m. 600 (Sovvenzione - Uniforme)	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00
SRB01 - UMB.07. Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) - Pendenza media aziendale > 20% - Altitudine media > a m. 600 (Sovvenzione - Uniforme)	316,00	316,00	316,00	316,00	316,00	316,00	316,00	316,00

62	<b>SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi</b>	Gamma del sostegno a livello di beneficiario	Ai fini dell'individuazione di "azienda zootecnica", ovvero del rapporto unità di bestiame (UBA) per ettaro di SAU, sono prese in considerazione le superfici aziendali ricadenti nel territorio della regione Umbria e quelle delle regioni confinanti (Marche, Toscana e Lazio).	La modifica vuole far fronte ai casi di aziende le cui superfici si estendono su regioni diverse, ancorchè confinanti, per le quali l'esclusione di tali superfici dal calcolo del carico di bestiame minimo (0,5 UBA per ettaro di SAU) potrebbe generare delle sovracompensazioni degli aiuti.						
63	<b>SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi</b>	Gamma del sostegno a livello di beneficiario	Le superfici investite a pascoli e prati pascoli sono ammissibili all'aiuto solo per le aziende zootecniche come sopra definite.	La modifica si rende necessaria per dare maggiore chiarezza all'intervento ed evitare il rischio di compensate superfici per le quali non si esercita una ordinaria attività di mascelamento e conseguentemente sovracompensare lo svantaggio.						
64	<b>SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi</b>	<b>12 - Importi unitari previsti - Definizione</b>	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="751 775 1023 1480"> <tr> <td data-bbox="751 1305 1023 1480">SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche)</td> <td data-bbox="751 1205 1023 1305">Sovvenzioni e</td> <td data-bbox="751 1104 1023 1205">91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td data-bbox="751 1003 1023 1104">Uniforme</td> <td data-bbox="751 902 1023 1003">IT;</td> <td data-bbox="751 775 1023 902">No</td> </tr> </table> <p><b>Con le 3 seguenti stringhe:</b></p>	SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche)	Sovvenzioni e	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	No	Allineamento degli importi unitari previsti alla modifica dei PLUA nella sezione 13
SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche)	Sovvenzioni e	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	No					



			<p>SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche)</p> <p><b>Con le 3 seguenti stringhe:</b></p> <p>SRB02 - UMB.01.Zootecniche - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a m. 300</p> <p>SRB02 - UMB.02.Zootecniche - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media &gt; a m. 300</p> <p>SRB02 - UMB.03.Zootecniche - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale &gt; 20%</p>							
65	SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	12 - Importi unitari previsti - Definizione	<p><b>Sostituire la seguente stringa:</b></p> <table border="1" data-bbox="821 779 1066 1489"> <tr> <td data-bbox="821 1305 1066 1489">SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende)</td> <td data-bbox="821 1205 1066 1305">Sovvenzioni e</td> <td data-bbox="821 1104 1066 1205">91(2)(c)-IT-42,50%</td> <td data-bbox="821 1003 1066 1104">Uniforme</td> <td data-bbox="821 902 1066 1003">IT;</td> <td data-bbox="821 779 1066 902">No</td> </tr> </table> <p><b>Con le 4 seguenti stringhe:</b></p>	SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende)	Sovvenzioni e	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	No	Allineamento degli importi unitari previsti alla modifica dei PLUA nella sezione 13
SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende)	Sovvenzioni e	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	No					



			<table border="1" data-bbox="151 772 311 1489"> <tr> <td data-bbox="151 1310 311 1489">dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale &gt; 20% - Altitudine media &gt; a m. 300</td> <td data-bbox="311 1310 470 1489"></td> <td data-bbox="470 1310 630 1489"></td> <td data-bbox="630 1310 790 1489"></td> <td data-bbox="790 1310 949 1489"></td> <td data-bbox="949 1310 1109 1489"></td> <td data-bbox="1109 1310 1189 1489"></td> </tr> </table> <p data-bbox="375 739 446 1489"><b>Nella parte “Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario”, sostituire la seguenti stringhe:</b></p> <p data-bbox="454 784 550 1489">SRB02 - UMB.02. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende)</p> <p data-bbox="590 1142 622 1489"><b>Con le 4 seguenti stringhe:</b></p> <p data-bbox="630 784 758 1489">SRB02 - UMB.04. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a m. 300</p> <p data-bbox="766 784 893 1489">SRB02 - UMB.05. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media &gt; a m. 300</p> <p data-bbox="901 784 1029 1489">SRB02 - UMB.06. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale &gt; 20% - Altitudine media ≤ a m. 300</p> <p data-bbox="1037 784 1165 1489">SRB02 - UMB.07. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale &gt; 20% - Altitudine media &gt; a m. 300</p>	dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale > 20% - Altitudine media > a m. 300							
dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale > 20% - Altitudine media > a m. 300											
66	SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi	13 - Importi unitari previsti - Tabella	<p data-bbox="1220 1120 1252 1489"><b>Sostituire il seguente PLUA:</b></p>	Allineamento dei PLUA a quanto indicato nella scheda di intervento							

naturali significativi	finanziaria con output	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
				SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		245,00	245,00	245,00	245,00

**Con i seguenti 3 nuovi PLUA di seguito riportati:**

67	SRB02 - sostegno zone	13 - Importi unitari previsti - Tabella	Sostituire il seguente PLUA:							Allineamento dei PLUA a quanto indicato nella scheda di intervento	
			Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027		2028
			SRB02 - UMB.01.Zootecniche - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a m. 300 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		231, 00	231, 00	231, 00	231, 00		
			SRB02 - UMB.02.Zootecniche - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media > a m. 300 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250, 00	250, 00	250, 00	250, 00		
			SRB02 - UMB.03.Zootecniche - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) - Pendenza media aziendale > 20% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250, 00	250, 00	250, 00	250, 00		

con altri svantaggi naturali significativi	finanziaria con output	Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
				SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		175, 00	175, 00	175, 00	175, 00

**Con i seguenti 4 nuovi PLUA di seguito riportati:**

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
		SRB02 - UMB.04. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media ≤ a m. 300 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		74,0 0	74,0 0	74,0 0	74,0 0
SRB02 - UMB.05. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale ≤ 20% - Altitudine media > a m. 300 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		215,00	215,00	215,00	215,00	215,00	
SRB02 - UMB.06. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) - Pendenza media aziendale > 20% - Altitudine media ≤ a m. 300 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		161,00	161,00	161,00	161,00	161,00	
SRB02 - UMB.07. Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 483.

**Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025. Approvazione.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025. Approvazione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” di seguito nominato Codice;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di prendere atto che il Programma triennale dei lavori è composto delle schede:
  - SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - SCHEDA B: elenco delle opere incompiute;
  - SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili;
  - SCHEDA D: elenco degli interventi del programma;
  - SCHEDA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
  - SCHEDA F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
2. di **APPROVARE il “Programma Triennale dei Lavori Pubblici della Regione Umbria 2023-2025”** allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di pubblicare ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e trasporti e quindi sulla piattaforma informatica che è alla base del “Servizio Contratti Pubblici” indicato con l'acronimo SCP e sul sito istituzionale della Regione Umbria - Opere-pubbliche;
4. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.LGS. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 12 su atti generali - piani e programmi e ai sensi degli artt. 37 e 38 sul sito del Committente - atti di programmazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025. Approvazione.**

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” di seguito nominato Codice;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

Visto il Regolamento Regionale 19 aprile 2016, n. 4 “Disciplina dell’Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui alla legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3;

Vista la DGR n. 731 del 2 luglio 2013 con oggetto “elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute” (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011).

Atteso che:

— l’art. 21 del Codice degli appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici approvano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

— con il nuovo codice la programmazione degli appalti assume una connotazione legata al monitoraggio e controllo della spesa fin dalla rilevazione dei fabbisogni dei territori e delle scelte a essi associate e non solo quello di mera pubblicità degli approvvigionamenti messi a disposizione del mercato e quindi degli operatori economici;

— la programmazione è necessaria al fine della realizzazione di un qualsiasi lavoro di importo pari o superiore a € 100.000,00 in quanto le uniche eccezioni previste sono quelle di cui all’art. 5 del D.M. MIT n. 14/18 comma 11 in cui si specifica che “Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;

— l’art. 21 del Codice degli appalti prevede che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l’individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

Atteso che:

— in attuazione dell’articolo 21, comma 8, del Codice degli appalti, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

— le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano collaborano con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici. In particolare, operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell’attuazione del presente codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti.

— il Ministero delle Infrastrutture e trasporti assicura il supporto e l’assistenza necessari alle stazioni appaltanti per l’applicazione della disciplina di settore, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell’ambito delle attività che queste esercitano ai sensi del presente codice.

**Atteso** che il Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ITACA:

1. dà attuazione tra quant’altro agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal D.lgs. 50/2016 in ordine a:

a. pubblicità dei programmi biennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali (articolo 21 del Codice dei contratti pubblici e Decreto del Ministro delle Infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 16 gennaio 2018, n. 14);

b. rilevazione e pubblicazione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 13 marzo 2013, n. 42).

Visto che con la deliberazione. n. 56 del 21 gennaio 2019 la Giunta regionale ha:

1. nominato il Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma:

— Referente per la Programmazione triennale dei lavori

— Referente per le opere incompiute, per l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.MIT 42/2012 nominato ai sensi della D.G.R. n. 731 del 2 luglio 2013.

2. stabilito che il Referente per la Programmazione triennale dei lavori:

— predisporre il programma, triennale dei lavori ed i relativi aggiornamenti sulla base dei dati e delle informazioni che gli vengono fornite dai Dirigenti;

— provvede al coordinamento delle richieste ricevute, verifica le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti;

— predisporre l'esame delle osservazioni ricevute in fase di pubblicazione successiva all'adozione e le conseguenti eventuali modifiche alla programmazione;

— predisporre gli atti da sottoporre alla Giunta regionale per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento della programmazione;

— assolve agli obblighi di pubblicazione.

3. stabilito che il referente per la programmazione triennale dei lavori è coadiuvato dall'Osservatorio dei contratti pubblici "Sezione lavori" incardinato nella Sezione Osservatorio regionale dei contratti pubblici, sicurezza nei cantieri;

Atteso che:

con D.G.R. n. 289 del 22/03/2023 recante "Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025. ADOZIONE.":

• si adottava lo schema di programma triennale dei Lavori della Regione Umbria;

• si pubblicava per 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, lo schema di programmazione adottata sul sito <https://www.regione.umbria.it/archivio-bandi-di-gara-e-contratti> e sul sito opere pubbliche della Regione Umbria e se ne dava notizia sul sito istituzionale della Regione Umbria insieme alle modalità con cui si possono fare osservazioni alla programmazione adottata;

• si stabiliva che le osservazioni dovevano pervenire entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione:

— all'indirizzo PEC [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it);

— all'attenzione di "Osservatorio regionale dei contratti pubblici";

— con oggetto "Osservazioni allo schema di Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria. 2023-2025".

• si pubblicava l'atto ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 12 su atti generali - piani e programmi e ai sensi dell'art. 38 sul sito del Committente - atti di programmazione.

Considerato che

— il piano adottato è stato pubblicato dal giorno 23 marzo 2023;

— trascorsi i 30 giorni previsti non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.009,660.11	16.370,000.00	12,992,273.32	45,371,933.43
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	148,000.00	2,600,000.00	0.00	2,748,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	340,000.00	0.00	340,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	593,000.00	5,200,000.00	6,100,000.00	11,893,000.00
<b>totale</b>	16,750,660.11	24,510,000.00	19,092,273.32	60,352,933.43

Il referente del programma

Gattini Paolo

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni del Comune (Tabella B.1)	Ambo di interesse (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL (3)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è fruibile parzialmente (collettività)?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 D.M. 42/2013 (Tabella B.4)	Probabile utilizzo dell'opera dell'OPERA	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione e/o eventuale bonifica del sito di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
IT5D01000010001	Lavori di elettrificazione e miglioramento servizio ferroviario di proprietà regionale BR in Assisi, loc. Bardella Oleni.	d	b	2017	1.720.740,28	1.364.796,72	125.000,00	1.231.661,11	82,67	d	No	b	SI	a	No	No	0,00	No
IS3F05000030001	Lavori di riparazione e miglioramento servizio ferroviario di proprietà regionale BR in Assisi, loc. Bardella Oleni.	d	b	2012	850.000,00	604.063,99	583.735,22	121.387,99	10,22	d	No	b	SI	a	No	No	0,00	No
					2.570.740,28	1.968.860,71	708.735,22	1.353.049,10										

I referente del programma  
Gastiel Pablo

**Note:**  
(1) Indica CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo complessivo dell'opera, comprensivo di tutti i costi di gestione, di manutenzione, di esercizio, di gestione e di vendita immobiliare che deve essere riportato nel elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.2**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.4**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.5**  
a) nazionale  
b) regionale

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isot			Localizzazione - COORDINATE	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art 21 comma 1 e art 19 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art 21 comma 5 (Tabella C.2)	Gli inclusi in programma di demissione di cui art.27 DL 201/2013 e art.28 DL n. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibili e immobile derivate da Opera Incompiuta di cui al r. art. 27 DL n. 201/2013 e art. 28 DL n. 214/2011 (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Pov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive
											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**  
 (1) Codice obbligatorio: "1" = numero immobile = di amministrazione, "2" = prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.  
 (2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) e quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento.  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.  
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (tabella parziale), quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**Tabella C.1**  
 1. no  
 2. parziale  
 3. totale

**Tabella C.2**  
 1. no  
 2. cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e incrementale connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
 1. no  
 2. sì, come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**  
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita in mercato privato  
 4. disponibilità come forma di finanziamento per la realizzazione di un intervento di sensi del

Il referente del programma  
 Castelli Paolo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Table with columns: Codice Unico Intervento - CUI (1), Cod. Int. Amm. (2), Codice CUP (3), Anno in cui si avvia l'affidamento, Responsabile procedimento (4), Letto funzionale (5), Lavoro complesso (6), Codice ISM (7), Localizzazione codice NUTS, Tipologia intervento, Settore e sottosectore, Descrizione dell'intervento, Livello di priorità (8), Primo anno, Secondo anno, Terzo anno, Costi in annualità successive, Importo complessivo (9), Valore degli eventuali interventi di cui alla subvoce (10), Stato temporale dell'eventuale derivante da costruzione di nuovo, Importo di capitale privato (11), Intervento aggiunto o variato in merito a quanto indicato in Tabella D.2 (12).

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede il procedera di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lotta Unica (5)	Lavoro con contratto (6)	Collocazione			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento a carico di un altro ente pubblico (Tabella D.3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammin. autorizzata	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali lavori a carico del CUI (Tabella D.4)		Rischio finanziario assunto per l'attuazione dell'intervento (10)	Apporto di capitale privato (11)
L80001305442000008	S_Pm_Pu_Log	U8F900000001	2023	Giuglio Tiro	No	No	010	004	004	09 - Altro	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Lavoro di manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000008	1	1.543.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000006	S_Pm_Pu_Log	U82200000001	2023	Giuglio Tiro	No	No	010	004	013	09 - Altro	05.30 - Salubrità	Manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000006	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000007	S_Pm_Pu_Log	U72000000001	2023	Giuglio Tiro	No	No	010	004	004	09 - Altro	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Lavoro di manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000007	1	1.681.100,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000008	S_CUP	U79190000001	2023	Monteapatrias	No	No	010	004	005	09 - Altro	05.30 - Salubrità	Lavoro di manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000008	1	133.902,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000003	S_Me_Amb_Tra	U822000040001	2024	Monteapatrias	No	No	010	004	005	03 - Recupero	05.12 - Sport, tempo libero e tempo libero	Lavoro di manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000003	2	225.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000006	S_CUP	U1182100790005	2024	Gubbio Tiro	No	No	010	005	002	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Asfalto stradale, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, per la viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000006	2	1.500.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000002	S_CUP	U918000040008	2024	Cristiano Rocca	No	No	010	004	009	05 - Ristrutturazione	05.33 - Divertimenti e tempo libero	Manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000002	1	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000021	S_Pm_Pu_Log	U812000040002	2024	Giuglio Tiro	No	No	010	004	013	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000021	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000009	S_Pm_Pu_Log	U812000040002	2024	Giuglio Tiro	No	No	010	004	013	09 - Altro	05.30 - Salubrità	Manutenzione e ripristino di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000009	1	0,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L80001305442000020	S_Pm_Pu_Log	U819000000002	2024	Giuglio Tiro	No	No	010	004	009	05 - Ristrutturazione	05.33 - Divertimenti e tempo libero	Rimozione e smantellamento di un parco giochi in viale della Repubblica a Gubbio (MC) - CUI n. 80001305442000020	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma

Gattini Paolo

(1) Numero intervento - "T" - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto - progressivo di 5 cifre (dalla prima annualità del primo programma).

(2) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(3) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(4) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(5) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(6) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(7) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(8) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(9) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(10) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(11) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(12) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(13) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(14) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(15) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(16) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(17) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(18) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(19) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(20) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(21) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(22) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(23) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(24) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(25) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(26) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(27) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(28) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(29) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(30) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(31) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(32) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(33) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(34) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(35) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(36) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(37) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(38) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(39) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(40) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(41) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(42) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(43) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(44) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

(45) Indirizzo CUP (art. 2 comma 2).

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria**

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L800001505442020007	66E1900090005	Strada comunale San Pellegrino di Nocera, bonifica pareti e versanti	Andrea Notti	454.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	SI	4			
L800001505442020018	65A1900002001	Migrazione del rischio idrogeologico in loc. Ancistrano Capo del Colle, comune di Nocera	TAMBURI PIERLUIGI	752.250,07	800.000,00	CPA	1	No	No	4	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020021	65A1900008001	Migrazione del rischio idrogeologico in loc.Noboria, comune di Nocera	TAMBURI PIERLUIGI	692.125,15	750.000,00	CPA	1	No	No	2	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020022	64H1900002001	Migrazione del rischio idrogeologico in loc.Valle, comune di Preci	TAMBURI PIERLUIGI	1.040.025,65	1.091.232,85	CPA	1	No	No	3	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020023	64H1900008001	Migrazione del rischio idrogeologico in loc.Valle, comune di Nocera	TAMBURI PIERLUIGI	899.399,96	1.000.000,00	CPA	1	No	No	2	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020013	65H1900002005	Interventi di ricostruzione post sisma 2016 della residenza privata MSP Fusconi Lombardi edificio di cui uno soggetto a demolizione e ricostruzione e l'altro soggetto a intervento di ristrutturazione	Piochiti Raffaella	1.447.965,50	1.546.000,00	ADN	1	No	No	2	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020015	H7E18000070001	Ripristino con dequalificazione cimitero di Sant'Elisabetta di Preci.	Alea Elisabetta	1.355.829,13	1.476.082,00	CPA	1	SI	SI	1	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020005	J4H11300076001	Fiume Tevere - Comune di Todi - realizzazione arginatura generale e ripristino argini invariati in loc. Piani di San Natalino.	Cristiano Rocco	735.155,59	1.500.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L800001505442020014	65C19000000001	Ricupero e miglioramento sismico di edificio in Piazza Viesi a Nocera (PG) su progetto "L'osorio" Lombardi/Renzi	Cristiano Rocco	524.776,15	565.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020001	65G19000000001	Miglioramento sismico Palazzo Comunale di Montefiore di Modona in interventi di ricostruzione - Ordinanza n. 562018	Santi Francesco	1.003.804,95	1.102.420,00	CPA	2	No	No	2	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020001	64H2200046001	Realizzazione locali nel Cimitero Preci Capoluogo	Alea Elisabetta	340.465,48	386.438,00	CPA	1	SI	SI	3	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L800001505442020002	64H2200048001	Riparazione locali esistenti Cimitero Sant'Elisabetta	Alea Elisabetta	51.194,43	56.472,00	CPA	1	No	No	1	0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA	
L80000150544201900025	697D16001120001	Ex ferrovia Spoleto-Nocera. Tratto Spoleto-San'Annaella di Nocera. Realizzazione opere di protezione della drate e opere di protezione della sede viaria	Massimo Bori	200.000,00	1.500.000,00	CPA	1	No	SI	3			
L800001505442020008	69H19000170001	Consolidamento dei versanti, opere di protezione della sede viaria ex ferrovia Spoleto-Nocera - Frazione di San'Annaella di Nocera. Tratto Pacchiarotto-Bazza Tagliata	Massimo Bori	350.000,00	2.000.000,00	CPA	2	No	No	1			
L80000150544201900022	68D19000000001	Realizzazione nuovo edificio CAPi protezione civile nel CRFC di Foligno (PG). Realizzazione nuovo edificio CAPi protezione civile di affollamento protezione civile da utilizzare in occasione di emergenze sul territorio	Teoddi Stefania	190.000,00	6.000.000,00	MIS	3	No	No	1			
L80000150544201900001	68H19000050001	Realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio CAPi protezione civile di Foligno (PG). Installazione impianto fotovoltaico e lavorazioni connesse in copertura	Teoddi Stefania	400.000,00	400.000,00	MIS	3	SI	SI	3			
L8000015054420200004	69H22000080002	Manutenzione opere idrauliche e idrogeologiche di pubblica utilità del F.lli Perugini Loc. Passo	STELLUTI MARCO	148.000,00	148.000,00	CPA	2	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUI	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuata	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000130544202300005	03712200220007	del/riacqu. Concedimentopala e scale di sostegno al fine di mitigare il rischio idrogeologico con realizzo di opere di consolidamento e adeguamento piattaforma stradale del Ponte di Montemio sul fiume Tevere.	Alberto Rossi	800,000.00	4,800,000.00	CPA	1	No	No	2			
L80000130544202300008	037F05000030001	Lavori di riparazione e miglioramento impianto idrico a proprietà regionale denominati "edifici A e B", Gubbio.	Gaetano Tino	1,543,000.00	1,543,000.00	CCP	1	Si	Si	4			
L80000130544202300006	112C21000030001	MINORILEX OSPEDALE S. FLORIDO, SITO IN CITTÀ DI MONTECASSIANO (PG) - 5° RIPARAZIONE DANNI A	Gaetano Tino	300,000.00	3,000,000.00	CPA	1	No	No	1			
L80000130544202300007	175D01000010001	Lavori di riparazione e miglioramento impianto idrico a proprietà regionale siti in Assisi, loc. Bandita Oileri.	Gaetano Tino	1,681,126.66	1,681,126.66	CCP	1	Si	Si	4			
L80000130544202300009	157B18000202001	Ospedale di Nocera, Lavori su aree esterne limitrofe per riqualificazione temporanea funzioni sanitarie	Marcos Patrizia	133,932.39	133,932.39	ADN	1	No	No	1			

Il referente del programma

Gettini Paolo

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

- ADN - Adattamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- CA - Conservazione del patrimonio culturale
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- MIS - Qualità urbana
- MIS - Qualità urbana servizi viciniali
- DEM - Demolizione Opere Incomplete
- DESP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo.
4. progetto esecutivo.

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

### SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Gattini Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2023, n. **4584**.

**D.G.R. n. 148/2023 - Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione manageriale per Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019.**

N. 4584. Determinazione dirigenziale 23 aprile 2023, con la quale si approva l'Avviso pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 28 aprile 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

*L'atto integrale è pubblicato nel Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 27 del 23 maggio 2023.*

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO,  
FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4896**.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2022.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato, in particolare, l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria".

Visto l'articolo 41, comma 3 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2022, n. 15 di approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2021;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Visto l'articolo 42, comma 11 del d.lgs. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l'approvazione dell'aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 442 del 28/04/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2022”;

Visto l'Allegato 5) alla Relazione sulla gestione del D.D.L. Rendiconto 2022, approvato con la citata D.G.R. n. 442/2023, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2022 rappresentate nell'allegato a/2;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l'iscrizione in bilancio di economie di spesa, corrispondenti a entrate vincolate accertate negli esercizi precedenti e confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione, a copertura di spese da impegnare nell'esercizio 2023:

- del 04/04/2023 del Servizio “Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica”;
- del 11/04/2023 del Servizio “Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR”;
- del 18/04/2023 e del 24/04/2023 del Servizio “Riqualificazione urbana”;
- del 29/03/2023 e del 04/04/2023 del Servizio “Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo”;
- del 29/03/2023 e del 14/04/2023 del Servizio “Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali”;
- del 04/05/2023 del Servizio “Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale”;
- del 18/04/2023 del Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria”;
- del 20/04/2023 del Servizio “Relazioni internazionali, finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- del 17/04/2023 e del 27/04/2023 del Servizio “Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari”;
- del 23/04/2023 del Servizio “Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari”.

Verificato che le economie di spesa vincolate richieste sono state accertate al 31/12/2022 e comprese nell'elenco di cui all'Allegato 5) alla Relazione sulla gestione del DDL Rendiconto 2022 approvato con la citata D.G.R. n. 442/2023;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle Entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2023 per l'applicazione al Bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della l.r. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto al comma 897, dell'articolo 1 della legge 145/2018;

Vista la DGR n. 324 del 30/04/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/05/2020 e la DGR n. 395 del 19/04/2023 con la quale ne è stata disposta la proroga fino al 30/06/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui

all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
GIUSEPPINA FONTANA

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ESERCIZIO 2023

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			4.139.574,03
			TOTALE VARIAZIONE	4.139.574,03

## ALLEGATO A)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	4.670,00	4.670,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	34.048,14	34.048,14
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	89.511,32	89.511,32
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	74.397,29	74.397,29
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	35.000,00	35.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	231.547,00	231.547,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	3.012.792,55	3.012.792,55
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	6.664,98	6.664,98
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	76.877,68	76.877,68
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	350.000,00	350.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	204.479,19	204.479,19
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	19.585,88	19.585,88
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-4.139.574,03
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>4.139.574,03</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ESERCIZIO 2023

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				4.139.574,03
			TOTALE VARIAZIONE		4.139.574,03

## ALLEGATO B)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.670,00	4.670,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	34.048,14	34.048,14
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	89.511,32	89.511,32
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	74.397,29	74.397,29
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.000,00	35.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	231.547,00	231.547,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.012.792,55	3.012.792,55
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.664,98	6.664,98
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	76.877,68	76.877,68
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	350.000,00	350.000,00

## ALLEGATO B)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	204.479,19	204.479,19
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	19.585,88	19.585,88
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-4.139.574,03
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>4.139.574,03</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025  
ESERCIZIO 2023**

**PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	4.139.574,03
						<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>4.139.574,03</b>

## ALLEGATO C)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E0702_S	FONDO DI PREMIALITA' (DELIBERA CIPE 36/2002) FINALIZZATO AL SUPPORTO TECNICO, ALLA FORMAZIONE NONCHÉ ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - (RIF. CAP. 01939_E) - RAPPRESENT. EVENT	U.1.03.02.02.000	4.670,00	4.670,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	D6739/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	34.048,14	34.048,14
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	1.18	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C7012_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DIRIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - DM N. 2295/2008 - (RIF. CAP. 01002_E) - AMM.NI LOCALI	U.2.03.01.02.000	89.511,32	89.511,32
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C7028_S	INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DIRIQUALIFICAZIONE URBANA LR 23/2003 - AMM.NI LOCALI	U.2.03.01.02.000	74.397,29	74.397,29
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	3.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05022/3990_S	MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ART. 8,1 COMMA, DEL DL 180/98 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE NELLA L. 3.8.98 N. 267 - DPCM 12.1.1999 - DECRETO 63/2000 DELL'AUTORITÀ BACINOFIUME TEVERE - ATTIV., INDIV., PERIMETR. AREE A RISCHIO IDROG., L. 267/98, ART. 1, 2?	U.1.04.01.02.000	35.000,00	35.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	L4810_S	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. (RIF. CAP. 2538_E) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	231.547,00	231.547,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	3.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03681_S	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE DI T.P.L. PER COMPENSAZIONE MINORI RICAVI 2020-2021 DI CUI ALL'ART. 200, COMMA 1 D.L. 34/2020 E D.M. 340 DEL 11/08/2020 - (RIF. CAP. 03010_E)	U.1.04.03.99.000	3.012.792,55	3.012.792,55
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	3.04	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A6904_S	OCDCP N. 180/2014 EVENTI ALLUVIONALI NOV 2013-FEB 2014 - UTILIZZO FONDI DELLA C. SP. N. 5825 PER COMPLET. PIANO INTERVENTI SU FRANE/DISSESTI, STRUTTURE E INFRASTR. PUBBL. E AUT. SISTEMAZIONE - (RIF. CAP. 02196_E) - CONTR. INV. AMM. LOCALI	U.2.03.01.02.000	6.664,98	6.664,98
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A2139_S	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER L'ATTUAZIONE DELLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA, LEGGE 19/02/2004, N. 40. FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE - (RIF. CAP. 02042_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	76.877,68	76.877,68
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	4.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	F9394_S	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 (RIF. CAP. 01883_E - 02939_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	350.000,00	350.000,00

## ALLEGATO C)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A3553_S	DECRETO LEGGE 24/04/2017, N.50 E D.M.01/07/2019 DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE - FONDO PER PROMUOVERE IL CONSUMO DI PRODOTTI BIOLOGICI ESOSTENIBILI PER L'AMBIENTE - (RIF. CAP. 01233_E) - TRASF. CORR. A AMM. CENTRALI	U.1.04.01.01.000	199.985,59	199.985,59
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	G7824/8020_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA - ART.2, COMMA 6, LEGGE 491/93 DELIBERA CIPE 18/12/96 - ART.2, COMMA 2, L.499/99.- FINANZIAMENTO CON FONDI PROPRI REGIONALI - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	4.493,60	4.493,60
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	4.05	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	P3828_S	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. A0757_E) - ATTREZZATURE	U.2.02.01.05.000	19.585,88	19.585,88
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-4.139.574,03
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>4.139.574,03</b>	<b>0,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	56.964.373,53	4.139.574,03		61.103.947,56
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	29.264.399,48	4.139.574,03		33.403.973,51
		27.699.974,05			27.699.974,05
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
			4.139.574,03		
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>					
		4.376.656.828,08	4.139.574,03		4.380.796.402,11

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:  
Rif. determinazione n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 08</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	6.778.428,73	4.670,00		6.783.098,73
	<i>previsione di cassa</i>	9.082.540,29	4.670,00		9.087.210,29
<b>Totale Programma 08</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>				
	<i>residui presunti</i>	7.359.529,30	4.670,00		7.364.199,30
	<i>previsione di competenza</i>	9.697.205,86	4.670,00		9.701.875,86
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
	<i>residui presunti</i>	245.888.034,53	4.670,00		245.892.704,53
	<i>previsione di competenza</i>	241.320.812,67	4.670,00		241.325.482,67
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>Missione 05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
<b>Programma 03</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	2.191.050,42	34.048,14		2.225.098,56
	<i>previsione di cassa</i>	1.833.868,54	34.048,14		1.867.916,68
<b>Totale Programma 03</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
	<i>residui presunti</i>	21.071.223,69	34.048,14		21.105.271,83
	<i>previsione di competenza</i>	19.505.085,93	34.048,14		19.539.134,07
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
	<i>residui presunti</i>	31.314.015,79	34.048,14		31.348.063,93
	<i>previsione di competenza</i>	28.701.341,67	34.048,14		28.735.389,81
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>Missione 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	36.858.152,67	89.511,32		36.947.663,99
	<i>previsione di cassa</i>	23.072.210,78	89.511,32		23.161.722,10

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 01</b>	<b>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	89.511,32 89.511,32		40.718.288,93 28.051.870,51
<b>Programma 02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>				
	<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	74.397,29 74.397,29		45.341.064,35 21.613.410,03
<b>Totale Programma 02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	74.397,29 74.397,29		53.122.321,31 26.292.363,72
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ARBITATIVA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	163.908,61 163.908,61		100.232.067,41 59.602.539,43
<b>Missione 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>DIFESA DEL SUOLO</b>				
	<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000,00 35.000,00		3.163.463,76 4.201.031,95
<b>Totale Programma 01</b>	<b>DIFESA DEL SUOLO</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000,00 35.000,00		8.470.182,51 9.768.028,68
<b>Programma 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>				
	<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	231.547,00 231.547,00		7.415.845,66 8.189.759,37
<b>Totale Programma 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	231.547,00 231.547,00		24.564.687,74 23.500.589,32
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	266.547,00 266.547,00		69.756.005,04 63.031.760,97
<b>Missione 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:  
Rif. determinazione n.  
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Programma 02</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	residui presunti	79.148.438,76	3.012.792,55		82.161.231,31
	previsione di competenza	98.325.801,05	3.012.792,55		101.338.593,60
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma 02</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	93.284.750,09	3.012.792,55		96.297.542,64
	residui presunti	105.440.517,26	3.012.792,55		108.453.309,81
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	260.441.609,26	3.012.792,55		263.454.401,81
	residui presunti	237.552.160,76	3.012.792,55		240.564.953,31
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>Missione 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>				
<b>Programma 02</b>	<b>INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI</b>				
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
	residui presunti	34.793.505,16	6.664,98		34.800.170,14
	previsione di competenza	17.736.779,49	6.664,98		17.743.444,47
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma 02</b>	<b>INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI</b>	37.373.035,39	6.664,98		37.379.700,37
	residui presunti	20.836.279,66	6.664,98		20.842.944,64
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	42.489.472,63	6.664,98		42.496.137,61
	residui presunti	27.365.388,83	6.664,98		27.372.053,81
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>Missione 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	residui presunti	5.934.828,50	76.877,68		6.011.706,18
	previsione di competenza	9.737.372,09	76.877,68		9.814.249,77
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>	46.328.841,00	76.877,68		46.405.718,68
	residui presunti	74.159.410,05	76.877,68		74.236.287,73
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	1.968.074.293,38	76.877,68		1.968.151.171,06
	residui presunti	2.586.020.660,43	76.877,68		2.586.097.538,11
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		12.550.360,53
		previsione di cassa	350.000,00		13.166.627,95
<b>Totale Programma 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		13.899.208,29
		previsione di cassa	350.000,00		15.966.203,01
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		55.750.098,90
		previsione di cassa	350.000,00		50.829.986,93
<b>Missione 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza	204.479,19		17.838.942,80
		previsione di cassa	204.479,19		19.203.916,72
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza	19.585,88		10.512.482,17
		previsione di cassa	19.585,88		13.762.628,35
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE</b>	residui presunti previsione di competenza	224.065,07		33.351.424,97
		previsione di cassa	224.065,07		37.966.545,07
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	residui presunti previsione di competenza	224.065,07		82.017.146,95
		previsione di cassa	224.065,07		70.976.961,15
<b>Missione 20</b>	<b>FONDI ACCANTONAMENTI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza			266.030.821,09
		previsione di cassa			4.139.574,03

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:  
Rif. determinazione n.  
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA</b>		270.170.395,12		4.139.574,03	266.030.821,09
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>		301.589.370,29		4.139.574,03	297.449.796,26
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			4.139.574,03	4.139.574,03	
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		4.376.656.828,08	4.139.574,03	4.139.574,03	4.380.796.402,11
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	4.990.939.985,93	4.139.574,03	4.139.574,03	4.990.939.985,93

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4907.

**D.D. n. 6391 del 24 giugno 2022 Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 Piano stralcio FSC 2014-2020 - Azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)" (ex POR FSE 2014-2020) - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni. Anno educativo 2021/2022. Approvazione graduatorie. Ulteriori determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.";

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.";

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.";

Vista la D.G.R. n. 781 del 4 agosto 2021 relativa ad una prima rimodulazione del Piano Stralcio di cui alla D.G.R. n. 251/2021;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29/11/2021 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i - rimodulazione Piano Stralcio";

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 relativa a "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

Vista la DGR n. 231 del 16/03/2022 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio";

Vista la DGR n. 513 del 25/05/2022 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Piano Stralcio 2022";

Vista la DGR n. 569 del 08/06/2022 "Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Sostegno ai servizi socio-educativi per età prescolare (0-6 anni). Criteri";

Vista la DGR n. 656 del 30/06/2022 "Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Approvazione schema di convenzione";

Preso atto che tra gli interventi di cui alla rimodulazione del Piano Stralcio, è ricompresa la Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione", per un importo totale pari ad euro 9.500.000,00;

Considerato che per l'azione Sostegno ai servizi socio-educativi per età prescolare (0-6 anni) l'importo messo a bando è pari ad euro 4.000.000,00, comprensivo delle risorse destinate alle attività di supporto;

Vista la Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in

Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Vista la Legge regionale n. 13 del 2/08/2021 con la quale vengono stabiliti i servizi di interesse generale erogati da PuntoZero S.c.ar.l.;

Ritenuto necessario avvalersi dei servizi di supporto di Sviluppumbria S.p.A. per quanto attiene la gestione delle richieste di informazioni e il pagamento delle borse di studio e di PuntoZero S.c.ar.l. per quanto concerne la presentazione delle istanze su piattaforma online;

Vista la DGR n. 617 del 22/06/2022 “Iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019 di cui alla DGR n. 251/2021, in esecuzione della D.G.R. n. 513/2022. Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011”;

Vista la DD n. 6391 del 24/06/2022 “Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio FSC 2014-2020 - Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)” (ex POR FSE 2014-2020) - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l’infanzia 0-6 anni. Anno educativo 2021/2022”;

Vista la DD n. 12431 del 28/11/2022 “Attuazione DD n. 6391/2022 Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio FSC 2014-2020 - Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)” (ex POR FSE 2014-2020) - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l’infanzia 0-6 anni. Anno educativo 2021/2022. Impegno di complessivi € 1.667.996,00 sul Capitolo di spesa 02822\_S in favore di Sviluppumbria S.p.A. - CUP: I91I22000140001”;

Considerato che in data 31.08.2022, ore 10.00, è scaduto il termine di presentazione delle domande, relative al pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l’infanzia 0-6 anni Anno educativo 2021/2022 e che sono pervenute complessivamente domande per n. 1.018 minori;

Vista la DD n. 13748 del 28/12/2022 “DD n. 6391 DEL 24/06/2022 Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio FSC 2014-2020 - Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)” (ex POR FSE 2014-2020) - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l’infanzia 0-6 anni. Anno educativo 2021/2022. Approvazione graduatorie”;

Preso atto del Verbale del 28.04.2023 del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca, relativo agli esiti dei controlli derivanti dalle richieste di riesame pervenute dal quale emerge quanto segue:

- le domande ID 699, 760, 880 e 052 vengono ammesse a finanziamento per tutte le settimane richieste;
- per le domande ID 025, 039, 043, 068, 071, 105, 184, 197, 209, 219, 239, 373, 438, 470, 496, 574, 642, 644, 686, 687, 774 e 932 viene ammessa a finanziamento la prima settimana richiesta;

Preso atto che l’ISEE è quello accertato in base ai controlli - effettuati sul 100% delle domande pervenute presso INPS - con le modalità sopra menzionate, e che pertanto sulla base del valore accertato è formulata la graduatoria di merito;

Considerato, altresì, che si procederà con successivi atti del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio, Ricerca alla liquidazione degli importi riconosciuti e che le somme saranno erogate da Sviluppumbria SpA come da apposita Convenzione sottoscritta ai sensi delle DGR n. 656/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze del Verbale del 28.04.2023 del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca, relativo agli esiti dei controlli derivanti dalle richieste di riesame pervenute;
2. di ammettere a finanziamento le domande di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere con successivi atti del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio, Ricerca alla liquidazione degli importi riconosciuti che saranno erogati da Sviluppumbria SpA;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
GIUSEPPE MERLI

## Allegato 1



Regione Umbria

<b>ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO</b>			
<b>Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio FSC 2014-2020 - Azione</b>			
<b>“Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)” (ex POR FSE 2014-2020)</b>			
<b>Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi</b>			
<b>per l’infanzia 0-6 anni - Anno educativo 2021/2022</b>			
<b>RIESAME (rif. verbale 28.04.2023)</b>			
Numero progressivo	Codice univoco domanda	ISEE (controllato tramite INPS)	Importo ammesso a finanziamento
1	373	- €	167,00 €
2	239	2.774,02 €	83,50 €
3	068	5.009,35 €	83,50 €
4	071	5.009,35 €	83,50 €
5	496	5.186,49 €	83,50 €
6	105	5.803,51 €	83,50 €
7	774	6.506,41 €	83,50 €
8	438	6.709,49 €	83,50 €
9	209	8.405,72 €	83,50 €
10	880	9.020,20 €	584,50 €
11	184	9.665,53 €	83,50 €
12	644	10.537,14 €	83,50 €
13	219	10.939,79 €	83,50 €
14	699	11.540,33 €	584,50 €
15	043	11.869,61 €	167,00 €
16	197	12.645,22 €	167,00 €
17	470	12.737,44 €	167,00 €
18	642	16.723,68 €	167,00 €
19	760	16.932,15 €	167,00 €
20	686	18.338,41 €	83,50 €
21	039	18.501,47 €	167,00 €
22	932	19.279,12 €	83,50 €
23	687	19.755,55 €	167,00 €
24	052	20.874,12 €	83,50 €
25	574	21.261,43 €	167,00 €
26	025	23.505,90 €	83,50 €

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4911.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Verifiche ulteriori. Ammissibilità Strutture per anziani e disabili (Check List 5). D.D. n. 12311 del 24 novembre 2022. Estensione istanza prot. n. 98834 del 4 maggio 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni), la quale, tra l'altro, ha disposto quanto di seguito riportato:

— *al punto 2 "al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC";*

— *al punto 9, dispone: "di dare mandato al Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la conseguenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accreditamento (audit), dando priorità, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche";*

Di dare atto che entro il summenzionato termine del 15/09/2022 sono state caricate nella piattaforma telematica regionale n. 194 domande di accreditamento, molte delle quali per più aree;

Tenuto conto della DD n. 11465 del 09/11/2022;

Visto, altresì, che nella DD n. 11465 del 09/11/2022 si è stabilito anche che in presenza di istanze di rinnovo di accreditamento già oggetto di istruttoria o da istruire, nel caso sia stata presentata anche una domanda di estensione, si procederà ad un'unica istruttoria e ad un unico audit, in un'ottica di ottimizzazione dell'istruttoria amministrativa e tecnica, considerato, peraltro, il numero esiguo di Valutatori ed Esperti Tecnici iscritti nell'elenco regionale;

Preso atto che l'istanza di accreditamento prot. n. 200892 del 9/9/2022 presentata dall'Ente gestore Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca (P.Iva 02849880543) è già stata oggetto di istruttoria (DD n. 771 del 25/01/2023) e, quindi, dopo il pagamento da parte della Struttura in data 23/02/2023 degli oneri di accreditamento la domanda è stata inviata dall'OTAR a Puntozero srl per l'effettuazione dell'Audit;

Che la Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca ha richiesto, con istanza prot. n. 98834 del 4/5/2023, l'estensione dell'accredimento per l'Unità Operativa "Comunità Alloggio per persone disabili gravi" (C. List 05);

Che all'esito dell'istruttoria amministrativa dell'estensione presentata dalla Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca, la documentazione è risultata completa e corretta e che, pertanto, la stessa risulta ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018, nonché della DGR 182/2022 e DGR 26/2023, della differenza del corrispettivo dei costi sostenuti per l'Audit, secondo l'importo di seguito indicato:

<b>Strutture ammissibili</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>Importo Oneri</b>
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca (estensione)	02849880543	€ 455,00

Vista anche la DD n. 13538 del 22/12/2022 con cui si è stabilito, in un'ottica di giusto temperamento degli interessi della p.a. con quelli delle strutture che hanno presentato domanda di nuovo accreditamento o che non sono convenzionate con il SSN, dopo avere verificato che la percentuale di dette strutture è irrilevante rispetto al numero complessivo, di istruire anche le suddette domande unitamente a quelle delle strutture convenzionate, nell'ambito della stessa area specialistica;

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanze di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che l'istanza di accreditamento oggetto di istruttoria è conforme alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria e SCIA come di seguito riportato:

<b>Denominazione struttura</b>	<b>Protocollo istanza</b>	<b>Ubicazione struttura</b>	<b>Autorizzazione e all'esercizio di attività sanitaria</b>
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca	istanza prot. n. 98834 del 4/5/2023 (estensione)	Via Cavour 11/A, Gubbio (Pg)	DD n. 4492 del 27/4/23

Che, per la struttura indicata, l'istanza di accreditamento istituzionale è risultata corredata da documentazione completa e corretta, compresi i chiarimenti richiesti e che, pertanto, la medesima risulta ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione secondo gli importi di seguito indicati:

<b>Strutture ammissibili</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>Importo Oneri</b>
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca (estensione)	02849880543	€ 455,00

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accredimento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1516 del 20/12/2018 (Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi per gli anni 2018-2019), n. 214 del 25/02/2019 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018 - Linee attuative), n. 1245 del 16/12/2020 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020), n. 1297 del 23/12/2020 (Indirizzi

vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021), e n. 1138 del 17/11/2021 (PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE), n. 298 del 30/03/2022 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022) e n. 664 del 30/06/2022 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022 - Integrazione.) che stabiliscono i volumi finanziari e delle attività, nonché gli indirizzi e i criteri secondo i quali le Aziende USL stipulano gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate;

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (Accreditamenti istituzionale in sanità. Determinazioni);

Richiamato quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, con cui si è disposto che il termine di pagamento degli oneri di accreditamento è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità,

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa all'istanza di accreditamento ed estensione istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito indicata, è completa:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca	Via Cavour, 11 - Gubbio Partita Iva 02849880543	Via Cavour, 11/A - Gubbio	Mantenimento 1 UO Area socio-sanitaria Anziani Disabili (05) Estensione 1 UO Area socio-sanitaria Anziani Disabili (05) giornate audit complessive tot. 4,5

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che:

a. ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

b. con le deliberazioni nn. 1516/2018, 214/2019, 1245/2020, 1297/2020 e 1138/2021, n. 298 del 30/03/2022, n. 664 del 30/06/2022, n. 98 del 01/02/2023 e n. 177 del 02/03/2022, la Giunta Regionale ha fornito alle Aziende USL:

- indirizzi per la determinazione dei fabbisogni sulla base della domanda di salute espressa dalla popolazione di riferimento e del livello di offerta esistente per le varie tipologie di prestazioni (di cui all'art 118 comma 2 lettera a) della LR 11/2015;

- criteri per la successiva stipula degli accordi sanitari con le strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate;

3. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è rispondente ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è conforme alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

5. di richiedere all' Ente Gestore della struttura di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione (nel caso di specie per l'estensione), utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

<b>Struttura ammissibile</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>Importo Oneri</b>
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo Mosca (estensione)	02849880543	€ 455,00

6. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

7. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/2018, la comunicazione dell'esito positivo della istruttoria amministrativa della istanza di accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 5;

9. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 5;

10. di trasmettere il presente atto alle strutture interessate;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4915.

**Società Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione unica alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, sito in via della Soglia snc - loc. Torre Matigge del Comune di Trevi (PG). Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 8462 del 25.09.2020 e successivo aggiornamento, a favore della società Autodemolizioni F.lli Di Domenico S.r.l., partita IVA 03646980544, con sede legale ed operativa nel Comune di Trevi (PG), Loc. Torre Matigge, Via della soglia snc, per la gestione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso;

2. di approvare la modifica in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

3. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 8462 del 25.09.2020 e successivo aggiornamento, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 dell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce le condizioni e prescrizioni approvate con la D.D. n. 8462 del 25.09.2020 e s.m.i.;

4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

5. di porre obbligo altresì di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;

6. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

8. di trasmettere copia del presente atto alla società Autodemolizioni F.lli Di Domenico S.r.l., al Comune di Trevi, all'Azienda USL Umbria 2, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, a Valle Umbra Servizi S.p.A. e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi;

9. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. 4951.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura s.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in via del Giochetto n. 49, Perugia. Provvedimento conclusivo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "Definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Viste le determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 933 del 14/09/2018, n. 329 del 15/01/2019, n. 13677 del 14/12/2018 e successiva SCIA del 12/03/2020 con le quali la struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in Via del Giochetto n. 49 a Perugia è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitaria per le seguenti unità operative: - *Area Ambulatoriale* (Litrotrissia extracorporea, cardiologia, chirurgia generale, ortopedica, ricostruttiva ed estetica, chirurgia vascolare, dermatologia, ginecologia e ostetricia, medicina generale e geriatria, oculistica, ORL, ortopedia e fisioterapia, urologia e andrologia, terapia antalgica, fisiokinesiterapia e logopedia, riabilitazione ortopedica, neurologica, posturale e terapia fisica strumentale); - *Area Laboratorio* (Analisi chimico-cliniche-microbiologiche); - *Area Diagnostica* (diagnostica per immagini - RX tradizionale e TC -, ecografia, RMN, Cone bean, Ortopantomografia, Cefalometria);

Vista la determinazione dirigenziale n. 12312 del 24/11/2022 con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di mantenimento dell'accreditamento della struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in Via del Giochetto n. 49 a Perugia;

Dato atto che, con nota prot. 0276932 del 19/12/2022 l'OAIA, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica, ha trasmesso comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa relativa all'istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale della summenzionata struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l.";

Dato atto che con nota prot. 2974 del 05/01/2023 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza di accreditamento della struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l.", giusto l'accordo convenzionale tra Regione Umbria e PuntoZero, di cui alla DGR 1166/2022 e all'allegato Accordo;

Dato atto che con nota prot. 88939 del 19/04/2023 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di mantenimento dell'accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l." nelle giornate del 11-12-13-14 Aprile 2023, dal Gruppo di Audit composto da Diego Cicalini (RGA), Gianpaolo Proietti Picotti, Antonietta Ragnatella, Dalila Girelli, Erika Pitzalis e Mirko Gullace;

Dato atto che con mail del 17/04/2023 il RGA Diego cicalini ha trasmesso all'OTAR, il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l.", correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che non è stata riscontrata alcuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4402 del 26/04/2023 "Accreditamento istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in Via del Giochetto n. 49 a Perugia", con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente e d istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per il mantenimento dell'accreditamento della struttura denominata "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in Via del Giochetto n. 49 a Perugia", trasmessa all'OAIA per le determinazioni di competenza;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di mantenimento dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata "Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l." (P. IVA 00455310540), ubicata in Via del Giochetto n. 49 a Perugia;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale); Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "**Istituto clinico Porta Sole Casa di cura S.r.l.**" (P. IVA 00455310540), ubicata in Via del Giochetto n. 49 a Perugia",

2. di precisare che il parere positivo è relativo a:

- area "**Ospedaliera, Medica chirurgica e riabilitativa**" comprendente tutte le unità operative/attività/prestazioni autorizzate e ricomprese nell'area di cui trattasi (medica, chirurgica e riabilitativa)
- unità operativa "**Diagnostica per immagini**"
- unità operativa "**Servizi ambulatoriali**"

- unità operativa “*Laboratori analisi*”
  - di specificare che ai sensi dell’art. 8 comma 1 R.R. 10/2018, l’accreditamento istituzionale ha validità triennale;
3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
  4. di inserire la struttura di cui trattasi nell’elenco dei soggetti accreditati i cui all’art. 7 del R.R. 10/2018;
  5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
  6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4952**.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa istanza di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Associazione Pro Luchiano Croce Verde (requisiti specifici Check List 1).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005 n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dello ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l’accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell’accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni);

Che l’Associazione Pro Luchiano Croce Verde O.D.V. ha presentato domanda di accreditamento nella piattaforma on line con istanza prot. n. 48768 del 21/03/2023.

Che il Comune di Lugnano in Teverina con nota del 9/05/2023, acquisita al prot. regionale n. 2831, ha evidenziato che il servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali con il sistema CUP e il Punto Prelievi sono gestiti mediante un accordo tra l'Azienda USL Umbria 2 e l'Associazione Pro Luchiano - Croce Verde OdV, operante nel Comune di Lugnano in Teverina;

Che, conseguentemente, il Comune ha chiesto di attivare una PROCEDURA D'URGENZA, per l'istruttoria dell'istanza di Accreditemento, già inserita nel Portale Regionale, poiché fondamentale per il rinnovo della stipula dell'accordo tra l'Azienda USL Umbria 2 e l'Associazione Pro Luchiano Croce Verde OdV, al fine di garantire il servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali con il sistema CUP e Punto Prelievi Ematici.

Che secondo le modalità on line è stata presentata la richiamata domanda:

1. Istanza prot. n. 48769 del 21/03/2023 presentata dall'ente gestore denominato Associazione Pro Luchiano Croce Verde O.D.V., partita Iva 00502650559, per la struttura denominata "Ass. Pro Luchiano Croce Verde O.D.V. ubicata nel comune di Lugnano in Teverina, Parco degli Ulivi n. 1

Vista la rappresentata necessità da parte del Comune di Lugnano in Teverina, comune montano e distante dai principali centri erogatori di servizi socio assistenziali, di tutelare la popolazione prevalentemente anziana garantendo un servizio socio sanitario di CUP e punto prelievi ematici;

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanze di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che l'istanza di accreditamento oggetto di istruttoria è conforme all' autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria come di seguito riportato:

<b>Denominazione struttura</b>	<b>Protocollo istanza</b>	<b>Ubicazione della struttura</b>	<b>Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria</b>
Associazione Pro Luchiano Croce Verde O.D.V., partita Iva 00502650559	Istanza prot. n. 48769 del 21/03/2023	Comune di Lugnano in Teverina, Parco degli Ulivi n.1	DD n.127 del 13/01/2006

Che, per la struttura elencata, l'istanza di accreditamento istituzionale è risultata corredata da documentazione completa e corretta, e che, pertanto, è risultata ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione secondo gli importi di seguito indicati:

<b>Struttura ammissibile</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>IMPORTO ONERI</b>
Associazione Pro Luchiano Croce Verde O.D.V	p. Iva 00502650559	€ 2.500,00

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accREDITAMENTO non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1516 del 20/12/2018 (Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi per gli anni 2018-2019), n. 214 del 25/02/2019 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018 - Linee attuative), n. 1245 del 16/12/2020 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020), n. 1297 del 23/12/2020 (Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021), e n. 1138 del 17/11/2021 (PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE), n. 298 del 30/03/2022 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022) e n. 664 del 30/06/2022 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022 - Integrazione.) che stabiliscono i volumi finanziari e delle attività, nonché gli indirizzi e i criteri secondo i quali le Aziende USL stipulano gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate;

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023);

Vista la deliberazione di Giunta n. 184 del 22/02/2023 (Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (Accreditamenti istituzionale in sanità. Determinazioni);

Richiamato quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, con cui si è disposto che il termine di pagamento degli oneri di accreditamento è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa alla istanza di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito elencata, è completa:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
Associazione Pro Luchiano Croce Verde O.D.V.	Istanza prot. n. 48769 del 21/03/2023 p. Iva 00502650559	Comune di Lugnano Teverina, Parco degli Ulivi n.1	Accreditamento 1 UO Servizi ambulatoriali giornate audit 1,5 (Check list 1)

2. di evidenziare la rappresentata urgenza da parte del Comune di Lugnano in Teverina di procedere ad istruire la nuova domanda di accreditamento di cui al punto 1, stante la necessità di garantire una continuità assistenziale in un'ottica di tutela della popolazione anziana, garantendo un servizio socio sanitario di CUP e punto prelievi ematici.

3. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che:

a. ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

b. con le deliberazioni nn. 1516/2018, 214/2019, 1245/2020, 1297/2020 e 1138/2021, n. 298 del 30/03/2022, n. 664 del 30/06/2022, n. 98 del 01/02/2023 e n. 184 del 22/02/2023 la Giunta Regionale ha fornito alle Aziende USL:

- indirizzi per la determinazione dei fabbisogni sulla base della domanda di salute espressa dalla popolazione di riferimento e del livello di offerta esistente per le varie tipologie di prestazioni (di cui all'art 118 comma 2 lettera a) della LR 11/2015;

- criteri per la successiva stipula degli accordi sanitari con le strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate;

4. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è rispondente ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

5. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è conforme alla autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

6. di richiedere all' Ente Gestore della struttura di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

<b>Struttura ammissibile</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>IMPORTO ONERI</b>
Associazione Pro Luchiano Croce Verde O.D.V	p. Iva 00502650559	€ 2.500,00

7. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

8. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

9. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/208, la comunicazione dell'esito positivo delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 6;

10. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 6;

11. di trasmettere il presente atto alle strutture interessata;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 maggio 2023, n. **4953**.

**D.G.R. n. 167/2008 - Aggiornamento Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto che il D.lgs. n. 368/1999, concernente la materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, stabilisce che il diploma di medico di medicina generale si consegue a seguito di un corso di formazione specifica in medicina generale della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale;

Visto, in particolare, il comma 3, ultimo periodo dell'art. 27 del D.lgs. n. 368/99 che stabilisce che i medici che svolgono la funzione di docente nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale sono iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito;

Vista la d.g.r. n. 167 del 25 febbraio 2008 con la quale è stato istituito l'Elenco regionale dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.lgs. n. 368/1999, nel quale sono inseriti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- *“essere medico di medicina generale o medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o professore universitario;*
- *essere iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di una delle Province Italiane;*
- *avere un curriculum indirizzato alla didattica con particolare riferimento:*
  - *tutore,*
  - ✓ *formazione in campo didattico/valutativo,*
  - ✓ *attività di docenza,*
  - ✓ *attività organizzativa in campo formativo,*
  - ✓ *attività e/o esperienza nel campo della ricerca:*
    - *conoscenza della lingua inglese,*
    - *capacità di ricerca delle evidenze in letteratura (EBM),*
    - *pubblicazioni”;*

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 4587 del 28 aprile 2023 *“DGR n. 167/2008 Aggiornamento Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina generale”;*

Evidenziato che nel sito istituzionale della Regione, alla pagina <https://www.regione.umbria.it/salute/albi-regionali-dei-docenti-coordinatori-tutori-e-animatori> è disponibile la modulistica per la domanda di iscrizione nell'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale;

Preso atto che spesso gli interessati presentano direttamente le istanze al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP), struttura che, ai sensi della L.R. n. 24/2008, cura la gestione ed organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale;

Preso atto che il Consorzio SUAP ha inviato le richieste unitamente al curriculum vitae dei dottori Giulio Biagiotti, Lidia Maculan, Giuseppe Nocentini, Moira Urbani, Giuliana Duranti, Pietro Tasegian e Lucio Lupattelli;

Preso atto che il curriculum vitae del dott. Biagiotti, medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale in attività, risulta essere *“indirizzato alla didattica”;*

Preso atto che il curriculum vitae del dott. Nocentini, professore universitario in attività, risulta essere *“indirizzato alla didattica”;*

Preso atto che il curriculum vitae della dott.ssa Urbani, medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale in attività, risulta essere *“indirizzato alla didattica”;*

Rilevato che, il curriculum vitae della dott.ssa Duranti, medico di medicina generale del Servizio Sanitario Nazionale in attività, non evidenzia esperienza nelle attività didattiche sopra elencate (*“tutore, formazione in campo didattico/valutativo, attività di docenza, attività organizzativa in campo formativo, attività e/o esperienza nel campo della ricerca”*) e, quindi, non *“indirizzato alla didattica”;*

Preso atto che il curriculum vitae del dott. Tasegian, medico di medicina generale del Servizio Sanitario Nazionale in attività, risulta essere *“indirizzato alla didattica”;*

Preso atto che la dott.ssa Lidia Maculan e il dott. Lupattelli sono infermieri professionali;

Sottolineato che la carenza di uno dei tre requisiti di cui alla citata d.g.r. n. 167/2008 comporta l'impossibilità di iscrizione/permanenza nell'Elenco di che trattasi;

Ritenuto di dover aggiornare l'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla d.g.r. n. 167/2008;

Ritenuto, altresì, che eccezionalmente esperti esterni all'Elenco di che trattasi possano intervenire nelle attività teoriche, a supporto dei docenti incaricati, senza ulteriori costi per il FSN;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle domande di iscrizione nell'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla d.g.r. n. 167/2008, come indicate nelle premesse;
3. di iscrivere nell'Elenco dei Docenti di che trattasi i dottori Giulio Biagiotti, Giuseppe Nocentini, Moira Urbani e Pietro Tasegian, in possesso dei requisiti previsti dalla d.g.r. n. 167/2008;
4. di non iscrivere nell'Elenco dei Docenti i dottori Giuliana Duranti, Lidia Maculan e Lucio Lupattelli in quanto, dalla documentazione prodotta, come evidenziato in premessa, non si evince il possesso di tutti i requisiti previsti dalla d.g.r. n. 167/2008;
5. di dare atto che i medici in trattamento di quiescenza non possono permanere nell'Elenco di che trattasi, venendo meno uno dei requisiti per l'iscrizione (essere medico di medicina generale o medico specialistica del Servizio Sanitario Nazionale);
6. di prendere atto che a seguito di quanto riportato ai precedenti punti 3, 4 e 5 viene aggiornato l'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla d.g.r. n. 167/2008, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, che sostituisce quello di cui alla d.d. n. 4587 del 28 aprile 2023;
7. di confermare quanto stabilito al punto 7 della d.d. n. 4587/2023 e, pertanto, il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica affida gli incarichi di docenza nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale ai soggetti inclusi nell'Elenco di che trattasi e che, eccezionalmente, esperti esterni all'Elenco di che trattasi, possono supportare i docenti incaricati, senza oneri aggiuntivi;
8. di confermare quanto previsto al punto 8 della d.d. n. 4587 del 28/04/2023;
9. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito istituzionale regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";
10. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

**Allegato A****Elenco dei Docenti  
nei corsi di formazione specifica in Medicina generale***(sostituisce l'elenco di cui alla d.d. 8419/2020)*

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>
1	Abbritti	Emilio Paolo	24/07/1973
2	Abraha	Josief	13/10/1967
3	Alunni	Andrea	21/09/1981
4	Amici	Serena	14/05/1973
5	Barnabei	Claudia	15/06/1973
6	Barrucco	Silvia	08/08/1983
7	Bernardini	Claudia	14/10/1972
8	Berretta	Annalisa	20/08/1985
9	Berretta	Laura	29/09/1977
10	Bertoli	Alberto	02/08/1956
11	Biagiotti	Giulio	10/10/1956
12	Bondi	Luciano	06/11/1955
13	Brugnano	Rachele	19/06/1957
14	Calderini	Paolo	06/02/1954
15	Cavalletti	Maria Lucia	29/10/1960
16	Cavalletti	Pietro	26/06/1961
17	Ceccarelli	Giulia	28/11/1977
18	Cucchia	Rosa	31/12/1969
19	De Angelis	Marta	21/10/1979
20	De Carolis	Alessandra	30/04/1961
21	Del Sindaco	Paola	18/06/1966
22	Doricchi	Giampaolo	27/08/1959
23	Dottorini	Marco	22/04/1955
24	Dottorini	Massimo Eugenio	09/02/1958
25	Duranti	Michele	22/11/1963
26	Falorni	Alberto	15/03/1964
27	Ferri	Sergio	29/09/1958
28	Forcignano'	Fulvio	29/03/1954
29	Gasparini	Saturnino	07/04/1954
30	Gerli	Roberto	23/08/1955
31	Giovannelli	Giacomo	04/11/1980
32	Guercini	Giorgio	22/07/1959
33	Lalli	Luca	23/04/1963
34	Laureti	Stefano	10/11/1963
35	Lazzerini	Umberto	05/11/1954
36	Lucarelli	Maurizio	26/04/1958
37	Marucci	Simonetta	24/05/1956
38	Mearini	Ettore	31/01/1956
39	Mincigrucci	Milena	18/01/1955
40	Minelli	Loredana	18/10/1963
41	Montedori	Graziano	24/12/1955
42	Murrone	Adriano	30/04/1960

43	Nocentini	Giuseppe	06/02/1961
44	Orso	Massimiliano	30/10/1977
45	Paccamiccio	Elisa	01/07/1970
46	Pannacci	Paolo	08/08/1954
47	Pasticci *	Maria Bruna	10/07/1953
48	Perazzini	Susanna	16/03/1964
49	Pinca	Maria Teresa	12/06/1966
50	Puxeddu	Efisio	17/11/1968
51	Ramacciati	Nicola	09/04/1969
52	Ramenghi	Luca	18/12/1960
53	Rinonapoli	Giuseppe	03/08/1964
54	Rosi	Gianluigi	30/09/1962
55	Rossetti	Riccardo	03/03/1958
56	Rossi	Alessandro	16/05/1955
57	Rossi	Letizia	03/05/1981
58	Rossi	Stefano	03/08/1964
59	Ruggiero	Carmelinda	20/11/1975
60	Sigismondi	Alessandro	29/11/1980
61	Sisti	Nicolò	31/05/1991
62	Solinas	Attilio	12/06/1957
63	Stella	Paolo	25/07/1957
64	Strappaghetti	Stefano	19/12/1957
65	Tasegian	Pietro	25/09/1985
66	Tedeschi	Luca	11/01/1964
67	Tranfaglia	Cristina	30/06/1980
68	Trippetti	Alberto	16/01/1955
69	Urbani	Moira	06/01/1967

\* Permanenza nell'Elenco sino al 10/07/2023

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2023, n. 4959.

**P.S.R. per l'Umbria 2014/2020. D.D. n. 3124/2021. Avviso misura 14 - Benessere animale. Impegno a frequentare i corsi di formazione o a eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio. Proroga termini.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visti i Decreti Ministeriali del Mipaaf:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20/03/2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;  
 — n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;  
 — n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, le cui norme continuano ad applicarsi anche per il 2021, come confermato dalla nota MIPAAF prot. n. 91426 del 24.02.21;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C (2020) 1750 final del 11/03/2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 675 del 29.07.20 concernente “P.S.R per l’Umbria 2014-2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la D.G.R. n. 238 del 24.03.21 concernente “PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021;

Vista la D.D. 3124/2021 con cui è stato emanato il bando ad evidenza pubblica ed avviate le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2021, a valere sulla Misura 14 “Benessere animale” del PSR 2014-2020;

Considerato che i beneficiari della misura 14 - domanda sostegno Annualità 2021 - sono tenuti a frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore per le tipologie di intervento 14.1.1 e 14.1.2 e di 20 ore per la tipologia di intervento 14.1.3 da espletare entro il termine ultimo del 15 maggio 2023;

Atteso che la violazione di tali impegni comporta l’applicazione delle sanzioni di cui alla sopra citata D.G.R. n. 675/2020;

Vista la nota PEC della CIA Umbria Servizi, agli atti del Servizio, con la quale si richiede una proroga fino al 30 ottobre 2023 dei termini previsti per adempiere agli obblighi della formazione obbligatoria sopra richiamati;

Atteso che la richiesta è motivata dal fatto che le imprese zootecniche si trovano in un momento di particolare difficoltà finanziaria dovuta all’andamento meteorologico che ha pregiudicato la produzione foraggera aziendale determinando la necessità di ricorrere ad acquisti extraziendali con costi elevati per la lievitazione dei prezzi di mercato e che la formazione a pagamento comporterebbe ulteriori oneri a carico delle aziende che potrebbero invece essere evitati con la partecipazione ad attività formative gratuite finanziate con la misura 1, sottomisura 11, intervento 111 di prossimo completamento;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta stabilendo il nuovo termine ultimo del 30 ottobre 2023 per l’assolvimento dell’impegno a frequentare un corso di formazione o a eseguire un’attività di aggiornamento/tutoraggio senza l’applicazione delle penalizzazioni previste dalle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 675/20 sopra richiamata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle problematiche espresse in merito al rispetto dell’impegno a frequentare i corsi di formazione o a eseguire un’attività di aggiornamento/tutoraggio entro il 15 maggio 2023, stabilito per i beneficiari delle domande di sostegno 2021 della misura 14 del P.S.R per l’Umbria 2014-2020;

2. di concedere una proroga al 30 ottobre 2023 per l’assolvimento dell’impegno formativo /aggiornamento da parte dei beneficiari della Misura 14 - domanda sostegno annualità 2021;

3. di stabilire, per le motivazioni in premessa argomentate, che l’assolvimento degli impegni previsti al punto 1 che precede entro e non oltre il 30 ottobre 2023, non comporta l’applicazione delle penalizzazioni previste dalle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 675/2020 e successive modifiche;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

5. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 maggio 2023

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2023, n. 4972.

**Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 6.4.1 "Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali. Bando approvato con D.D. n. 3362/2019 e s.m. e i. - Esiti scorrimento graduatoria di cui alla D.D. n. 692 del 23 gennaio 2023. Importo totale concesso € 1.032.404,92. Ulteriori determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di

un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2014IT06RDRP012” e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2022, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione Europea con proprie Decisioni, di cui l’ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8274 final del 11/11/2022 (P.O. 11.1), ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1302 del 07/12/2022;

Richiamata la DGR n. 935 del 02/08/2017 avente ad oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020 - Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali” e s.m. e i.;

Viste le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

Vista la DGR n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.G.R. n. 1253 del 16.12.2020 avente per oggetto: “DGR n. 1310/2017 “Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020”. Integrazione e approvazione nuovo documento.”

Vista la D.G.R. 859 del 01/08/2016 e s.m.i. inerente il progetto speciale Investimento Territoriale Integrato nell’area del Trasimeno (ITI Trasimeno);

Vista la D.G.R. n. 1408 del 27.11.2017 inerente il progetto speciale Strategia Nazionale Aree Interne per il territorio Sud-ovest orvietano (SNAI Orvietano);

Vista la D.G.R. n. 1579 del 28 dicembre 2018 avente per oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 6 - Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali - Presa d’atto dei criteri e dei requisiti necessari per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Misura;

Vista la D.G.R. n. 404 del 01 aprile 2019 avente per oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020, misura 6 - Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali. Presa d’atto della modifica dei criteri di selezione per domande di aiuto a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Misura. Modifica ed integrazione alla DGR n. 1579 del 28/12/2018”;

Vista la DGR n. 480 del 28.06.2019 concernente “Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato”;

Vista la DGR n. 173 del 22.02.2022 avente ad oggetto: “Adozione delle Procedure per la chiusura del programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3362 del 09.04.2019, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per l’implementazione della tipologia di intervento 6.4.1 del PSR per l’Umbria 2014/2020, successivamente modificato con atti n. 6001 del 20.06.2019, n. 9133 del 17.09.2019, n. 5261 del 18.06.2020, n. 9044 del 12.10.2020, n. 84 dell’11.01.2021, di seguito denominato bando;

Vista la D.D. n. 381 del 21.01.2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto finanziabili sulla base dei punteggi autodichiarati e la declaratoria delle domande irricevibili a valere sul bando;

Vista la D.D. n. 6863 del 03.08.2020, successivamente modificata con d.d. n. 8118 del 15.09.2020, con cui, tra l’altro, è stato approvato un primo gruppo di domande ammesse a finanziamento a valere sul bando per un importo totale di € 3.388.982,32;

Vista la D.D. n. 857 del 01/02/2021 con cui, tra l’altro, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria approvata con la citata D.D. n. 381/2020, per un importo totale di € 1.187.503,08;

Vista la D.D. n. 6055 del 21/06/2021 con cui, tra l’altro, è stato approvato un ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con la citata D.D. n. 381/2020, per un importo totale di € 2.515.758,47;

Vista la D.D. n. 10230 del 09/10/2021 con cui, tra l’altro, è stato approvato un ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con la citata D.D. n. 381/2020, per un importo totale di € 1.626.782,97 ed è stato tra l’altro determinato di procedere con l’istruttoria di ammissibilità a finanziamento per le ditte riportate nella Tabella 3 contenuta nello stesso atto, secondo le procedure previste dal Bando;

Vista la D.D. n. 5127 del 24 /05/2022 con la quale è stato determinato tra l’altro, uno scorrimento graduatoria per un importo totale concesso € 900.225,72;

Vista la D.D. n. 10875 del 25/10/2022 con la quale è stato approvato un ulteriore scorrimento graduatoria per un importo totale concesso € 1.376.014,86;

Vista la D.D. n. 125 del 10/01/2023 con cui, tra l'altro, è stato determinato un ulteriore scorrimento della graduatoria per un importo totale concesso di € 1.229.427,17;

Considerato che con la suddetta D.D. n. 125/2023 è stato determinato tra l'altro di:

— approvare la graduatoria delle domande presentate in attuazione del bando PSR Umbria 2014/2020 Misura 6.4.1, approvato con d.d. n. 3362/2019 e s.m.ei, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale dello stesso atto, riportante il progressivo riferito alle domande finanziate con precedenti atti (stato pratica: A), domande finanziate con DD n. 125/2023 (stato pratica: B), domande già istruite ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria (stato pratica: C), domande non finanziate (stato pratica: NF);

— di concedere il contributo di € 1.229.427,17 alle domande riportate nell'Allegato 1 allo stesso atto;

— di approvare l'Allegato 2 "Ditte rinunciata", parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

— di accertare economie di € 2.224.465,71 (€ 16.632.051,83 totale fondi disponibili di cui € 15.671.560,00 assegnate con precedenti atti ed € 960.491,00 per economie riassegnate alla Misura 6.4.1 di) - € 14.407.586,12 (fondi impegnati) rimandando a successivo atto tempi e modalità per l'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 1 allo stesso atto;

Considerato che con riferimento alla ditta "Ad Maiora società agricola Srl" - Domanda di aiuto n. 94250181297 - CUP I72H22000620007 - ammessa a finanziamento con la suddetta D.D. n. 125/2023:

— per malfunzionamento della piattaforma di protocollazione e di trasmissione della Pec non è stata inviata alla ditta di cui trattasi la nota di concessione contributo a partire dalla quale decorrono i termini per la richiesta dell'Anticipo, del SAL e del Saldo finale, solo successivamente trasmessa, su segnalazione del mancato ricevimento da parte del responsabile del fascicolo di domanda;

per quanto sopra, al fine di non penalizzare la ditta beneficiaria, si rende necessario ridefinire i termini per la richiesta dell'Anticipo, del SAL e del Saldo finale a decorrere dalla data di invio della comunicazione di concessione (prot. n. 69995 del 27.03.2023), da comunicare tramite pec;

Vista la D.D. n. 692 del 23/01/2023 con la quale sono state individuate ulteriori domande da istruire;

Vista la D.D. n. 3194 del 30/03/2022 con cui, tra l'altro, è stato approvato un ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con la citata D.D. n. 381/2020, per un importo totale di € 3.861.563,71 e con la quale si è determinato in ordine a situazioni intervenute quali nuove concessioni, rinunce e avvio procedimento di decadenza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1999 e s.m.e.i., che hanno comportato economie sulle somme disponibili da impegnare, perdite di punteggio con riposizionamento in graduatoria;

Preso atto che, sulla base della citata D.D. n. 692 del 23/01/2023 sono state espletate le procedure istruttorie previste dal Bando al fine dell'ammissione a finanziamento per le ditte elencate nella Tabella A contenuta nello stesso atto, per un importo totale ammissibile di € 2.225.133,38. L'attività di istruttoria delle istanze riportate in Tabella A di cui sopra, è stata eseguita tenendo conto delle procedure previste dal Bando, attraverso la richiesta di documentazione integrativa e la verifica del fascicolo di domanda, ai fini della definizione dei punteggi auto dichiarati, degli importi della spesa e del relativo contributo da ammettere rispetto a quello proposto con le rispettive domande di aiuto;

Preso atto degli esiti istruttori di cui sopra, si riscontrano le seguenti situazioni:

— **Domande ammesse a finanziamento** come riassunte nella seguente Tabella 1 per un importo totale impegnato e concesso **di € 1.032.404,92:**

TABELLA 1

Ragione sociale	n. domanda	Punti richiesti in domanda	Punti ammessi	Spesa richiesta/ Ammessa €	Contributo richiesto/ Ammesso €	Codici CUP/ COR/vercor de minimis/vercor aiuti
Azienda Agricola Moretti Società Agricola Semplice	94250101295	51	51	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I82H23000140007</b> <b>12513718</b> <b>22958295</b> <b>22958320</b>
Giavon Andrea	94250192484	50	50	148.790,48/ 148.790,48	89.274,29/ 89.274,29	<b>I92H23000180007</b> <b>12513843</b> <b>22959157</b> <b>22959181</b>

Agris Societa' Agricola Semplice di Manuali L. & G.	94250191445	50	50	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I32H23000310007</b> 12513929 22959237 22959233
Staffa Letizia	94250154088	50	48	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I82H23000150007</b> 12514716 22959265 22959264
Azienda Agricola la Piaggia S.N.C. di Tondini Emanuele in Sigla "Azienda Agricola La Piaggia S.N.C.	94250188219	50	50	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I52H23000070007</b> 12514751 22959290 22959306
Baldelli Gigliola	94250190504	49	49	154.956,09/ 154.956,09	92.973,65 /92.973,65	<b>I32H23000320007</b> 12514827 22959331 22959343
Societa' Agricola la Fortezza S.S.	94250183715	49	49	83.594,96/ 83.594,96	50.156,98/ 50.156,98	<b>I52H23000080007</b> 12514941 22959355 22959370
Bartoli Pietro	94250192070	49	49	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I32H23000330007</b> 12515083 22959430 22959457
Ceccarelli Alessandro	94250186148	48	48	310.184,64/ 310.184,64	100.000,00/ 100.000,00	<b>I47I23000000007</b> 12515166 22959453 22959475
Scalici Damiano	94250189266	48	48	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I27I23000000007</b> 12515298 22959493 22959505
Molinari Antonio	94250170837	47	47	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I32H23000340007</b> 12515319 22959526 22959543
				<b>Totale concesso €</b>	<b>1.032.404,92</b>	

Con rispettive note di concessione saranno comunicati alle medesime ditte gli esiti positivi di cui sopra concedendo, in relazione allo stato di avanzamento degli impegni riferiti al Bando in oggetto ed alle scadenze previste per la chiusura del PSR 2014/2022, un adeguato termine per il rilascio della domanda di pagamento del Saldo finale;

— **Domande non ammissibili a finanziamento** per perdita di punteggio, come elencate nella seguente Tabella 2, riposizionate al di sotto dell'ultima ditta finanziata in relazione al punteggio accertato in sede istruttoria, da ricollocare in graduatoria rimodulata di cui all'Allegato 1) alla citata D.D. n. 125/2023:

TABELLA 2

Ragione sociale	n. domanda	Punteggio richiesto/ ammesso	Spesa richiesta/ ammessa €	Contributo o richiesto/ ammesso €	Motivazione riduzione spesa/ contributo
SOCIETA' AGRICOLA I PERNICI DI CAPODURI FRANCO & C. S.A.S.	94250191007	48/42	163.600,94/ 163.600,94	98.160,56/ 98.160,56	
CARLINI ILARIA	94250183111	48/39	166.200,96/ 166.200,96	99.720,58/ 99.720,58	
SOCIETA' AGRICOLA AGRY HYLIA S. S.	94250191114	48/38	164.883,74/ 164.883,74	98.930,25/ 98.930,25	
CESARINI PIETRO	94250137117	47/40	166.575,02/ 166.575,02	99.945,01/ 99.945,01	
PIERELLI ENRICO	94250120485	47/40	159.535,90/ 159.535,90	95.721,54/ 95.721,54	
TRINEI STEFANO	94250191361	46/39	100.800,00/ 96.360,83	60.480,00/ 57.816,50	Importo dei lavori ricondotto al Computo metrico e spese tecniche ricondotte

— **Domande rinunciate** come riassunte nella seguente Tabella 3 per un importo complessivo di contributo pari ad € 488.566,02, da riassegnare con successivo atto nella graduatoria rimodulata di cui all'Allegato 1) alla citata D.D. n. 125/2023;

TABELLA 3

Ragione sociale	n. domanda	Spesa ammissibile €	Contributo ammissibile €	Estremi rinuncia
MARZAGHI MARINELLA	94250191270	63.476,83	38.086,10	Rinunciata con nota pec prot. n. 42249 del 22/02/2023
SOCIETA' AGRICOLA CASA BRUCIATA SOCIETA' SEMPLICE	94250190918	166.667,00	100.000,00	Rinunciata con nota pec prot. n. 36872 del 15/02/2023
VICARI SARA	94250188896	163.600,94	98.160,56	Rinunciata con nota pec prot. n. 40931 del 21/02/2023
TIEZZI LETIZIA	94250190017	166.667,00	100.000,00	Rinunciata con nota pec prot. n. 37866 del 16/02/2023
SOCIETA' AGRICOLA I.D.N. SOCIETA' SEMPLICE	94250166181	166.000,00	99.600,00	Rinunciata con nota e mail del 17/02/2023 trasmessa all'istruttore incaricato
PALAZZESCHI LUIGINA	94250180596	87.865,61	52.719,36	Rinunciata con nota pec prot. n. 78403 del 04/04/2023
			<b>Totale €</b>	<b>488.566,02</b>

— Domande per le quali è stata trasmessa la notifica di esito istruttorio (ex art. 10 bis legge 241/1990 e s.m.ei.) riportate nella seguente Tabella 4:

TABELLA 4

Ragione sociale	n. domanda	Spesa ammissibile €	Contributo ammissibile €	pec avvio 10 bis	Motivazione
ANTONIELLI ROMANINI LAMBERTO	94250157685	166.116,28	99.669,77	Nota regionale prot. n. 80581 del 06/04/2023	Mancato invio doc. integrativa entro termini previsti dall'art.13.8.1 del bando
SCATOLINI GIULIANA	94250189035	83.594,96	50.156,98	Nota regionale prot. n. 80582 del 06/04/2023	Mancato invio doc. integrativa entro termini previsti dall'art.13.8.1 del bando

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di fare proprio quanto dettagliato in premessa che si intende qui riportato;
2. di prendere atto dell'esito istruttorio di ammissibilità all'aiuto per le domande di cui all'allegato A alla D.D. n. 692/2023 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020 - Misura 6.4.1 "Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali". Bando approvato con d.d. n. 3362/2019 e s.m.ei.. Istruttoria domande."
3. di impegnare e concedere il contributo alle domande di cui al punto 2, riportate nella Tabella 1 che segue:

TABELLA 1

Ragione sociale	n. domanda	Punti richiesti in domanda	Punti ammessi	Spesa richiesta/ Ammessa €	Contributo richiesto/ Ammesso €	Codici CUP/ COR/vercor de minimis/ vercor aiuti
Azienda Agricola Moretti Societa' Agricola Semplice	94250101295	51	51	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I82H23000140007</b> 12513718 22958295 22958320
Giavon Andrea	94250192484	50	50	148.790,48/ 148.790,48	89.274,29/ 89.274,29	<b>I92H23000180007</b> 12513843 22959157 22959181
Agris Societa' Agricola Semplice di Manuali L. & G.	94250191445	50	50	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I32H23000310007</b> 12513929 22959237 22959233
Staffa Letizia	94250154088	50	48	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I82H23000150007</b> 12514716 22959265 22959264
Azienda Agricola la Piaggia s.n.c. di Tondini Emanuele in Sigla "Azienda Agricola la Piaggia s.n.c.	94250188219	50	50	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I52H23000070007</b> 12514751 22959290 22959306
Baldelli Gigliola	94250190504	49	49	154.956,09/ 154.956,09	92.973,65/ 92.973,65	<b>I32H23000320007</b> 12514827 22959331 22959343
Societa' Agricola la Fortezza S.S.	94250183715	49	49	83.594,96/ 83.594,96	50.156,98/ 50.156,98	<b>I52H23000080007</b> 12514941 22959355 22959370
Bartoli Pietro	94250192070	49	49	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I32H23000330007</b> 12515083 22959430 22959457
Ceccarelli Alessandro	94250186148	48	48	310.184,64/ 310.184,64	100.000,00/ 100.000,00	<b>I47I23000000007</b> 12515166 22959453 22959475
Scalici Damiano	94250189266	48	48	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I27I23000000007</b> 12515298 22959493 22959505
Molinari Antonio	94250170837	47	47	166.667,00/ 166.667,00	100.000,00/ 100.000,00	<b>I32H23000340007</b> 12515319 22959526 22959543
				<b>Totale concesso €</b>	<b>1.032.404,92</b>	

4. di approvare l'elenco delle domande riportate nella seguente Tabella 2, che a seguito dell'istruttoria di cui al punto 2 sono risultate non ammissibili a finanziamento per perdita di punteggio e riposizionate al di sotto dell'ultima ditta finanziata in relazione al punteggio accertato in sede istruttoria, da ricollocare con successivo atto nella graduatoria rimodulata di cui all'Allegato 1) alla citata D.D. n. 125/2023:

TABELLA 2

Ragione sociale	n. domanda	Punteggio richiesto/ ammesso	Spesa richiesta/ ammessa €	Contributo richiesto/ ammesso €	Motivazione riduzione spesa/ contributo
Societa' Agricola i Pernici di Capoduri Franco & C. S.A.S.	94250191007	48/42	163.600,94/ 163.600,94	98.160,56/ 98.160,56	
Carlini Ilaria	94250183111	48/39	166.200,96/ 166.200,96	99.720,58/ 99.720,58	
Societa' Agricola Agri Hyla s. s.	94250191114	48/38	164.883,74/ 164.883,74	98.930,25/ 98.930,25	
Cesarini Pietro	94250137117	47/40	166.575,02/ 166.575,02	99.945,01/ 99.945,01	
Pierelli Enrico	94250120485	47/40	159.535,90/ 159.535,90	95.721,54/ 95.721,54	
Trinei Stefano	94250191361	46/39	100.800,00/ 96.360,83	60.480,00/ 57.816,50	Importo dei lavori ricondotto al Computo metrico e spese tecniche ricondotte

5. di approvare l'elenco delle domande rinunciate riportate nella seguente Tabella 3 per un importo complessivo di contributo pari ad € 488.566,02 portato in economia, da riassegnare con successivo atto tra le domande non finanziate presenti nella graduatoria rimodulata di cui all'Allegato 1) alla citata D.D. n. 125/2023:

TABELLA 3

Ragione sociale	n. domanda	Spesa ammissibile €	Contributo ammissibile €	Estremi rinuncia
Marzaghi Marinella	94250191270	63.476,83	38.086,10	Rinunciata con nota pec prot. n. 42249 del 22/02/2023
Societa' Agricola Casa Bruciata Societa' Semplice	94250190918	166.667,00	100.000,00	Rinunciata con nota pec prot. n. 36872 del 15/02/2023
Vicari Sara	94250188896	163.600,94	98.160,56	Rinunciata con nota pec prot. n. 40931 del 21/02/2023
Tiezzi Letizia	94250190017	166.667,00	100.000,00	Rinunciata con nota pec prot. n. 37866 del 16/02/2023
Societa' Agricola I.D.N. Societa' Semplice	94250166181	166.000,00	99.600,00	Rinunciata con nota e mail del 17/02/2023 trasmessa all'istruttore incaricato
Palazzeschi Luigina	94250180596	87.865,61	52.719,36	Rinunciata con nota pec prot. n. 78403 del 04/04/2023
			<b>Totale €</b>	<b>488.566,02</b>

6. di dare atto dell'invio della notifica di esito istruttorio (ex art. 10 bis legge 241/1990 e s.m.ii) per le ditte riportate nella seguente Tabella 4:

TABELLA 4

Ragione sociale	n. domanda	Spesa ammissibile €	Contributo ammissibile €	pec avvio 10 bis	Motivazione
Antonielli Romanini Lamberto	94250157685	166.116,28	99.669,77	Nota regionale prot. n. 80581 del 06/04/2023	Mancato invio doc. integrativa entro termini previsti dall'art.13.8.1 del bando
Scatolini Giuliana	94250189035	83.594,96	50.156,98	Nota regionale prot. n. 80582 del 06/04/2023	Mancato invio doc. integrativa entro termini previsti dall'art.13.8.1 del bando

7. di rimandare a successivo atto l'approvazione dell'esito istruttorio finale di cui all'art. 10 bis Legge 241/1990 e s.mei., attivato nei confronti delle ditte riportate in Tabella 4;

8. di dare atto dell'esito positivo della verifica delle visure effettuata nel Registro Nazionale Aiuti (Visura aiuti: vercor aiuti - Visura aiuti de minimis: vercor aiuti de minimis), tenute agli atti del Servizio Sviluppo delle Imprese agricole e delle filiere agroalimentari e della registrazione dell'Aiuto (codice COR), rilasciati a conclusione dell'istruttoria effettuata nel R.n. A. per ciascuna delle ditte finanziate, riportati nella Tabella 1 di cui sopra, in riferimento alla misura alla quale l'aiuto individuale è associato nell'R.n. A. (codice CAR);

9. di comunicare gli esiti istruttori alle ditte ammesse a contributo con il presente atto riportate in Tabella 1;

10. di comunicare gli esiti istruttori alle ditte non ammissibili a finanziamento per perdita di punteggio, come elencate nella Tabella 2;

11. di ridefinire i seguenti termini di cui all'art. 13.5 del Bando in oggetto per le ulteriori istanze che sono state ammesse a contributo con il presente atto:

— il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN e l'ultimazione dei lavori viene definito al 15.05.2024, fatte salve eventuali proroghe concesse che secondo le direttive impartite con la DGR n. 173/2023 non potranno superare il termine del 30.06.2024. Entro il 25.05.2023, dovrà pervenire tramite PEC presso gli uffici regionali, pena irricevibilità della domanda e la revoca dell'aiuto concesso, la domanda di saldo rilasciata stampata e firmata dal beneficiario con allegato il documento di identità in corso di validità, comprensiva degli allegati previsti dal bando per la rendicontazione dell'intervento ammesso a finanziamento;

12. di comunicare tramite pec alla ditta "Ad Maiora società agricola Srl" - Domanda di aiuto n. 94250181297 - CUP I72H22000620007 - ammessa a finanziamento con D.D. n. 125/2023 i termini per la richiesta dell'Anticipo, del SAL e del Saldo finale a decorrere dalla data di invio della comunicazione di concessione (prot. n. 69995 del 27.03.202);

13. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Dlgs 33/2002;

14. di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 sono stati assolti con la pubblicazione della d.d. n. 3362/2019;

15. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale bandi.

16. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 maggio 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2023, n. 5010.

**Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP delle ditte: Laika Italia s.r.l. di Corciano (PG) P.I. 03378840544 codice IT-10-0361, DB plast green solution s.r.l. di Perugia (PG) P.I. 03726560547 codice IT-10-0364, revoca della registrazione della ditta Avram Liviu di Perugia (PG) P.I. 03847320540 codice IT-10-0342 e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria.**

Visto il DLgs 165 del 30/03/01, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LR 2 del 01/02/05 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L 241 del 07/08/90, n. e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LR 21 del 09/0891;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il DLgs 214 del 19/08/05: "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la DGR 324 del 30/04/20 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26/10/16: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive 2000/29 e 2002/89 recepite con il DLgs 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28/11/19 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi per le piante;

Premesso che con DD 4037 del 14/4/23 si è proceduto all'ultima approvazione dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario Regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Vista la nota prot. n. 71066 del 28/03/23, integrata dalla nota prot. n. 94701 del 28/04/23, del consorzio Conlegno, delegato dal Servizio Fitosanitario Nazionale alla gestione delle pratiche di registrazione e cancellazione delle ditte che producono e/o commercializzano imballaggi, di registrazione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) da parte del sig. Riccardo Di Muni nato il 05/11/50, in quanto legale rappresentante della ditta Laika Italia s. r. l. di Corciano (PG) via Di Vittorio, 104 CAP 06073 PI 03378840544, per le seguenti tipologie di attività:

— Imballaggi;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Preso atto del verbale di esito positivo del controllo di conformità eseguito dalla società Burerau Veritas per conto di Conlegno, per l'autorizzazione al commercio di imballaggi n. 52378 del 17/04/23;

Preso atto che la sede legale è sita in comune di Corciano, via Di Vittorio, 104 CAP 06073 e la sede operativa in comune di Bastia umbra (PG) via Santa Lucia, 16 CAP 06083;

Atteso che la ditta Laika Italia s. r. l. risulta iscritta alla Camera di Commercio dell'Umbria tra l'altro con il codice di attività ATECO: 43.32.02 - Posa in opera di infissi...e PI 03378840544 rilasciata il 10/08/14;

Vista la nota prot. n. 90040 del 20/04/23, integrata dalla nota prot. n. 98226 del 04/05/23, del consorzio Conlegno, delegato dal Servizio Fitosanitario Nazionale alla gestione delle pratiche di registrazione e cancellazione delle ditte che producono e/o commercializzano imballaggi, di registrazione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) da parte del sig. Carmine Roberto Cosentino nato il 29/06/74, in quanto legale rappresentante della ditta DB plast green solution s. r. l. di Perugia (PG) PI 03726560547, per le seguenti tipologie di attività:

— Imballaggi;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Preso atto del verbale di esito positivo del controllo di conformità eseguito dalla società Burerau Veritas per conto di Conlegno, per l'autorizzazione al commercio di imballaggi del 18/04/23;

Preso atto che la sede legale è sita in comune di Corciano (PG) via Di Vittorio, 104 CAP 06073 e la sede operativa in comune di Città di Castello (PG) via Donino Donini CAP 06012;

Atteso che la ditta s DB plast green solution. r. l. risulta iscritta alla Camera di Commercio dell'Umbria tra l'altro con il codice di attività ATECO: 46.77.20 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero...e PI 03726560547 rilasciata il 23/10/20;

Verificata la completezza della documentazione presentata per entrambe le ditte;

Vista la nota prot. n. 97738 del 04/05/23, del consorzio Conlegno, delegato dal Servizio Fitosanitario Nazionale alla gestione delle pratiche di registrazione e cancellazione delle ditte che producono e/o commercializzano imballaggi, con cui si comunica l'esclusione dall'elenco dei Commercialisti Autorizzati FITOK della ditta Avram Liviu di Perugia (PG) PI 03847320540 con codice FITOK 10-A19;

Ritenuto di dover procedere di conseguenza alla cancellazione dal Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della ditta Avram Liviu di Perugia (PG) PI 03847320540 codice identificativo IT-10-0342;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di revocare la registrazione al RUOP della Regione Umbria della ditta Avram Liviu di Perugia (PG) PI 03847320540 codice IT-10-0342;

2. di autorizzare la registrazione della ditta Laika Italia s. r. l. di Corciano (PG) via Di Vittorio, 104 CAP 06073 PI 03378840544, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0361 per le seguenti tipologie di attività:

— Imballaggi;

— di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	attività	Note
PG0001	Sede legale	Via Di Vittorio, 104	Corciano	PG	Sede pallet	Imballaggi
PG0002	magazzino	Via S. Lucia, 16	Bastia umbra	PG	Laboratorio pallet	Imballaggi

3. di autorizzare la registrazione della ditta DB plast green solution s. r. l. di Perugia (PG) PI 03726560547, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0364 per le seguenti tipologie di attività:

— Imballaggi;

— di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	attività	Note
PG0001	Sede legale	Via Settevalli, 441	Perugia	PG	Sede pallet	Imballaggi
PG0002	magazzino	Via D. Donini	Bastia umbra	PG	Laboratorio pallet	Imballaggi

4. di notificare alle ditte le risultanze del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali con le modifiche contenute nel presente atto;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 maggio 2023

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2023, n. 5021.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio dell'8 maggio 23 e formalizzazione designazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 01 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20 della Legge n. 118/2022;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24/03/2021, avente ad oggetto: "DGR n. 44 del 21.01.2019 recante: "Articolo 45-bis, l.r. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Viste le note acquisite ai seguenti nn: 43437 del 23.02.23 e 44052 del 24.02.23 con cui la Azienda Ospedaliera di Perugia e n. 71258 del 28.03.23 con cui l'Azienda Ospedaliera di Terni, hanno richiesto la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997e smi, da inserire nelle commissioni di concorso per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che, in data 08 marzo 2023 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate, che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

#### **Azienda Ospedaliera di Perugia**

n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Anatomia Patologica

n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Oncologia.

#### **Azienda Ospedaliera di Terni**

n. 1 posto di dirigente medico: disciplina Anestesia e Rianimazione

Tenuto conto che la Commissione, al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa, ha deciso di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente), ma di sorteggiare dieci nominativi permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 08 maggio 23, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 08 maggio ca (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

#### **AZIENDA OSPEDALIERA di TERNI:**

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Anestesia e Rianimazione
  - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne
  - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

<b>Disciplina Anestesia e Rianimazione</b>			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Gallo Giuseppina	Lanciano-Vasto-Chieti	Abruzzo
2	Taddei Stefania	Bologna	Emilia Romagna
3	Ferretti Alessandra	Rieti	Lazio
4	Forastiere Ester Maria Alba	Istituti Fisioterapici Ospedalieri	Lazio
5	Rossi Sandra	Azienda Ospedaliera Di Parma	Emilia Romagna
6	De Vito Lucia	Az.Reg.Emergenza Sanitaria Ares118	Lazio
7	Marini Federica	Azienda Usl Toscana sud est	Toscana
8	De Luca Anna	A.O.Città della Salute e della Scienza	Piemonte
9	Gioia Angela	Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Toscana
10	Cabizzosu Giovanna	Asl n.6 Del Medio Campidano	Sardegna

**AZIENDA OSPEDALIERA di PERUGIA**

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Oncologia;
  - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne
  - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

Disciplina Oncologia			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Silva Rosa Rita	ASUR	Marche
2	Ciribelli Anna	Rieti	Lazio
3	Di Marsico Roberta	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna
4	Giorgi Francesca Chiara	ASUR	Marche
5	Chiari Rita	Ospedale S.Salvatore	Marche
6	Fioretto Luisa	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana
7	Leo Silvana	ASL LE	Puglia
8	Cannita Katia	Teramo	Abruzzo
9	Rossi Maura	SS. Antonio e Biagio – C.Arrigo	Piemonte
10	Sarobba M.Giuseppa	Asl n.3 Nuoro	Sardegna

**AZIENDA OSPEDALIERA di PERUGIA:**

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Anatomia Patologica
  - a. n. 2 dall'elenco regioni limitrofe donne
  - b. n. 8 dall'elenco nazionale donne

Disciplina Anatomia Patologica			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Grillo Lucia Rosa	Compl.osp.S.Camillo Forlanini	Lazio
2	Quaglione Gina Rosaria	Teramo	Abruzzo
3	Cribiù Fulvia	ASST di Bergamo Ovest	Lombardia
4	Re Paola	SS Antonio e Biagio-C.Arrigo	Piemonte
5	Gualco Marina	Genovese	Liguria
6	Laurino Licia	Veneziana	Veneto
7	Vita Giulia Anna Carmen	C.R.O.B.- I.R.C.C.S.	Basilicata
8	Scibetta Nunzia	Azienda Ospedaliera Civico Di Cristina	Sicilia
9	Leutner Monica	VCO	Piemonte
10	Bruno Mariantonietta	Az.Sanitaria Locale di Matera ASM	Basilicata

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

**AZIENDA OSPEDALIERA di TERNI**

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Anestesia e Rianimazione
  - componente effettivo: *Gallo Giuseppina Lanciano-Vasto-Chieti Abruzzo*;
  - componente supplente: *Taddei Stefania Bologna Emilia Romagna*;

**AZIENDA OSPEDALIERA di PERUGIA**

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Oncologia
  - componente effettivo: *Silva Rosa Rita ASUR Marche*;
  - componente supplente: *Ciribelli Anna Rieti Lazio*;

**AZIENDA OSPEDALIERA di PERUGIA**

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Anatomia Patologica  
componente effettivo: *Grillo Lucia Rosa S. Camillo Forlanini Lazio*;  
componente supplente: *Quaglione Gina Rosaria Teramo Abruzzo*;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2. le Aziende in parola possono scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni;

5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2023, n. 5034.

**PSR per l'Umbria 2014 - 2022 - Bando relativo alla Tipologia di Intervento 4.1.1 - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole": Bando finalizzato ad "Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado", adottato con determinazione dirigenziale n. 5343 del 30 maggio 2022. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e finanziabili.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Atteso che con Deliberazione n. 521 del 27/05/2022 la Giunta Regionale ha disposto di avviare l'implementazione di un bando per la presentazione di domande, ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4 - Sottomisura 4.1 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole", per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese agricole che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali che consentano di introdurre idonei livelli di bio-sicurezza nella gestione degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado, prevedendo per lo stesso uno stanziamento pari ad € 1.500.000,00;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 5343 del 30/05/2022 con la quale è stato adottato il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, relativo alla Tipologia di intervento 4.1.1 - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" finalizzato ad "Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado";

Vista la DD. n. 13657 del 27/12/2022 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili sulla scorta degli elementi dichiarati in domanda dal richiedente;

Visto l'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili a seguito delle verifiche istruttorie, come riportate nei verbali elettronici inseriti nello specifico applicativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), debitamente sottoscritti dal funzionario istruttore;

Preso Atto della comunicazione di rinuncia alla domanda di sostegno avanzata tramite PEC dalla ditta FATTORIA CASTAGNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, CUA: 03680990540, Protocollo PEC n. 68125 del 24/03/2023;

Tenuto conto che è stata messa a disposizione del bando la somma di € 1.500.000,00 e che pertanto tutte le domande di sostegno elencate nell'Allegato n. 1 al presente atto, ammissibili per un totale di € 217.982,53, risultano essere finanziabili;

Ritenuto pertanto di ammettere al sostegno tutte le domande elencate nell'Allegato n. 1, nel quale sono riportate le motivazioni di riduzione dei punteggi e di riduzione o esclusione di investimenti riferiti a ciascuna domanda, oltre al CUP assegnato ai singoli progetti di investimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che, relativamente al bando per la Misura 4 - Sottomisura 4.1 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole" approvato con DD n. 5343 del 30/05/2022, risultano ammissibili, per un contributo totale di € 217.982,53, le domande di sostegno riportate nell'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta le risultanze della verifica di ammissibilità e di correttezza delle dichiarazioni rese in domanda di sostegno, dedotte dai verbali elettronici inseriti nello specifico applicativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), debitamente sottoscritti dal funzionario istruttore;

2. di prendere atto della rinuncia espressa dalla Ditta FATTORIA CASTAGNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, CUA: 03680990540, comunicata alla Regione con nota PEC prot. n. 68125 del 24/03/2023;
3. di disporre che, tenuto conto della somma di € 1.500.000,00 messa a disposizione del bando, tutte le domande di sostegno elencate nell'Allegato n. 1 al presente atto risultano essere finanziabili, per un contributo totale pari ad € 217.982,53;
4. di precisare che nell'Allegato n. 1 al presente atto sono riportate, per ciascuna domanda, la spesa ritenuta ammissibile ed il contributo ammesso a finanziamento e le eventuali motivazioni di riduzione dei punteggi e di riduzione o esclusione di investimenti, oltre al CUP assegnato ai singoli progetti di investimento;
5. di inviare alle imprese titolari delle domande elencate nell'Allegato n. 1 al presente atto il nulla osta di concessione del sostegno ammesso a contributo;
6. di accertare relativamente al bando di cui alla DD. n. 5343 del 30/05/2022 economie per un totale di € 1.282.017,47;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva dell'allegato, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
8. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d. lgs n. 33/2013.

Perugia, lì 11 maggio 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO N. 1 - ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

CUAA	RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO				ISTRUTTORIA				PROGRESSIVO CONTRIBUTO	CUP	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE RIDUZIONE INVESTIMENTO/CONTRIBUTO
		NUMERO DOMANDA	IMPORTO INVESTIMENTI	IMPORTO CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	IMPORTO INVESTIMENTI	IMPORTO CONTRIBUTO	PUNTEGGIO					
1	015403059	SOCIETA' AGRICOLA LE TERRE DI MEZZO S.S.	2425013230	€ 71.770,17	€ 43.062,10	34,00	€ 71.770,17	€ 35.885,09	26,00	€ 35.885,09	12H2200950007	Punteggio "Età anagrafica del beneficiario - Giovani Agricoltori" concesso in base al regolamento del bando approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Umbro in data 09/07/2015. In data 09/07/2015, il beneficiario ha presentato la domanda di partecipazione alla Domanda di sostegno. La data di scadenza per la presentazione della Domanda di sostegno è stata ridotta al 50%, in quanto non risulta rispettato il requisito di Giovane Agricoltore. Infatti entrambi i Giovani, Argenti Federico e Ricci Francesco, risultano insediati in data 09/07/2015, da più di cinque anni alla data di presentazione della Domanda, pertanto non risulta rispettata la condizione di "insediamento nella prima volta nei cinque anni precedenti la scadenza della domanda di sostegno", come previsto all'art. 16 del Bando.	
2	0321210542	SOCIETA' AGRICOLA SESSE S.N.C. DI SILVANA TOCCINI CC.	2425007392	€ 106.522,96	€ 42.609,18	34,00	€ 60.290,29	€ 34.115,11	27,00	€ 60.001,26	19H22001340007	Punteggio "Età anagrafica del beneficiario - Giovani Agricoltori" concesso in base al regolamento del bando approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Umbro in data 09/07/2015. In data 09/07/2015, il beneficiario ha presentato la domanda di partecipazione alla Domanda di sostegno. La data di scadenza per la presentazione della Domanda di sostegno è stata ridotta al 50%, in quanto non risulta rispettato il requisito di Giovane Agricoltore. Infatti entrambi i Giovani, Argenti Federico e Ricci Francesco, risultano insediati in data 09/07/2015, da più di cinque anni alla data di presentazione della Domanda, pertanto non risulta rispettata la condizione di "insediamento nella prima volta nei cinque anni precedenti la scadenza della domanda di sostegno", come previsto all'art. 16 del Bando.	
3	0359240542	SOCIETA' AGRICOLA BELFIORE SOCIETA' SEMPLICE DI BARTOLI CHIARA LAURA	2425013364	€ 15.079,23	€ 7.539,62	34,00	€ 15.079,23	€ 7.539,62	32,00	€ 67.540,82	16H22000850007	Punteggio "Targeting Aziendale" ricondotto sulla base del valore riportato nella sez. Orientamento Tecnico - Economico OTE nella scheda di validazione del Fascicolo SAN valida al momento di presentazione della Domanda, come previsto all'art. 17 del Bando. Punteggio "Azienda con dipendenti" ricondotto come da DMAG 2012, inviata, come previsto all'art. 17 del Bando.	
4	02015170547	AZIENDA AGRICOLA LE MANDRIE SRL	2425012586	€ 63.623,42	€ 31.811,71	32,00	€ 62.694,62	€ 31.342,32	31,00	€ 98.883,14	17H22000840007	Punteggio "Opinamento produttivo zootecnico prevalente" escluso, come dimostrato anche nel Piano Aziendale. Infatti, la ditta non risulta avere ordinamento produttivo zootecnico prevalente, come previsto all'art. 17 del Bando.	
5	FGLNRG6809H50IN	FOGIUETI ENRICO	2425013380	€ 96.497,97	€ 48.248,99	31,00	€ 31.854,45	€ 15.927,22	26,00	€ 114.810,36	15H22001170007	Punteggio "Azienda Totamente Biologica" ricondotto a quello relativo "a conduzione biologica prevalente", come previsto all'art. 17 del Bando. L'Azienda, infatti, come da Notifica del metodo aziendale biologico, conduce la zootecnia con metodo convenzionale e risulta quindi a conduzione biologica prevalente e non totale.	
6	SRGMRC65013M50ER	SIRIGNANI MARCO	2425013329	€ 26.742,26	€ 13.372,63	31,00	€ 26.639,73	€ 13.315,36	30,00	€ 128.125,72	17H22000850007	Punteggio "Azienda Totamente Biologica" ricondotto a quello relativo "a conduzione biologica prevalente", come previsto all'art. 17 del Bando. L'Azienda, infatti, come da Notifica del metodo aziendale biologico, conduce la zootecnia con metodo convenzionale e risulta quindi a conduzione biologica prevalente e non totale.	
7	PTLRN60D170653R	PATERNA PACCONI ALBERTO	2425013097	€ 16.148,16	€ 8.074,08	28,28	€ 16.148,16	€ 8.074,08	26,28	€ 136.199,86	13H22001190007	Punteggio "Targeting Aziendale" ricondotto in base al valore riportato nella sez. Orientamento Tecnico - Economico OTE nella scheda di validazione del Fascicolo SAN al momento della Domanda di sostegno, come previsto all'art. 17 del Bando.	
8	03117200549	EREDI BALDASSARRI LUCIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA EREDI BALDASSARRI LUCIANO S.A.S.R. IN ALTERNATIVA TERRE DEGLI ANTONI DI E.L.L. S.S.A.	2425013401	€ 44.334,46	€ 22.167,23	28,20	€ 28.505,04	€ 11.026,02	21,00	€ 147.625,82	12H22000890007	Punteggio "Targeting Aziendale" ricondotto come da computo e da limiti previsti all'art. 12 del Bando e da DM 14/02/2012. L'importo dell'investimento è stato ricondotto come da limiti previsti all'art. 12 del Bando. Le spese tecniche sono state ricondotte come da limiti previsti all'art. 12 del Bando e da DM 14/02/2012. L'importo del contributo è stata ridotta al 40% in quanto l'Azienda non risulta in possesso del requisito Giovane Agricoltore. Infatti la quota di partecipazione del giovane nella Società risulta essere del 10% circa e non pari o superiore al 50%, come previsto all'art. 16 del Bando.	



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2023, n. **5137**.

**D.G.R. n. 370 del 12 aprile 2023. Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al percorso di co-programmazione finalizzato alla successiva definizione del secondo Piano regionale triennale per le politiche giovanili - art. 6 della L.R. n. 1/2016 "Norme in materia di politiche giovanili". Determinazioni.**

N. 5137. Determinazione dirigenziale 12 maggio 2023, con la quale si approva l'Avviso pubblico regionale in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 12 maggio 2023

*Il dirigente*  
ENRICA RICCI

**AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA  
PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATO ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE  
DEL SECONDO PIANO REGIONALE TRIENNALE PER LE POLITICHE GIOVANILI  
- ART. 6 DELLA L.R. N.1/2016 "NORME IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI" -**

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSE**

Il presente Avviso richiama i seguenti riferimenti normativi:

- **Legge regionale n.1/2016** "Norme in materia di politiche giovanili" e in particolare:

**Art. 6** "Piano regionale per le politiche giovanili"

1. Il Piano regionale per le politiche giovanili, di seguito denominato Piano, definisce gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale, in coerenza con i programmi rivolti ai giovani in ambito nazionale ed internazionale e coordina le proprie linee di intervento con la pianificazione regionale e con le leggi regionali di settore.

2. Il Piano ha validità triennale e contiene, in particolare:

- a) l'analisi dei bisogni dei giovani presenti sul territorio regionale, i punti di forza e le criticità del settore;
- b) le linee di intervento e gli obiettivi da perseguire;
- c) gli indirizzi per il coordinamento delle iniziative dei comuni;
- d) le tipologie di progetti per i giovani aventi carattere innovativo, da attivare anche in via sperimentale;
- e) le modalità e i criteri per la valutazione dei progetti presentati dai comuni singoli o associati, dagli altri organismi pubblici, dagli organismi privati e dalle associazioni interessate alle politiche giovanili in relazione agli interventi di cui ai Titoli III e IV.

3. La Giunta regionale, previo parere obbligatorio della Consulta di cui all' articolo 24, comma 5, lettera b), e acquisite le proposte e le osservazioni del Tavolo di cui all' articolo 23, comma 4, lettera c), adotta il Piano e lo trasmette all'Assemblea legislativa per l'approvazione.

**Art. 23** "Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili", comma 4, lett. a) e c):

- a) analizza la condizione dei giovani nel territorio regionale e ne individua le esigenze;
- c) elabora proposte e formula osservazioni alla Giunta regionale per la redazione del Piano di cui all' articolo 6, comma 3 [...];

**Art. 24** "Consulta regionale dei giovani" comma 5):

La Consulta:

- a) svolge funzioni di proposta alle istituzioni regionali sulle tematiche giovanili;
- b) rende parere obbligatorio alla Giunta regionale sul Piano di cui all'articolo 6, comma 3, [...];

- **D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore):**

**Art. 55** che, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, disciplina l'utilizzo dello strumento della co-programmazione ed, in particolare, il **comma 1** a mente del quale *in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore (ETS), attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

**Art. 55, comma 2** che, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, disciplina l'istituto della co-programmazione, quale iter finalizzato *all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili*;

- **Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 MLPS** recante "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56, 57 del D. Lgs. n. 117/2017 (CTS)" che individua nella co-programmazione lo strumento fondamentale volto a *"generare un arricchimento della lettura dei bisogni, anche in modo integrato, rispetto ai tradizionali ambiti di competenza amministrativa degli enti, agevolando – in fase attuativa – la continuità del rapporto di collaborazione sussidiaria, come tale produttiva di integrazione di attività, risorse, anche immateriali, qualificazione*

della spesa e, da ultimo, costruzione di politiche pubbliche condivise e potenzialmente effettive, oltre alla produzione di clima di fiducia reciproco”;

- **Legge regionale n.11/2015** “Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali” con riferimento, in particolare, all’art.268bis laddove vengono definite le funzioni in capo alle Zone Sociali tramite il Comune capofila/Unione dei Comuni;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- **GDPR n.679/2016** e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- **Legge regionale n. 2 del 6 marzo 2023** “Disposizioni in materia di amministrazione condivisa” e, in particolare, l’art. 6 “Definizione”, a norma del quale:
  - “1. La co-programmazione è il procedimento con il quale l'amministrazione procedente realizza un'istruttoria partecipata e condivisa, delle azioni da intraprendere, con gli enti del Terzo settore individuati ai sensi dell'articolo 7 ed, eventualmente, gli altri soggetti di cui all' articolo 5, comma 1, lettera e).
  2. Il procedimento di co-programmazione è finalizzato alla definizione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili e attivabili.”.

#### ATTESO CHE:

- la co-programmazione è lo strumento che consente di valorizzare la *governance* e la dimensione partecipativa non solo con riferimento alle modalità di rilevazione dei bisogni ma anche in ordine alla ricomposizione delle risorse, in un quadro trasformativo e di innovazione del processo di definizione di obiettivi ed interventi atti a rispondere alle esigenze di una programmazione il più possibile condivisa e partecipata;
- le politiche giovanili regionali hanno consolidato negli ultimi anni un approccio integrato e di sistema teso a valorizzare, in linea con l’art. 5 della l.r. n. 1/2016, il protagonismo delle Zone sociali e dei Comuni nella progettazione ed attuazione di interventi in materia di politiche giovanili, riconoscendo loro un ruolo centrale nello sviluppo di iniziative e progetti proprio a partire dai territori ove i giovani vivono, studiano e lavorano;
- il “Primo Piano Regionale per le politiche giovanili” di cui all'articolo 6 della l.r.n.1/2016, approvato con deliberazione della Assemblea legislativa n. 319 del 2 aprile 2019, è giunto alla sua scadenza naturale e, pertanto, appare utile e funzionale avviare un percorso istruttorio di coprogrammazione che consenta la più ampia partecipazione nella individuazione dei bisogni da soddisfare e degli interventi a tal fine necessari e di cui la Regione Umbria potrà tenere conto nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione per l’assunzione delle proprie future determinazioni in ordine alla successiva definizione del secondo Piano triennale delle politiche giovanili;
- l’art. 3 della legge regionale n.1/2016 “Norme in materia di politiche giovanili” individua come destinatari i giovani di età compresa fra i quattordici e i trentacinque anni (14-35) residenti o dimoranti nel territorio regionale.

#### CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 06 agosto 2021, n. 35 recante “Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili, ai sensi dell’art. 23 della legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1. Nomina componenti.” è stato ricostituito il Tavolo suddetto composto dagli Assessori competenti in materia di politiche giovanili delle dodici Zone sociali, presieduto dall’Assessore regionale Salute e Welfare;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 65 recante “Consulta regionale dei giovani, ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1. Nomina componenti.” è stata ricostituita la Consulta regionale dei Giovani, presieduta dalla Presidente della Giunta regionale, riunita in data 20 maggio 2022;
- Con DGR n.370 del 12 aprile 2023 la Giunta Regionale ha deliberato l’avvio di un percorso di coprogrammazione finalizzato alla individuazione condivisa e partecipata degli elementi programmatori di cui l’Amministrazione regionale potrà tenere conto nella assunzione delle proprie future

determinazioni per la definizione del secondo Piano regionale triennale per le politiche giovanili previsto dall'art. 6 della l.r. n.1/2016 "Norme in materia di politiche giovanili".

## 2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Al fine di valorizzazione le finalità trasversali che caratterizzano la l.r. n.1/2016 "Norme in materia di politiche giovanili", l'obiettivo del percorso di coprogrammazione che sarà avviato ad esito del presente avviso può essere riassunto con i seguenti termini: **MOBILITARE, COLLEGARE, RESPONSABILIZZARE**.

Fermi restando gli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente, il presente avviso intende, pertanto, dare avvio ad un percorso **condiviso e partecipato** che - tenendo conto della complessità, trasversalità e multidimensionalità che caratterizza i processi di crescita, autonomia ed empowerment delle giovani generazioni - sia funzionale alla migliore individuazione dei bisogni e alla co-costruzione di possibili linee di azione e interventi in vista della **definizione del secondo Piano triennale delle Politiche giovanili di cui all'art. 6 della l.r. 1/2016**.

La finalità è quella di arricchire gli elementi conoscitivi dell'Amministrazione regionale, promuovere l'attualità e la consistenza delle esigenze e dei bisogni delle giovani generazioni e, infine, disegnare un piano di ripresa e ricostruzione di opportunità a favore della popolazione giovanile raccogliendo la sfida di ridefinire l'idea di una regione sostenibile, resiliente e multicentrica in grado di garantire il benessere di tutti i suoi cittadini e, in particolare, di migliorare la qualità della vita di adolescenti e giovani, modificando o accelerando alcuni processi in corso e promuovendone di nuovi.

I giovani, infatti, rappresentano un **target trasversale** a tutte le politiche e tale caratteristica richiama alla necessità e responsabilità di una sempre maggiore convergenza tra tutti i diversi livelli di governo, per arrivare a delineare un piano regionale coordinato, efficace, sostenibile e funzionale ai bisogni e alle aspettative delle giovani generazioni umbre. Politiche giovanili perseguite in una logica di **trasversalità e integrazione** possono, infatti, accrescere le possibilità di prendere parte pienamente alle opportunità offerte dalla società in cui essi vivono, studiano e lavorano, favorendo, nel contempo, la qualificazione della spesa del bilancio pubblico anche per effetto della possibile compartecipazione di tutti gli attori del sistema regionale, con positive ricadute su tutto il sistema regionale.

In questo quadro lo strumento che meglio può rispondere alle finalità pubbliche, anche in termini di efficacia, efficienza ed attualità, è l'istituto della coprogrammazione inteso quale percorso istruttorio ad evidenza pubblica in cui possono essere coinvolti diversi soggetti, pubblici e del privato sociale, entro una logica di valorizzazione di tutte le potenzialità offerte dal territorio per arrivare a delineare e individuare, in modo organico e innovativo, bisogni, priorità, aree di intervento e possibili percorsi attuativi delle politiche giovanili regionali, tenuto conto degli strumenti e indirizzi di programmazione previsti dalla legislazione vigente nazionale trattandosi di materia concorrente e di quella regionale.

In particolare, la finalità del percorso di coprogrammazione che sarà avviato ad esito del presente avviso è:

- 1) L'integrazione di conoscenze e competenze, come auspicato dall'art.55 c.2 del D.Lgs. 117/2017, per la *costruzione di politiche pubbliche condivise e potenzialmente effettive, oltre alla produzione di clima di fiducia reciproco*, al fine di *generare un arricchimento della lettura dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, in modo integrato rispetto ai tradizionali ambiti di competenza amministrativa degli enti, agevolando il rapporto di collaborazione sussidiaria inteso come produttivo di integrazione di attività, risorse, anche immateriali e qualificazione della spesa*;
- 2) L'attivazione e la valorizzazione di tutte le risorse territoriali disponibili, anche immateriali, talvolta disperse o scarsamente coordinate, per l'individuazione delle possibili azioni ed interventi atti al soddisfacimento dei bisogni sempre più differenziati e complessi della popolazione giovanile e la successiva definizione dei contenuti del Piano regionale per le politiche giovanili.

Dando atto che saranno **invitati, di diritto**, a partecipare al percorso di coprogrammazione i membri della Consulta regionale dei Giovani e del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili previsti dagli artt. 23

e 24 della l.r. n.1/2016 di cui alle premesse, **il presente Avviso**, conformemente alle previsioni dell'art. 7 della l.r. n.2/2023, **intende ampliare la partecipazione, su domanda e/o invito, anche ad ulteriori soggetti**, al fine di acquisire ulteriori contributi di conoscenza e di proposta sul tema delle politiche giovanili per la migliore condivisione di una strategia complessiva volta a favorire lo sviluppo di una rete integrata di occasioni ed opportunità a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment delle giovani generazioni, al fine di massimizzare le potenzialità e le risorse attivabili sul territorio regionale.

### **3. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO E AMBITI**

Il procedimento di cui al presente avviso ha per oggetto la raccolta di manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti meglio definiti all'art.4, a partecipare al successivo percorso di co-programmazione indetto da questo Ente per la definizione condivisa e partecipata del secondo Piano triennale per le politiche giovanili e si conclude con l'atto dirigenziale contenente l'elenco dei candidati ammessi.

Il percorso di coprogrammazione che si aprirà ad esito del presente avviso potrà articolarsi in più fasi, nell'ambito di specifici tavoli e/o in plenaria, in base alla prospettiva di analisi (es. macro e micro-analisi dei bisogni) e/o al riferimento territoriale (es. comunale, zonale, ecc.) e/o mediante il coinvolgimento trasversale delle diverse articolazioni e servizi regionali. Sarà cura della Amministrazione regionale comunicare agli Enti ammessi l'avvio del percorso e il calendario delle sessioni.

In relazione alle tematiche trattate, la Regione Umbria si riserva il diritto di acquisire specifici apporti e di invitare alla co-programmazione ulteriori enti e soggetti di propria scelta ritenuti particolarmente qualificati in materia di politiche giovanili e idonei ad arricchire l'istruttoria e fornire utili contributi ai lavori.

Gli Enti partecipanti, a partire dall'avvio del percorso, hanno la facoltà di presentare, a mezzo di posta elettronica, contributi scritti ritenuti utili all'attività di co-programmazione che il soggetto ritiene di poter valorizzare e mettere a disposizione. Il materiale raccolto (relazioni, contributi e proposte, ecc.) resterà agli atti del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore e, al fine di garantire la più ampia condivisione, potrà essere oggetto di pubblicazione.

Il percorso di coprogrammazione si concluderà con un provvedimento assunto dal Dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, economia sociale e Terzo Settore, Responsabile del procedimento, recante la presa d'atto dei contributi raccolti e degli elementi emersi come prioritari.

Degli esiti del percorso istruttorio, l'Amministrazione regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione, potrà tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte decisioni in merito alla definizione del nuovo Piano triennale delle politiche giovanili di cui all'art. 6 della l.r. n. 1/2016 sul quale la Consulta regionale dei giovani esprimerà il proprio parere conformemente all'art. 24, comma 5, lettera b). Successivamente, il Piano sarà adottato dalla Giunta regionale e trasmesso all'Assemblea legislativa per la sua approvazione (art.6 comma 3 della l.r. n.1/2016).

La coprogrammazione, oltre alla attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, presuppone un rapporto di leale collaborazione finalizzato alla costruzione di una relazione fra i partecipanti improntata ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

Il percorso di co-programmazione non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un contributo o di un corrispettivo, non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra Regione Umbria e i soggetti partecipanti, non attribuisce alcun diritto di partecipare a successive progettualità e/o co-progettazioni eventualmente attivate con ulteriori specifici avvisi.

In relazione alla necessità di individuare al meglio i bisogni, azioni, interventi e servizi finalizzati a rafforzare la capacità di vita autonoma, nel medio e lungo periodo, del target considerato (giovani nella fascia di età 14-35 anni), tenuto conto delle proposte tematiche emerse ad esito dalla riunione di insediamento della Consulta regionale dei giovani, si ritiene che il percorso istruttorio debba svilupparsi a partire dal quadro delle finalità delineate dalla legge regionale n.1/2016, nel quadro degli ambiti tematici generali tracciati

dalla *Strategia europea per i giovani 2019-2027 (#YouthGoals)* che di seguito si riportano: 1. *Connettere l'Unione europea con i giovani.* 2. *Uguaglianza di genere.* 3. *Società inclusive.* 4. *Informazione e dialogo costruttivo.* 5. *Salute e benessere personale e sociale.* 6. *Far avanzare la gioventù rurale.* 7. *Occupazione di qualità per tutti.* 8. *Apprendimento di qualità per tutti.* 9. *Spazio e partecipazione per tutti.* 10. *Europa verde sostenibile.* 11. *Organizzazioni giovanili e programmi europei.*

#### 4. DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Possono presentare **domanda di partecipazione** in risposta al presente avviso gli Enti interessati a mettere a disposizione le proprie conoscenze, competenze e risorse, materiali e immateriali che abbiano **esperienza qualificata** in interventi, attività e servizi in favore dei giovani nella **fascia di età 14-35 anni**, rientranti nelle seguenti categorie:

- 1) **Enti del Terzo Settore (ETS)**, definiti all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, aventi sede legale sul territorio regionale, operanti nello specifico settore di riferimento, con esperienza qualificata in interventi, attività e servizi in favore dei giovani nella fascia di età 14-35 anni;
- 2) **Soggetti giuridici diversi dagli Enti del Terzo Settore**, aventi sede legale sul territorio regionale, con esperienza qualificata in interventi, attività e servizi in favore dei giovani nella fascia di età 14-35 anni, **interessati** a mettere a disposizione le proprie conoscenze, competenze e risorse materiali e immateriali allo sviluppo del percorso di coprogrammazione.

Al fine di apportare un valido contributo in relazione agli obiettivi e alle finalità di cui all'oggetto del presente avviso, in conformità alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Legale rappresentante dell'ente candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'interesse specifico/esperienza qualificata e le ulteriori suddette caratteristiche - oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Legale rappresentante dell'ente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - dovranno essere illustrate in modo chiaro ed esauriente nella domanda di partecipazione (allegato A) e dovranno desumersi dallo Statuto e/o da altri atti in possesso dell'Ente messi a disposizione della Regione Umbria.

La Regione Umbria in relazione al suddetto interesse specifico/esperienza qualificata si riserva la facoltà di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissione dei candidati al percorso di coprogrammazione.

Di seguito, per maggiore intellegibilità, si elencano le tipologie di soggetti ammissibili nell'ambito del presente avviso:

- Enti del Terzo settore operanti nello specifico settore di riferimento;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento;
- Comuni capofila di Zona sociale, Enti locali, singoli e associati, i propri enti dipendenti e strumentali, loro unioni e consorzi;
- Enti dipendenti e strumentali della Regione Umbria operanti nel settore di riferimento, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale;
- Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Organismi accreditati per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro;
- Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, Ordini professionali, enti bilaterali, Patronati;
- USR regionale, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Università, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti di Ricerca;
- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;
- Istituti previdenziali;
- Anci regionale;
- Camere di Commercio;
- Altri enti pubblici.

#### 5. DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO, MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

Gli Enti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare alla coprogrammazione di cui all'oggetto del presente avviso regionale dovranno trasmettere la propria **domanda di partecipazione** al

Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore, **esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo: [direzionesanita.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesanita.regione@postacert.umbria.it), mediante compilazione del **modello di domanda reso disponibile all'allegato "A"** al presente avviso regionale.

**La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente da PEC intestata all'Ente che presenta l'istanza.**

**La PEC dovrà riportare il seguente oggetto:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATO ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE DEL SECONDO PIANO REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI.

#### **TERMINI PER L'INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**

Le domande di partecipazione a valere sull'avviso in oggetto potranno essere **presentate a partire dal giorno 24 maggio 2023 e fino alle ore 12,00 del giorno 7 giugno 2023.**

E' fatta salva la possibilità di proroga del termine da parte della Regione Umbria.

La PEC dovrà contenere:

**a) domanda di partecipazione e contestuale dichiarazione sostitutiva** (allegato "A") redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente compilata, attestante il possesso dei requisiti previsti, l'inesistenza delle cause di esclusione e la dimostrazione dell'esperienza qualificata dell'Ente in interventi, attività e servizi in favore dei giovani nella **fascia di età 14-35 anni**. La suddetta domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante, comprensiva dei relativi allegati come indicati in calce alla stessa, presentata unitamente alla copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale dell'organismo candidato.

**La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in modo completo e chiaro e mediante sistemi di video scrittura/computer. Non saranno ammesse le domande di partecipazione ritenute incomplete, illeggibili in una o più parti o non conformi a quanto richiesto con il presente avviso.**

**b) copia dello Statuto e/o atto costitutivo e/o altro atto ufficiale** dai quali possa desumersi un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui al presente avviso, le finalità civiche e solidaristiche o di utilità sociale, lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale con particolare riferimento all'area tematica "politiche giovanili" oggetto del presente avviso.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande di partecipazione verrà verificata, ai fini della ammissibilità dei requisiti di ammissione, la regolarità delle domande presentate e verrà data agli interessati comunicazione dell'accoglimento della richiesta di partecipazione mediante pubblicazione dell'atto dirigenziale contenente l'elenco dei partecipanti ammessi sul sito istituzionale al seguente link <https://www.regione.umbria.it/bandi> o comunicazione motivata del rigetto della domanda di partecipazione.

#### **Si avvisa fin d'ora che:**

- L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi nell'invio/trasmisione della domanda di partecipazione, anche se imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
- L'ammissibilità di cui sopra sarà effettuata da una commissione costituita all'interno del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, economia sociale e Terzo Settore.
- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata dal candidato.
- Per ogni Ente ammesso alla coprogrammazione potrà partecipare agli incontri e alle riunioni il Rappresentante Legale o suo Delegato come individuato nella domanda di partecipazione (allegato A). Eventuali variazioni dovranno essere comunicate via PEC alla Regione Umbria con idonea nota a firma del Rappresentante legale dell'Ente.

- L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di invio/ricevimento delle comunicazioni conseguenti a informazioni di contatto fornite dagli Enti ammessi in modo errato, e/o non leggibili o non chiaramente identificabili, e/o imputabili al caso fortuito o a forza maggiore o a fatti di terzi.
- Le comunicazioni della Amministrazione agli Enti ammessi al percorso relative ad incontri/riunioni di coprogrammazione (che potranno svolgersi in presenza e/o a distanza, in plenaria e/o in tavoli tematici, a discrezione della Amministrazione regionale) verranno trasmesse agli indirizzi di contatto (email e/o Pec) indicati nella domanda di partecipazione.
- Il materiale raccolto durante il percorso di coprogrammazione (es. relazioni, contributi e proposte scritti dei partecipanti) resterà agli atti del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore e potrà essere oggetto di pubblicazione al seguente link <https://www.regione.umbria.it/sociale/giovani>. Pertanto, gli Enti ammessi a partecipare al percorso di coprogrammazione autorizzano l'Amministrazione regionale alla loro pubblicazione ed esonerano la Regione Umbria, a partire dalla presentazione della domanda di partecipazione, da ogni responsabilità legata alla proprietà intellettuale dei contributi e delle proposte presentate.

## 6. INAMMISSIBILITA' E ULTERIORI INFORMAZIONI

La domanda di partecipazione verrà ritenuta inammissibile al verificarsi dei seguenti casi:

1. Nei casi in cui manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva da parte del Legale rappresentante dell'Ente candidato o non sia stata allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità dello stesso;
2. Trasmessa oltre il termine stabilito dal presente avviso all'art.5;
3. Trasmessa con PEC non intestata all'Ente istante che presenta la domanda;
4. Saranno, altresì, ritenute inammissibili le domande di partecipazione incomplete, illeggibili in una o più parti, condizionate o subordinate, non conformi a quanto richiesto con il presente avviso.

### Si informa, altresì, che:

- La Regione Umbria si riserva la facoltà di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissione dei candidati al presente procedimento in relazione al possesso dell'interesse specifico/esperienza qualificata nel settore di riferimento oggetto del presente avviso che dovranno essere illustrati in modo chiaro ed esauriente nella domanda di partecipazione.
- L'Amministrazione potrà procedere anche nel caso di presentazione di una unica domanda di partecipazione/manifestazione di interesse;
- I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio nella sede legale dell'Ente indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di mail e/o PEC agli indirizzi indicati nella domanda medesima;
- La partecipazione al percorso di co-programmazione è libera, volontaria e avviene a titolo gratuito, senza diritto alcuno a compensi o rimborsi spese;
- Dopo l'avvio del percorso di coprogrammazione i partecipanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore, utili allo sviluppo pro-attivo del processo di co-programmazione, a mezzo PEC al seguente indirizzo: [direzionesanita.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesanita.regione@postacert.umbria.it);
- La Regione Umbria informa i partecipanti che il trattamento dei dati avverrà in ottemperanza al Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 ("GDPR") nonché al d.lgs. 30/06/2003, n. 196, e ss.mm.ii., e che i dati raccolti saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto;
- I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 22 del citato Regolamento UE. Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR della Regione Umbria è il Dr. Francesco Nesta, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it); Pec: [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it)
- L'invio della domanda di partecipazione presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni di cui al presente Avviso;

- Gli allegati costituiscono parte integrante del presente Avviso.

#### **7. STRUTTURA REGIONALE RESPONSABILE**

La struttura regionale responsabile è il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore, Palazzo Broletto - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia (PEC: [direzionesanita.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesanita.regione@postacert.umbria.it)).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore, Dr.ssa Enrica Ricci.

Richieste di informazioni potranno essere rivolte, per iscritto, via mail a:

Dr.ssa Enrica Ricci, Dirigente ad Interim del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore - email: [ericci@regione.umbria.it](mailto:ericci@regione.umbria.it)

Dr.ssa Eleonora Bigi, Responsabile Sezione Immigrazione, protezione internazionale, promozione della cultura della pace, giovani – email: [ebigi@regione.umbria.it](mailto:ebigi@regione.umbria.it)

#### **8. NORME DI RINVIO**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente procedimento senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **ALLEGATI**

Al presente Avviso è accluso, per farne parte sostanziale e integrante, l'allegato A) *Domanda di partecipazione* comprensiva di dichiarazione sostitutiva.

**Allegato A**

Alla Regione Umbria

Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore

Palazzo Broletto - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

PEC: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

**OGGETTO:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATO ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE DEL SECONDO PIANO REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI.

**Il sottoscritto .....** in qualità di **Rappresentante Legale**

dell'Ente.....

**CHIEDE**

di partecipare al percorso di co-programmazione indetto con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

**A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000**

**DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000**

CHE L'ENTE RAPPRESENTATO RIVESTE LA SEGUENTE NATURA GIURIDICA:

**ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)**, come definiti all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e intende mettere a disposizione le proprie conoscenze, competenze e risorse, materiali e immateriali, nell'area oggetto dell'avviso regionale.

Natura giuridica (*barrare*):

- Associazione  
 APS  
 ODV  
 Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali  
 Impresa sociale  
 Altro<sup>1</sup>.....

Iscritto al RUNTS al nr. rep.: .....

(*oppure*)

ha presentato domanda per l'iscrizione al RUNTS<sup>2</sup> e alla data della presente istanza è iscritto:

al Registro nazionale..... al Nr. ....

al Registro regionale ..... al Nr. ....

<sup>1</sup> Specificare.

<sup>2</sup> Atteso il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS questo punto è da compilare solo nel caso in cui l'Ente non abbia completato l'iscrizione al RUNTS. In tal caso inserire denominazione del registro nazionale e/o regionale e relativo numero di iscrizione.

**SOGGETTO GIURIDICO, DIVERSO DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**, interessato a partecipare al percorso di co-programmazione ed a mettere a disposizione le proprie conoscenze, competenze e risorse, materiali e immateriali, nell'area oggetto dell'avviso regionale.

Natura giuridica<sup>3</sup>: .....

**DICHIARA altresì**

- di avere piena conoscenza dell'Avviso regionale e dei documenti e riferimenti normativi in esso richiamati e di accettarne senza riserva alcuna le condizioni in essi previste;
- di voler partecipare al percorso di co programmazione al fine di fornire il proprio contributo alla definizione del secondo Piano regionale triennale per le politiche giovanili di cui all'art. 6 della l.r. n.1/2016 "Norme in materia di politiche giovanili";
- di essere nato a ..... (Prov. ....) il.....;
- di essere residente a ..... in Via ..... n. .... c.a.p. .... C.F. ....;
- di rivestire la qualità di Legale rappresentante dell'ente denominato ....., C.F. ...., P.I.V.A. ....;
- che il sopra indicato ente ..... ha sede legale a ..... in Via ..... c.a.p. .... Tel. ...., PEC dell'Ente ..... Email dell'Ente .....
- di impegnarsi a comunicare al RUP del presente procedimento qualsiasi modificazione relativa alle informazioni fornite con la presente istanza;
- di eleggere domicilio presso la sede legale dell'Ente come sopra indicata e di accettare che le comunicazioni avverranno a mezzo PEC e/o email semplice agli indirizzi indicati nella presente domanda di partecipazione;
- di manlevare sin d'ora l'Amministrazione regionale procedente da ogni responsabilità correlata alla partecipazione agli incontri, riunioni e tavoli che saranno attivati, esonerando, altresì, la Regione Umbria da ogni responsabilità legata alla proprietà intellettuale dei contributi, proposte, ogni altro materiale e documentazione eventualmente prodotta nelle suddette sedi, autorizzando fin da ora alla loro pubblicazione;
- di rinunciare ad ogni pretesa in relazione alla proprietà intellettuale dei contributi, proposte, ogni altro materiale e documentazione prodotta nel percorso di coprogrammazione;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nello svolgimento del percorso di coprogrammazione;
- di autorizzare la Regione Umbria al trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
- di non essere incorso nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di avere la disponibilità di una firma digitale e di una casella di posta elettronica certificata intestata all'Ente rappresentato, in corso di validità;
- di delegare a rappresentare il sottoscritto per la partecipazione agli incontri, riunioni e tavoli che saranno attivati, approvandone fin d'ora e pienamente l'operato e conferendo, pertanto, con la presente istanza,

<sup>3</sup> Indicare la natura giuridica, rif. soggetti ammissibili all'art.4 dell'avviso.

l'autorità di impegnare l'Ente, il soggetto di seguito indicato (*compilazione richiesta nel caso in cui il Rappresentante legale non possa garantire la sua presenza continuativa durante il percorso*):

Nome e Cognome: .....

Tel: ..... Cellulare: .....

Email:.....

Carica ricoperta: .....

- che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- che l'Ente rappresentato è in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- che l'Ente rappresentato è disciplinato da uno Statuto e da un Atto costitutivo valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, recante finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale per lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale e avente un oggetto sociale compatibile con le finalità specifiche dell'Avviso regionale;
- che l'Ente rappresentato ha un'esperienza qualificata nell'area oggetto dell'avviso in interventi/progetti realizzati in favore di giovani nella fascia di età 14-35 anni, consistente in (*descrivere, max 10 righe*):  
.....
- che l'Ente rappresentato ha un interesse specifico alla partecipazione al percorso di coprogrammazione per le seguenti ragioni (*descrivere, max 10 righe*):  
.....

**CHIEDE, INFINE, DI PARTECIPARE AGLI INCONTRI ACCOMPAGNATO DA:**

Nome e Cognome: .....

Tel: ..... Cellulare: .....

Email:.....

ruolo: .....

**In caso di costituzione di tavoli tematici**, l'Ente rappresentato esprime prevalente interesse a fornire il proprio contributo proattivo nelle seguenti aree (*barrare max tre opzioni, elenco esemplificativo*):

- Benessere personale e sociale, educazione alla salute e corretti stili di vita
- Accesso all'istruzione, Scuola-Università, formazione ed educazione permanente
- Inclusione, pari opportunità e uguaglianza di genere
- Lavoro e imprenditoria
- Creatività, attività culturali e artistiche
- Gioventù rurale, ambiente e transizione ecologica
- Sport, tempo libero, spazi di aggregazione
- Informazione e dialogo costruttivo, partecipazione e cittadinanza attiva
- Altro: .....

**ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- copia di un documento d'identità del Rappresentante Legale, in corso di validità;
- copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Ente;
- eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della corretta identificazione dell'ente con particolare riferimento alla natura giuridica e all'oggetto sociale.

Luogo/data

Firma Rappresentante legale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 maggio 2023, n. 5171.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - Villa Flaminia srl - (P. IVA 01263520551), ubicata in via Narni n. 145, Terni. Provvedimento conclusivo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018. adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale, tra l'altro è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Vista la determinazione dirigenziale n. 979 del 30/01/2023, con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento della struttura denominata "**Villa Flaminia SRL**" (P. IVA 01263520551) ubicata in Via Narni 145, Terni (TR);

Dato atto che, con nota prot. n 31253 del 08/02/2023 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa relativa alla struttura denominata "Villa Flaminia srl" ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Atteso che il riscontro di una o più non conformità relativa a requisiti non essenziali, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del R.R. 10/2018, nonché del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (DGR 672/2020 e ss.mm.ii.), comporta da parte dell'OTAR una comunicazione all'OAIA circa *“la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento. In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni.”*;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4483 del 27.04.2023 (Accreditamento Istituzionale in Sanità). Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura “Villa Flaminia SRL” (P. IVA 01263520551) ubicata in Via Narni 145, Terni (TR), con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane dell'SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante) con cui sono state riscontrate delle **non conformità non essenziali**, ai sensi della DGR 631/2022 (non conformità **requisiti non essenziali n. 1.1/06; 1.5/12; 5.1/01; 7.1/03;7.3/01; 7.3/02; 02/01**; della Check-List Generale);

Che con la suddetta determinazione dirigenziale n. 4483 del 27.04.2023, l'OTAR ha precisato che ai sensi dell'art. 5 del RR 10/2018, **l'accreditamento può essere concesso con prescrizioni**;

Dato atto che con nota prot. 77462 del 03/04/2023 l'OTAR ha comunicato all'OAIA *“la necessità di far predisporre alla struttura denominata “Villa Flaminia srl”, (P. IVA 01263520551), ubicata in Via Narni 145, Terni, un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate e i relativi tempi di adeguamento;*

Dato atto che con nota prot. 0092165 del 24/04/2023 l'OAIA ha trasmesso all'OTAR il piano di adeguamento predisposto dalla struttura denominata Villa Flaminia Srl;

Dato atto che con la DD 4483 del 27.04.2023, l'OTAR ha stabilito che:

2. *nulla osta alla realizzazione del **piano di adeguamento** proposto dalla struttura denominata “Villa Flaminia Srl”;*  
3. *di rilasciare, ai sensi dall'art. 5 comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità da parte della struttura denominata Villa Flaminia srl”;*

4. *di precisare che l'accreditamento può essere **rilasciato con prescrizioni** e che la realizzazione del piano di adeguamento deve concludersi entro e non oltre il termine del **giorno 30/07/2023**;*

5. *di precisare, altresì, che la struttura denominata Villa Flaminia srl, entro il termine di cui al punto 4, dovrà comunicare all'OAIA l'avvenuta conclusione del piano di adeguamento al fine di programmare un nuovo audit;*

Considerata la proposta dell'OTAR;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 1/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale della struttura denominata “Villa Flaminia Srl”;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation).

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **concedere** l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata **“Villa Flaminia SRL”** (P. IVA 01263520551) ubicata in Via Narni 145, Terni (TR), **con prescrizioni** giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. 4483 del 27.04.2023;

2. di concedere l'accreditamento con le prescrizioni da ottemperare secondo il piano di adeguamento, entro il termine del **30/07/2023**;
3. di richiedere alla struttura "Villa Flaminia Srl" di comunicare all'OAIA l'avvenuta conclusione del piano di adeguamento entro il termine di cui al punto 2;
4. di comunicare all'OTAR, dopo la recezione della comunicazione di cui al punto 3., la conclusione del piano di adeguamento al fine di programmare l'audit supplementare;
5. di avvertire che in caso di mancato completamento del piano di adeguamento entro i termini stabiliti dal presente atto, o qualora permangano del tutto e/o parzialmente le non conformità oggetto del piano di adeguamento, l'accreditamento potrà essere denegato e quindi l'atto cesserà i propri effetti;
6. di evidenziare che l'audit supplementare sarà richiesto dall'OAIA all'OTAR dopo il pagamento da parte della struttura dei relativi oneri, determinati secondo quanto previsto dalla DGR 182/2022";
7. di precisare che l'unità operativa accreditata è la **Residenza Protetta per anziani non autosufficienti**;
8. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
9. di evidenziare che la struttura "Villa Flaminia Srl", soggetto richiedente, può presentare alla competente struttura regionale, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto richiesta motivata di riesame ai sensi dell'art. 6 comma 4 R.R. 10/2018;
10. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 maggio 2023, n. **5177**.

**Società Fagiolari s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - Rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208, c. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, a favore della società Fagiolari S.r.l., partita IVA 02360790543, con sede legale nel Comune di Città della Pieve (PG), Via Casina n. 1, per la gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi
2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal presente Atto, salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;
3. di autorizzare, ai sensi del comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la società Fagiolari S.r.l. alla gestione degli impianti mobili per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi riportati nel seguente prospetto, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tipologia impianto	Marca	Matricola	Capacità massima di trattamento
Impianto di frantumazione	Sandvik Limited	n. QI441IT-10025	500 t/h
Impianto di vagliatura	Sandvik Limited	n. QA451-10112	---

4. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente ed eventuali comunicazioni del gestore per l'esercizio dell'attività in oggetto;

5. di porre obbligo alla società Fagiolari S.r.l. di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

6. di dare atto che il presente provvedimento non si configura né come approvazione di progetto, né come omologazione dell'impianto in questione;

7. di trasmettere il presente atto alla società Fagiolari S.r.l., alle Regioni d'Italia, alle Province Autonome di Trento e Bolzano e ad ISPRA ai sensi dell'art. 184-ter, c. 3-bis del D.Lgs. 152/2006;

8. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

9. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 maggio 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. **5205**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Opere di risanamento conservativo e recupero funzionale della ex chiesa di S. Maria di Pescio - Madonna della Neve Comune di San Giustino PG" - Proponente: dott. agr. Isabella Dalla Ragione.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 254 del 13/03/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening della Dott. Agr. Isabella Dalla Ragione, professionista incaricata della redazione dello Screening, acquisita agli atti con Pec prot.n. 71852-2023 per "Opere di risanamento conservativo e recupero funzionale della ex chiesa di S. Maria di Pescio - Madonna della Neve Comune di San Giustino PG");

Vista la nota per la procedura d'urgenza acquisita agli atti con Pec prot.n. 97978-2023;

Vista la documentazione integrativa acquisita in data 10/05/2023;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di San Giustino, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210073 "Alto Bacino del Torrente Lama";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Dott. Agr. Isabella Dalla Ragione - i.dalla\_ragione@epap.conafpec.it;
- b) al Comune di San Giustino - comune.sangiustino@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 maggio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5206.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Variante in corso d'opera delle opere di ristrutturazione edilizia per il cambio di destinazione d'uso - Modifiche interne ed esterne e realizzazione di serra solare su di un edificio sito in vocabolo Camparca n. 8 nel comune di Città della Pieve (PG)" - Proponente: sig.ra Klebanoff Alison Zoe.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 136 del 17/02/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Visto il parere espresso con Pec prot.n. 101293-2021 con oggetto: Direttiva 92/43/CEE; DPR 357/1997 e s.m. e i.; LR 1/2015 e DGR 5/2009; Valutazione di non Incidenza. Richiesta parere per "Opere di restauro e risanamento conservativo per il cambio di destinazione d'uso con modifiche interne ed esterne su di un edificio sito in vocabolo Camparca n. 8 - Comune di Città della Pieve;

Vista l'istanza di Screening del dott. Sacco Marcello in qualità di professionista incaricato dalla Signora KLEBANOFF ALISON ZOE, trasmessa dallo Studio Naturalistico Hyla, acquisita agli atti con Pec prot.n. 60009/2023 per la "Variante in corso d'opera delle opere di ristrutturazione edilizia per il cambio di destinazione d'uso - Modifiche interne ed esterne e realizzazione di serra solare su di un edificio sito in vocabolo Camparca n°8 nel comune di Città della Pieve (PG)";

Accertato che i luoghi degli interventi interessano il territorio comunale di Città della Pieve e ricadono all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210040 "Boschi dell'alta valle del Nestore";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole alla variante rispetto al progetto per cui era stato espresso parere Pec prot.n. 101293-2021;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente KLEBANOFF ALISON ZOE c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
- b) al Comune di Città della Pieve - comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 maggio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5207.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Progetto per la installazione di un impianto fotovoltaico da 8,00 Kwp in aderenza alla copertura del manufatto pertinenziale ad uso di magazzino e rimessa, a servizio del fabbricato di civile abitazione e pertinenze dirette, siti in Baschi (TR), fraz. Morrucce, voc. Folignano n. 14.". Proponente: sig.ra Van Boven Maria Johanna.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 839 del 11/07/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del dott. Enrico Landi in qualità di tecnico incaricato dalla Sig.ra VAN BOVEN Maria Johanna, acquisita agli atti con PEC prot. n. 59573-2023, per "Progetto per la installazione di un impianto fotovoltaico da 8,00 Kwp in aderenza alla copertura del manufatto pertinenziale ad uso di magazzino e rimessa, a servizio del fabbricato di civile abitazione e pertinenze dirette, siti in Baschi (TR), Fraz. Morrucce, Voc. Folignano n. 14";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Baschi e interessano il sito Natura 2000 ZPS IT 5220024 "Valle del Tevere: Laghi Corbara - Alviano";

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Sig.ra VAN BOVEN Maria Johanna c/o Studio Tecnico dott. Enrico Landi - enricoladi@pec.it;

b) al Comune di Baschi - comune.baschi@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 maggio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5211.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura Centro Medico Spoleto (P. Iva 03250020546) ubicata in via Antonio Gullotti, 43 - Spoleto. Istanza Riesame prot. n. 91359 del 21 aprile 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale, tra l'altro è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Viste le determinazioni dirigenziali n. 11939 del 16/11/2022 e n. 1577 del 14/02/2023 con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento, compresa l'estensione, della struttura denominata "Centro Medico Spoleto" abbreviato CMS S.r.l. (P. IVA 03250020546), ubicata in Via Antonio Gullotti 43, Spoleto (PG).

Dato atto che, con note prot. 0276932 del 19/12/2022 e 0039203 del 17/02/2023, l'OAIA ha comunicato all'OTAR, giusto l'art. 4 comma 6 del RR 10/2018, l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa dell'istanza di accreditamento di cui trattasi, ai fini dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che, con nota prot. 56706 del 08/03/2023, l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di mantenimento dell'accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "Centro medico Spoleto" nella giornata del 24 febbraio, dal Gruppo di Audit composto da Aurelio Pellirone (RGA), Mirko Gullace e Sandro Fratini;

Dato atto che, con nota pec 53788 del 07/03/2023, il RGA Aurelio Pellirone ha trasmesso all'OTAR il **rapporto di Audit** relativo alla summenzionata struttura "Centro medico Spoleto", correttamente compilato e corredato dei necessari documenti allegati, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze dei quali si evince che **sono state riscontrate, tra le altre, le non conformità essenziali** di seguito indicate:

#### **nr. REQUISITI CON NON CONFORMITA' TIPOLOGIA**

##### **REQUISITO (DGR 631/2022)**

- 1 Check-list generale **2.2/01 ESSENZIALE**
- 2 Check-list generale **2.2/02 ESSENZIALE**
- 3 Check-list generale **2.2/03 ESSENZIALE**
- 4 Check-list generale **2.5/01 ESSENZIALE**
- 5 Check-list generale **2.5/02 ESSENZIALE**
- 6 Check-list generale **2.5/03 ESSENZIALE**
- 7 Check-list generale **2.5/04 ESSENZIALE**
- 8 Check-list generale **3.2/01 ESSENZIALE**
- 9 Check-list generale **3.2/02 ESSENZIALE**
- 10 Check-list generale **4.1/02 ESSENZIALE**
- 11 Check-list generale **4.2/01 ESSENZIALE**
- 12 Check-list generale **4.2/02 ESSENZIALE**
- 13 Check-list generale **4.2/03 ESSENZIALE**
- 14 Check-list generale **4.2/04 ESSENZIALE**
- 15 Check-list generale **5.4/02 ESSENZIALE**
- 16 Check-list generale **6.1/01 ESSENZIALE**
- 17 Check-list generale **6.1/02 ESSENZIALE**
- 18 Check-list generale **6.1/03 ESSENZIALE**
- 19 Check-list generale **6.1/04 ESSENZIALE**

- 20 Check-list generale **6.2/02 ESSENZIALE**
- 21 Check-list generale **6.2/03 ESSENZIALE**
- 22 Check-list generale **6.3/02 ESSENZIALE**
- 23 Check-list generale **6.3/03 ESSENZIALE**
- 24 Check-list generale **6.3/04 ESSENZIALE**
- 25 Check-list generale **6.4/01 ESSENZIALE**
- 26 Check-list specifica 1 **2.2/01 ESSENZIALE**
- 27 Check-list specifica 3 **2.2/01 ESSENZIALE**
- 28 Check-list specifica 3 **2.2/02 ESSENZIALE**
- 29 Check-list specifica 3 **2.3/01 ESSENZIALE**

Atteso che il riscontro di una o più non conformità relative a **requisiti essenziali**, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 10/2018, nonché del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (DGR 672/2020 e ss.mm.ii.), comporta da parte dell'OTAR il rilascio di un parere negativo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento istituzionale;

Che con determinazione dirigenziale n. 3363 del 28/03/2023, l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA **parere negativo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità da parte della struttura denominata "Centro Medico Spoleto" (P. IVA 03250020546), ubicata in Via Antonio Gullotti 43, Spoleto (PG), giuste le non conformità riscontrate dal gruppo di Audit relativamente ai requisiti essenziali, assorbenti anche delle non conformità non essenziali;

Che con determinazione dirigenziale n. 3593 del 31/03/2023, l'OAIA, stante le numerose non conformità essenziali, ha negato l'accreditamento.

Che il Centro medico Spoleto, con istanza acquisita al protocollo regionale n. 91359 del 21/04/2023, ha chiesto il riesame del provvedimento conclusivo ex art. 6 del RR 10/2018, evidenziando, nei motivi, la presunta sussistenza di un conflitto di interessi dei valutatori e la non corretta indicazione delle non conformità poiché *"nel rapporto di audit del 24/25 febbraio 2023 sono state indicate solo 8 "non conformità" sulle quali, peraltro, NON è stato in alcun modo specificato la natura "essenziale"*.

Che l'OAIA ha chiesto, quindi, all'OTAR la documentazione inerente l'istruttoria tecnica compreso il rapporto di Audit.

Considerato che il Regolamento n. 10/2018 stabilisce all'art. 5, testualmente:

1. ...
2. *L'OTA R svolge un'istruttoria tecnica al fine di verificare se le strutture pubbliche e private che richiedono l'accreditamento istituzionale sono conformi ai requisiti di cui al presente regolamento.*
3. *L'istruttoria tecnica è svolta attraverso Audit. Per l'espletamento di tale istruttoria, l'OTAR si avvale di singoli gruppi di Audit. Il numero dei componenti dei singoli gruppi sono individuati dall'OTA R in ragione della complessità e delle aree specialistiche della struttura interessata all'accreditamento istituzionale.*
4. *I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco gestito dalla struttura regionale.*
5. *L'OTA R rilascia parere alla struttura regionale sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità entro 150 giorni dalla richiesta da parte della struttura regionale.*
6. *Ai fini del rilascio del parere di cui al comma 5, qualora la struttura pubblica o privata risulti carente di uno o più requisiti non essenziali, l'OTAR comunica alla struttura regionale la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento.*

*In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni.*

**Ed al successivo art. 6:**

*... 4. Nell'ipotesi di diniego dell'accreditamento o di concessione con prescrizioni, il soggetto richiedente può presentare alla competente struttura regionale, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto richiesta motivata di riesame. La competente struttura regionale decide entro trenta giorni dal ricevimento della stessa.*

Che dalla documentazione risulta che con prot. n. 16761 del 24/01/2023 l'Otar ha comunicato alla struttura denominata **C.M.S. S.R.L**, ubicata in Via Gullotti 43, Spoleto (PG) e composta da 1 UO diagnostica per immagini, l'audit di mantenimento dell'accreditamento fissato per il **24 febbraio 2023** e la composizione del gruppo di audit composto da: PELLIRONE AURELIO, responsabile del gruppo di audit, MIRKO GULLACE, esperto tecnico;

Che a seguito della domanda di estensione presentata dal CMS, l'OAIA con DD n. 1577 del 14/02/2023 ha ammesso anche la suddetta istanza di estensione dell'accreditamento per l'unità operativa Servizi Ambulatoriali;

Che, conseguentemente, l'OTAR con prot. n. 41709 del 21 febbraio 2023 ha comunicato alla struttura che unitamente al pianificato audit di mantenimento della UO Diagnostica per Immagini si sarebbe svolto anche l'audit di estensione della UO Ambulatoriale, e che Il gruppo di audit, già comunicato, sarebbe stato integrato dall'Esperto Tecnico per l'area Ambulatoriale, dott. Sandro Fratini.

Che il Responsabile del Gruppo di audit è il dott. Pellirone di Arezzo;

Che nessuna osservazione in merito alla composizione del gruppo di audit è pervenuta all'OTAR o all'OAIA da parte del CMS, dopo le relative comunicazioni;

Che la Usl Umbria 2 ha sei distretti sanitari (Terni, Foligno, Spoleto, Orvieto, Narni-Amelia, Valnerina) e che il CMS ha sede in Spoleto;

Che a seguito dell'istanza di riesame, l'OAIA ha richiesto all'OTAR con nota dell'11 maggio "di verificare se le procedure di nomina del Gruppo di Audit, e la verifica di eventuali incompatibilità, sono conformi al Manuale di gestione dell'OTAR ed al Regolamento operativo dell'accordo stipulato con Puntozero Scarl.

Si chiede, altresì, di inviarmi la documentazione inerente la selezione del Gruppo di Audit";

**Che l'OTAR con nota prot. 107204 del 15/05/2023 ha evidenziato che:**

*"Si ha conflitto d'interesse quando il Valutatore o l'Esperto Tecnico interviene nello svolgimento di un Audit avendo, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza.*

*Il Valutatore o l'Esperto Tecnico si astiene, pertanto, dal partecipare ad Audit che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.*

*Il Valutatore e l'Esperto Tecnico si astengono in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.*

*Sull'astensione decide il responsabile OTAR.*

*Non può far parte del Gruppo di Audit il Valutatore o l'Esperto Tecnico che si trova in una delle situazioni di seguito riportate:*

*a) avere, o aver avuto negli ultimi 5 anni, rapporti di dipendenza, di collaborazione, commerciali o di qualsiasi altra natura, con la Struttura oggetto di Audit (ovvero con l'ente gestore della Struttura). **Il dipendente di un'azienda sanitaria pubblica con sede in Umbria non può svolgere, pertanto, Audit presso l'Azienda di appartenenza, e neppure presso singole unità operative/articolazioni organizzative/aree specialistiche dell'Azienda di appartenenza;***

*b) essere dipendente della Regione Umbria e svolgere Audit presso una Struttura pubblica;*

*c) essere dipendente di un Ente Locale e svolgere Audit presso una Struttura, pubblica o privata, con sede (legale od operativa) nel medesimo territorio in cui incide l'Ente Locale di cui si è dipendenti;*

*d) **essere dipendente di una azienda sanitaria o socio-sanitaria privata e svolgere Audit presso una Struttura, pubblica o privata, con sede nel medesimo territorio di competenza del distretto sanitario in cui ha sede l'azienda di cui si è dipendenti.***

Che, sempre secondo il Manuale dell'OTAR la procedura di selezione e reclutamento dei valutatori prevede: "Per far parte dei Gruppi di Audit i Valutatori e gli Esperti Tecnici devono essere inseriti nell'Elenco Regionale dei componenti dei Gruppi di Audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5, c. 4 RR 10/2018), di cui ai successivi punti G.7 e G.8.

*I Valutatori e gli Esperti Tecnici inseriti nell'Elenco Regionale vengono selezionati di volta in volta dall'OTAR per far parte dei singoli Gruppi di Audit, mediante una procedura randomizzata, e nel rispetto dei principi di rotazione e di assenza di conflitto di interesse.*

*Gli Esperti Tecnici possono partecipare ai Gruppi di Audit qualora la loro competenza riguardi le aree specifiche per le quali le Strutture richiedono l'accreditamento.*

**Che** secondo il regolamento operativo, stipulato con l'Accordo convenzionale con PuntoZero ai sensi della DGR 1166/2022, quest'ultimo si occupa, tra l'altro, del procedimento di reclutamento e selezione, dei casi di incompatibilità e conflitto di interessi e dei criteri di selezione del Gruppo di Audit;

**Che** il suddetto Regolamento operativo, prevede che:

1) OTAR trasmette a PuntoZero l'istanza della struttura da accreditare;

2) PuntoZero deve processare le istanze secondo l'ordine con cui sono pervenute (anche e ciò non vuol dire che gli Audit debbano essere svolti secondo l'ordine di arrivo delle istanze);

3) **definizione d'intesa con OTAR del gruppo di audit** (numero e tipologia figure necessarie) in base al numero di giornate dell'audit;

4) **PuntoZero applica l'algoritmo per la scelta di ciascun valutatore ed esperto tecnico:**

a) **individuare RGA**

b) **individuare esperto tecnico**

c) **individuare eventuali ulteriori valutatori ed esperti tecnici**

5) PuntoZero contatta informalmente la struttura per concordare il periodo entro il quale effettuare l'audit;

6) PuntoZero contatta informalmente i valutatori e gli esperti tecnici per calendarizzare l'audit tenendo conto delle disponibilità della struttura e, altresì, per richiedere tutte le informazioni necessarie alla formalizzazione e contrattualizzazione dell'incarico (Se rifiuta lo deve comunicare formalmente);

7) PuntoZero stabilisce le date dell'audit e le comunica all'OTAR, che le notifica ufficialmente alla struttura da valutare;

8) PuntoZero contatta formalmente i valutatori e gli esperti tecnici individuati trasmettendo:

a) l'apposito modello di notifica

b) schema contratto

c) **schema dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e conflitto d'interesse**

d) richiesta di allegare autorizzazione del datore di lavoro (per i dipendenti pubblici)

9) PuntoZero riceve le risposte formali dai valutatori e dagli esperti tecnici che devono contenere:

a) accettazione incarico e firma contratto

b) **firma della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e del conflitto d'interesse**

c) autorizzazione del datore di lavoro (per i dipendenti pubblici)

10) PuntoZero comunica a OTAR la composizione del gruppo di audit e le date individuate per lo svolgimento dell'audit"

**Che** nella richiamata nota prot. 107204/2023, l'OTAR, per quanto attiene alla richiesta di verifica della correttezza della procedura da parte dell'OAIA, vista l'istanza di riesame del CMS, evidenzia che:

a seguito di richiesta di audit pervenuta dall'OAIA con nota prot 276932 del 19/12/2022, PuntoZero, in collaborazione con l'OTAR, in data 11/01/2023, come risulta da verbale custodito agli atti da PuntoZero, ha individuato il gruppo di audit inizialmente composto dal RGA Aurelio Pellirone (dipendente pubblico dell'AOU Careggi di Firenze) e dall'Esperto Tecnico per l'area diagnostica per immagini, Mirko Gullace (dipendente pubblico della Azienda USL Umbria 2). Detta composizione del gruppo di audit è stata trasmessa a CMS Spoleto con nota pec prot 16761 del 24/01/2023;

- a seguito di un'aggiuntiva istanza di estensione dell'accreditamento per l'area ambulatoriale presentata dalla struttura CMS Spoleto in data 11/01/2023, e della conseguente richiesta dell'OAIA trasmessa all'OTAR con nota prot 39203 del 17/02/2022, al fine di riuscire a riunire lo svolgimento dei due audit (quello già programmato e quello di estensione successivamente richiesto), PuntoZero, in collaborazione con l'OTAR, ha tempestivamente (in data 20 febbraio 2023, come da verbale di PuntoZero) individuato l'ulteriore Esperto Tecnico per l'area ambulatoriale, Sandro Fratini, comunicando a CMS Spoleto la nuova composizione del gruppo di audit con nota pec prot 41709 del 21/02/2023;

- la selezione del gruppo di audit è avvenuta secondo la procedura prevista e, pertanto, in applicazione dell'algoritmo previsto e con selezione casuale per estrazione (randomizzata);

- Mirko Gullace, in qualità di dipendente della USL Umbria 2, può svolgere audit presso tutte le strutture private della regione, applicandosi al suo caso unicamente il divieto di svolgere audit presso unità operative della stessa Azienda USL Umbria 2, di cui alla lettera a) del punto G.11.1-c) Casi di incompatibilità e conflitto di interesse del Manuale OTAR; ha sottoscritto il codice deontologico in data 28/11/2021; ha sottoscritto la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e del conflitto d'interesse in data 23/01/2023, allegata al contratto stipulato con PuntoZero per l'audit di CMS Spoleto;

- Sandro Fratini, secondo quando si evince dai dati in nostro possesso (istanza di iscrizione nell'elenco regionale e curriculum vitae allegato alla stessa), in qualità di dipendente di CIDAT, struttura sanitaria con sedi in Terni e Orvieto, non incorre nel caso di cui alla lettera d) del punto G.11.1-c) Casi di incompatibilità e conflitto di interesse del Manuale OTAR, poiché CMS Spoleto appartiene ad un distretto sanitario diverso da quelli ai quali appartengono le due unità operative di CIDAT (distretti di Terni e di Orvieto); ha sottoscritto il codice deontologico in data 16/02/2023; ha sottoscritto la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e del conflitto d'interesse in data 30/03/2023, allegata al contratto stipulato con PuntoZero per l'audit di CMS Spoleto;

- CMS Spoleto, sino alla presentazione della istanza di riesame, non ha mai comunicato o segnalato all'OTAR o a PuntoZero, neppure informalmente, alcuna eccezione in merito agli asseriti conflitti di interessi degli esperti tecnici individuati;

• il legale rappresentante di CMS Spoleto ha sottoscritto il rapporto conclusivo di audit, nel quale è chiaramente indicato il riscontro di gravi non conformità ed è esplicitamente dichiarato che la struttura non ha inteso presentare riserve;

• le argomentazioni dedotte da CMS Spoleto nell'istanza di riesame circa le asserite cause di incompatibilità e conflitto degli interessi degli esperti tecnici, all'esito delle verifiche svolte, non sono sufficienti a sollevare ragionevoli dubbi circa il fatto che gli esperti tecnici di cui trattasi possano aver rilasciato dichiarazioni mendaci riguardo l'insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

In generale, giova ricordare che il sistema di gestione dell'OTAR e la relativa procedura di organizzazione degli audit è stato fatto oggetto:

— di un audit da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza della Regione Umbria, in data 02/07/2021, all'esito del quale non è stato rilevato nessun rischio corruttivo in riferimento alla selezione dei gruppi di audit o alle stabilite regole per i casi di incompatibilità e conflitto degli interessi, come si evince dalla DGR 1368/2021;

— di un audit da parte del Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema nazionale di accreditamento, che si è svolto in data 4 aprile 2023, all'esito del quale non è stata rilevata nessuna non conformità in riferimento alla selezione dei gruppi di audit o alle stabilite regole per i casi di incompatibilità e conflitto degli interessi di cui al punto G.11.1-c) del Manuale OTAR, come si evince dal rapporto finale di audit del 07/04/2023.

Occorre anche ribadire come cosa notoria il fatto che un audit non possa mai essere svolto da un singolo auditor, ma debba, invece, essere eseguito da un gruppo di valutatori a garanzia della terzietà e imparzialità della procedura, nonché quale misura di prevenzione dei rischi corruttivi. Il responsabile del gruppo di audit - il quale è l'unico auditor del gruppo legittimato a sottoscrivere il rapporto finale di audit, poi controfirmato dal legale rappresentante della struttura, e pertanto è l'unico responsabile della valutazione delle non conformità eventualmente riscontrate, ivi comprese quelle relative ai requisiti specifici valutati insieme agli esperti tecnici - non è stato neppure menzionato nell'istanza di riesame.

Si coglie l'occasione altresì per precisare che il rationale dell'istanza di riesame, istituito previsto nel regolamento regionale 10/2018, è quello di tutelare la struttura sanitaria anzitutto consentendole di contestare il merito delle singole non conformità rilevate, fornendo prove ed evidenze, non valutate correttamente o non prese in considerazione dagli auditor, circa l'effettivo rispetto dei requisiti prescritti. Nel caso di cui trattasi, però, non è stata sollevata alcuna contestazione di merito riguardo alle singole non conformità rilevate, né in sede di rapporto di audit e neppure nell'istanza di riesame presentata.

Va specificato, infine, che è stata rilevata una mole di non conformità (tra le quali nr. 29 non conformità essenziali) tale da non poter sollevare alcun ragionevole dubbio riguardo al fatto che l'esito dell'audit non avrebbe potuto essere diverso da quello che si è concretamente realizzato (il parere negativo a seguito di non conformità relative a requisiti essenziali), neppure se a svolgere l'audit fosse stato un gruppo di audit con una composizione completamente diversa.

**In conclusione, dopo aver ricevuto da PuntoZero i documenti comprovanti i fatti sopra riportati, e alla luce delle motivazioni sopra illustrate, con la presente non può che essere confermato e ribadito quanto già verificato e controllato nello svolgimento della fase istruttoria relativa al rilascio del parere OTAR sul possesso dei requisiti di CMS Spoleto (di cui alla determinazione dirigenziale n. 3363 del 28/03/2023), e cioè **che l'audit è stato organizzato e si è svolto correttamente, nel pieno rispetto delle regole stabilite dal Manuale OTAR, nonché secondo le procedure previste nell'Accordo stipulato con PuntoZero e nel collegato regolamento operativo, anche in riferimento alla individuazione da parte di PuntoZero del gruppo di audit e alla insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitti di interessi in capo agli esperti tecnici che hanno svolto la verifica**".**

Che, come evidenziato, le non conformità essenziali sono numerose e tali per cui lo stesso Gruppo di Audit ha evidenziato come il sistema di gestione del CMS S.r.l. non risulta maturo e tale da garantire il rispetto dei requisiti generali e specifici per ottenere l'accreditamento;

Che ai sensi del punto G.11.1.c), viste le procedure di selezione seguite da PuntoZero, come dettagliatamente evidenziate dall'OTAR, i motivi del riesame non possono essere accolti, poiché non emerge alcun conflitto di interessi per il quale, del resto, sono necessarie prove specifiche;

Che, inoltre, al momento della comunicazione dei valutatori nessuna osservazione è stata fatta dalla struttura in merito al conflitto di interessi;

Che non è stata fatta alcuna osservazione nemmeno al momento della sottoscrizione del Verbale di Audit, ed il legale rappresentante del Centro Medico Spoleto ha firmato il suddetto verbale senza riserve, con ciò accettando le conclusioni del Gruppo di Audit;

**ILLUSTRAZIONE:**

<input type="checkbox"/>	OSSERVAZIONI / ELEMENTO DI MIGLIORAMENTO	N.	0C
<input checked="" type="checkbox"/>	NON CONFORMITA'	N.	0E
<b>RISERVE DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
			<input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI

\*Se si l'Organizzazione deve presentare la riserva su carta intestata con timbro e firma del Legale Rappresentante e consegnarla al Responsabile del Gruppo di Audit che rappresenta l'OTAR.

Che il Centro Medico Spoleto non ha dato evidenza in alcuna sede, compresa la presente istanza di riesame, di elementi di merito per cui rivalutare le non conformità evidenziate nel Verbale di Audit;

Che alla luce delle predette considerazioni, non sono emersi nuovi elementi per cui possano essere accolti i motivi di riesame e che le norme di diritto che caratterizzano la fattispecie considerata, gli artt. 5 e 6 del RR n. 10/2018, sono state correttamente applicate nel provvedimento di diniego dell'accreditamento, adottato con determinazione dirigenziale n. 3593 del 31/03/2023;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. **di confermare** integralmente il provvedimento di diniego dell'accreditamento istituzionale in sanità della struttura "Centro Medico Spoleto" abbreviato CMS S.r.l. (P. IVA 03250020546), ubicata in Via Antonio Gullotti 43, Spoleto (PG), assunto con determinazione dirigenziale n. 3593 in data 31/03/2023.

2. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 maggio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. **5224**.

**D.D. n. 3772 del 5 aprile 2023. D.G.R. n. 284 del 22 marzo 2023. Avviso per il sostegno di progetti proposti dai Comuni interessati dall'opera di Pietro Vannucci detto "il Perugino". Integrazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3772 del 05/04/2023 con cui è stato approvato l'*Avviso per il sostegno di progetti proposti dai Comuni interessati dall'opera di Pietro Vannucci detto "Il Perugino"* sulla base dei criteri individuati

dalla Giunta regionale con DGR n. 284 del 22/03/2023, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria n. 20 - serie genale - del 12 aprile 2023;

Richiamato l'art. 16 (*Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy*) del predetto Avviso, il quale al comma 5 richiama l'informativa sulla privacy in allegato allo stesso Avviso;

Considerato tuttavia che in fase di pubblicazione dell'Avviso, per mero errore materiale, non è stata allegata l'informativa sulla privacy;

Ritenuto pertanto necessario integrare la Determinazione Dirigenziale n. 3772 del 05/04/2023, inserendo, oltre agli allegati già presenti (Avviso Perugino; Allegato 1 - Modello domanda; Allegato 2 - Scheda tecnica; Allegato 3 - Piano finanziario), un ulteriore Allegato 4 contenente l'Informativa sulla privacy;

Preso atto che restano confermate tutte le altre determinazioni contenute nella richiamata D.D. n. 3772/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 3772 del 05/04/2023 con cui è stato approvato l'*Avviso per il sostegno di progetti proposti dai Comuni interessati dall'opera di Pietro Vannucci detto "Il Perugino"* - pubblicata nel BUR n. 20 del 12 aprile 2023 - inserendo, di seguito agli allegati già presenti, un ulteriore Allegato n. 4 recante l'informativa sulla privacy (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale).

2. Di confermare, per la parte restante, tutto quanto disposto con DD n. 3772/2023.

3. Di pubblicare il presente atto, corredato dell'allegato, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché nel sito istituzionale della Regione Umbria, sezione Bandi.

4. Di pubblicare il presente atto, corredato dell'allegato, nel sito istituzionale regionale, nella sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

5. Di dichiarare che il presente atto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione.

Perugia, lì 16 maggio 2023

*Il dirigente*  
ANTONELLA TIRANTI

**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'*Avviso per il sostegno di progetti proposti dai Comuni interessati dall'opera di Pietro Vannucci detto "Il Perugino"*, emanato in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 887 del 31/08/2022 e n. 284 del 22/03/2023.

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

**2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: concessione ed erogazione di contributi ai Comuni dell'Umbria interessati dall'opera del "Perugino", con l'intento di promuovere la valorizzazione, da parte di tali Comuni, degli itinerari turistici legati all'opera dell'artista Pietro Vannucci in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario dalla morte.

**4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Sono oggetto del trattamento, ai sensi della presente informativa, tutti i dati richiesti per la partecipazione al sopra citato Avviso, apposti nei campi della modulistica per l'accesso al beneficio, nella Scheda descrittiva del progetto e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

**5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dare avvio né di completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall'Avviso in questione.

## **6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei seguenti Servizi:

- Servizio Turismo Sport e Film Commission;
- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

## **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

## **8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative (indicare tempi di trattamento e conservazione dei dati).

## **9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

## **10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg. (UE) 2016/679.

...

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 maggio 2023, n. 5225.

**D.D. n. 7507 del 28 luglio 2021. Nuovo Piano di Sviluppo e Coesione FSC - Linea di Azione “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche”. Strumento “UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali”. Integrazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 7507 del 28/07/2021 con cui è stato approvato lo strumento “UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali” sulla base dei criteri individuati dalla Giunta regionale con DGR n. 289 del 31/03/2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale n. 49 del 11/08/2021 e successivamente integrata con DD. n. 9348 del 23/09/2021, DD. n. 10635 del 28/10/2021 e DD. n. 13220 del 22/12/2021;

Richiamato l’art. 18 (*Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy*) di “UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali” il quale al comma 5 richiama l’informativa sulla privacy allegata allo stesso Avviso;

Considerato tuttavia che in fase di pubblicazione dell’Avviso, per mero errore materiale, non è stata allegata l’informativa sulla privacy;

Ritenuto pertanto necessario integrare la Determinazione Dirigenziale n. 7507 del 28/07/2021 inserendo, oltre agli allegati già presenti (Avviso Comuni 2021; Allegato 1a - Domanda singolo Comune; Allegato 1b - Domanda aggregazione Comuni; Allegato 2a - Scheda progetto - Allegato 2b - Scheda progetto), un ulteriore Allegato 3 contenente l’Informativa sulla privacy;

Preso atto che restano confermate tutte le altre determinazioni contenute nella richiamata D.D. n. 7507/2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 7507 del 28/07/2021 con cui è stato approvato lo strumento “UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale n. 49 del 11/08/2021 e successivamente integrata con DD. n. 9348 del 23/09/2021, DD. n. 10635 del 28/10/2021 e DD. n. 13220 del 22/12/2021, inserendo, di seguito agli allegati già presenti, un ulteriore Allegato n. 3 recante l’informativa sulla privacy (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale).

2. Di confermare, per la parte restante, tutto quanto disposto con DD n. 7507/2021.

3. Di pubblicare il presente atto, corredato dell’allegato, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché nel sito istituzionale della Regione Umbria, sezione Bandi.

4. Di pubblicare il presente atto, corredato dell’allegato, nel sito istituzionale regionale, nella sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

5. Di dichiarare che il presente atto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione.

Perugia, lì 16 maggio 2023

*Il dirigente*  
ANTONELLA TIRANTI

**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione allo strumento "UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali", Piano di Sviluppo e Coesione FSC – Linea di Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche".

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

**2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: concessione ed erogazione di contributi ai Comuni dell'Umbria con l'obiettivo di incentivare e sostenere la capacità progettuale degli stessi, attraverso lo sviluppo di prodotti turistici rilevanti per l'intero sistema turistico regionale; ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo, nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

**4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Sono oggetto del trattamento, ai sensi della presente informativa, tutti i dati richiesti per la partecipazione al sopra citato Avviso, apposti nei campi della modulistica per l'accesso al beneficio, nella Scheda tecnica di descrizione del progetto e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679);

### **5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dare avvio né di completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall'Avviso in questione;

### **6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei seguenti Servizi:

- Servizio Turismo Sport e Film Commission
- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
- Servizio Programmazione Comunitaria (Autorità di gestione POR FESR)
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit)

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

### **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

### **8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative (indicare tempi di trattamento e conservazione dei dati).

### **9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg. (UE) 2016/679.

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 maggio 2023, n. **5344**.

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 2 unità di personale di categoria D, posizione economica D1 - profilo professionale funzionario socio - sanitario per la prevenzione (codice profilo TI38-39\_21) - Approvazione graduatoria di merito.**

N. 5344. Determinazione dirigenziale 19 maggio 2023, con la quale - tra l'altro - si approva la graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

---

*L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale "Serie Avvisi e Concorsi" n. 27 del 23 maggio 2023.*

**PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 maggio 2023, n. 27.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

**Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, in seno al Collegio sindacale, ai sensi della L.R. n. 11/1995, del D.M. n. 169/2020 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali.**

**IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

VISTO lo Statuto della società Gepafin S.p.A., in particolare l'articolo 18, secondo cui il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi nominati ai sensi di legge; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti;

VISTI i Patti Parasociali del 15 dicembre 2008, corrispondenti allo schema approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1735/2008, in particolare l'articolo 5, secondo cui:

- le parti convengono che il Collegio Sindacale di Gepafin S.p.A. sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati secondo le seguenti modalità: due sindaci effettivi e un sindaco supplente designati dalla Regione dell'Umbria; un sindaco effettivo e un sindaco supplente designati dalle Banche; il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dalle Banche;

- le parti si obbligano ad assicurare il rispetto delle proporzioni di composizione del Collegio sindacale anche in caso di ogni successivo rinnovo o di sostituzione di alcuno dei suoi componenti;

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), in particolare:

- l'articolo 26, commi da 1 a 4, il quale così dispone:

*“1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso banche devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico.*

*2. Ai fini del comma 1, gli esponenti devono possedere requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, soddisfare criteri di competenza e correttezza, dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della banca.*

*3. Il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto adottato sentita la Banca d'Italia, individua:*

*a) i requisiti di onorabilità omogenei per tutti gli esponenti;*

*b) i requisiti di professionalità e indipendenza, graduati secondo principi di proporzionalità;*

*c) i criteri di competenza, coerenti con la carica da ricoprire e con le caratteristiche della banca, e di adeguata composizione dell'organo;*

*d) i criteri di correttezza, con riguardo, tra l'altro, alle relazioni d'affari dell'esponente, alle condotte tenute nei confronti delle autorità di vigilanza e alle sanzioni o misure correttive da queste irrogate, a provvedimenti restrittivi inerenti ad attività professionali svolte, nonché a ogni altro elemento suscettibile di incidere sulla correttezza dell'esponente;*

*e) i limiti al cumulo di incarichi per gli esponenti delle banche, graduati secondo principi di proporzionalità e tenendo conto delle dimensioni dell'intermediario;*

*f) le cause che comportano la sospensione temporanea dalla carica e la sua durata.*

*4. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze possono essere determinati i casi in cui requisiti e criteri di idoneità si applicano anche ai responsabili delle principali funzioni aziendali nelle banche di maggiore rilevanza.”;*

- gli articoli 110, comma 1-bis, 112, comma 2, 114-quinquies.3, comma 1-bis, 114-undecies, comma 1-bis, e 96-bis.3, comma 3, che estendono l'applicazione di alcuni dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti dall'articolo 26 agli esponenti, rispettivamente, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti;

CONSIDERATA la natura di *“intermediario finanziario”* della società Gepafin S.p.A. iscritta all'Elenco Intermediari Finanziari, ex articolo 106 del Testo Unico Bancario (D.Lgs. 385/1993 e s.m.);

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 (*Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti*), in particolare gli articoli 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 14;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE. (10G0057)), in particolare gli articoli 16 e 19;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 25 giugno 2008, n. 251 (Linee guida relative alla riforma ed al riassetto del sistema delle Agenzie regionali e delle Società partecipate), con la quale Gepafin S.p.A., società finanziaria a partecipazione regionale è stata individuata quale soggetto unico di intermediazione, operante con fondi di provenienza della Regione e comunitari, a sostegno del sistema delle piccole e medie imprese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 370 (Articolo 1, commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015. Approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 23 luglio 2018 (Assetto complessivo delle partecipazioni regionali. Linee guida di governance), in particolare l'Allegato 1;

VISTI gli articoli 2400, 2402 e 2449 del Codice Civile;

VISTO, in particolare, il primo comma dell'articolo 2400 del c.c. secondo cui i sindaci sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea, salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. Essi restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 10 marzo 2020, n. 15 (Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente in seno al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 5 dei Patti parasociali e della l.r. 11/1995 e s.m.), con la quale sono stati designati Andrea Nasini, Carlo Magara e Paolo Burini, quali revisori di spettanza regionale dell'organo in oggetto;

ATTESO CHE il Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., attualmente in carica, andrà in scadenza nel corso del corrente anno 2023, alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022;

VISTA la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 bis, secondo il quale *"La Regione provvede alle nomine e designazioni conformandosi ai principi di trasparenza, pubblicità, partecipazione e rispetto del principio della rappresentanza di genere"*;

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), secondo il quale spettano all'Assemblea legislativa, che provvede con propria deliberazione, *"tutte le nomine e designazioni riservate genericamente alla Regione o ai suoi organi, dei membri dei collegi dei revisori dei conti o sindacali o del revisore unico, comunque denominati"*;

- l'articolo 2 bis, commi 1, 2, 3, 6, primo periodo e 7 i quali prevedono che l'Assemblea Legislativa, previa pubblicazione di apposito avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, delibera la nomina o designazione tra le proposte pervenute e dichiarate ammissibili (comma 6, primo periodo) dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, nel termine assegnato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa, comunque non inferiore a venti giorni (comma 1). Se la commissione consiliare competente non esprime il parere nei termini richiesti, l'Assemblea Legislativa può procedere comunque alla nomina o designazione (comma 2). Al fine di favorire la presentazione di candidature, entro il 31 ottobre di ogni anno, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa pubblica, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito web istituzionale dell'Assemblea Legislativa, l'elenco delle nomine e delle designazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, da effettuarsi nell'anno successivo. La pubblicazione dell'elenco costituisce avviso pubblico per la presentazione di candidature (comma 3). Ove nel corso dell'anno si renda necessario procedere a nomine o designazioni non previste nell'elenco di cui al comma 3, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa compila elenchi integrativi, cui si applicano le stesse forme di pubblicità di cui al predetto comma 3 (comma 7);

CONSIDERATO CHE, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea Legislativa deve provvedere alla designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, in seno al Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., ai sensi del D.M. 169/2020, della l.r. 11/1995 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 80 del 17 ottobre 2022 (Prima integrazione dell'Avviso relativo alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, da effettuare nell'anno 2023, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 7, della l.r. 11/1995, ai fini della designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, in seno al Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., ai sensi del D.M. 169/2020, dell'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. 11/1995 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali. Rettifica del modulo per la presentazione delle proposte di candidatura);

ATTESO CHE il suddetto avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi n. 61 del 25 ottobre 2022, ha individuato nel 15 febbraio 2023 il termine ultimo per la presentazione di proposte di candidatura, ai fini della designazione in oggetto;

**RICHIAMATO** l'articolo 2 *ter*, comma 3, della l.r. 11/1995, il quale dispone che spetta alla struttura competente per le nomine e designazioni dichiarare inammissibili le proposte prive della documentazione richiesta o risultate incomplete allo scadere del termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione;

**RICHIAMATO, ALTRESI'**, il Provvedimento del Segretario generale n. 67 del 30 marzo 2023, acquisito al prot. n. 2330/2023, con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate e in virtù dell'articolo 2 *ter*, comma 3, della l.r. 11/1995, sono state individuate le proposte di candidatura inammissibili e dichiarate ammissibili le proposte di candidatura presentate da:

1. Bartolini Gioia,
2. Buscemi Antonino,
3. Campana Leandro,
4. Cianchini Patrizia,
5. Cociani Simone,
6. Cuccaroni Luca,
7. D'Agata Daniela,
8. Fagotti Antonello,
9. Fratini Paolo,
10. Gatti Christian,
11. Granaroli Alessandra,
12. Magara Carlo,
13. Magni Simonetta,
14. Mosca Alexia,
15. Ricci Flavia,
16. Rosignoli Massimiliano,
17. Siciliano Giuseppe,
18. Sorcini Agnese,
19. Vagnetti Fabrizio,
20. Zualdi Carlo Alberto;

**RICHIAMATI, ALTRESI'**, gli atti assembleari nn. 1725 e 1725/bis (Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, in seno al Collegio sindacale, ai sensi della l.r. 11/1995, del D.M. 169/2020 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali ), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del 18 aprile 2023;

**ATTESO CHE**, con il citato atto 1725/bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della l.r. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica in argomento, sulla base delle proposte di candidatura dichiarate ammissibili in seguito all'avviso pubblico sopra richiamato:

1. Bartolini Gioia,
2. Buscemi Antonino,
3. Campana Leandro,
4. Cianchini Patrizia,
5. Cociani Simone,
6. Cuccaroni Luca,
7. D'Agata Daniela,
8. Fagotti Antonello,
9. Fratini Paolo,
10. Gatti Christian,
11. Granaroli Alessandra,
12. Magara Carlo,
13. Magni Simonetta,
14. Mosca Alexia,
15. Ricci Flavia,
16. Rosignoli Massimiliano,
17. Siciliano Giuseppe,

18. Sorcini Agnese,
19. Vagnetti Fabrizio,
20. Zualdi Carlo Alberto;

VERIFICATO CHE l'Assemblea Legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

VISTO l'articolo 11 ter della l.r. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina o designazione di spettanza dell'Assemblea Legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea Legislativa esercita la funzione sostitutiva;

CONSIDERATO CHE, in virtù di tale norma, la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea Legislativa, poiché l'Assemblea stessa non ha effettuato la designazione nei termini previsti;

PRESO ATTO CHE tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato, ai sensi della vigente normativa, l'insussistenza di cause di esclusione e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO CHE Bartolini Gioia, Magara Carlo e Siciliano Giuseppe risultano idonei alla designazione in oggetto, secondo le risultanze dell'atto n. 1725/bis sopra richiamato;

RITENUTO, conseguentemente, necessario procedere alla designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, in seno al Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., ai sensi della l.r. 11/1995, del D.M. 169/2020 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali;

#### DECIDE

1) di designare, in seno al Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., ai sensi della l.r. 11/1995, del D.M. 169/2020 e dell'articolo 5 dei Patti Parasociali:

- **Bartolini Gioia**, iscritta al n. 125463 del registro dei revisori legali con Decreto ministeriale del 28 maggio 2002 (**sindaco effettivo**);

- **Magara Carlo**, iscritto al n. 177292 del registro dei revisori legali con Decreto ministeriale dell'8 luglio 2016 (**sindaco effettivo**);

- **Siciliano Giuseppe**, iscritto al n. 132546 del registro dei revisori legali con Decreto ministeriale del 29 aprile 2004 (**sindaco supplente**);

2) di dare atto che i componenti di cui al punto 1) restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica;

3) di dare atto che la nomina del Collegio sindacale e i compensi spettanti ai suoi componenti sono stabiliti dall'Assemblea dei soci di Gepafin S.p.A.;

4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della l.r. 11/1995;

5) di trasmettere la presente deliberazione, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 4), al Presidente della Società Gepafin S.p.A., nonché alla Presidente della Giunta regionale, per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*Il Presidente*  
MARCO SQUARTA

---

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 maggio 2023, n. 28.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

**Designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 (A.T.C. 2), ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 10, comma 4, del reg. reg. n. 6/2008 e s.m..**

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTA la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e successive modificazioni (Norme per la protezione della fauna

selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) secondo la quale il Consiglio regionale - Assemblea Legislativa approva il piano faunistico venatorio, che contiene l'individuazione, la delimitazione e i criteri per la gestione degli ambiti territoriali di caccia, di seguito AA.TT.CC., in cui si articola la programmazione faunistico venatoria, in attuazione delle disposizioni della legge quadro nazionale 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

ATTESO CHE il territorio regionale è attualmente suddiviso nei seguenti AA.TT.CC: n. 1 (Alto Tevere, Perugia, Trasimeno), n. 2 (Media Valle del Tevere, Valle Umbra, Spoletino, Valnerina) e n. 3 (Ternano, Orvieto);

VISTA la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative) e in particolare l'Allegato A, n. 1), lettera e), che ha assegnato alla Regione le funzioni amministrative relative "alla gestione degli ambiti territoriali di caccia, alla costituzione e nomina dei Comitati di gestione, al controllo degli interventi tecnici dei Comitati", precedentemente in capo alle Province;

VISTO il Regolamento Regionale 1 ottobre 2008, n. 6 (Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia), come modificato dal Regolamento Regionale 13 giugno 2018, n. 5 (Modificazioni ed integrazioni al Reg. reg. 1° ottobre 2008, n. 6), il quale prevede che:

- sono organi dell'A.T.C. il Comitato di gestione, il Presidente, l'Ufficio di presidenza e il Collegio dei revisori dei conti (art. 3, comma 1);
- il Comitato di gestione nomina il Collegio dei revisori dei conti composto da tre membri iscritti nel Registro dei revisori contabili (art. 10, comma 1);
- il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni e i componenti possono essere riconfermati. I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono essere revocati in caso di assenza a più di due sedute consecutive, senza giustificato motivo (art. 10, comma 2);
- ai componenti il Collegio dei revisori dei conti spetta una indennità al lordo delle ritenute di legge, nei limiti delle tariffe dei revisori contabili (art. 10, comma 3);
- la Regione provvede a designare il revisore che assume la carica di presidente del collegio (art. 10, comma 4);

ATTESO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 11 del 10 marzo 2020 è stata designata Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.T.C. n. 2, Angeli Patrizia, iscritta al n. 1523 del registro dei revisori legali con Decreto ministeriale del 12 aprile 1995;
- con nota acquisita al prot. n. 4694 del 09 luglio 2020, Angeli Patrizia ha comunicato la rinuncia immediata all'incarico di Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 2 e la prosecuzione del mandato in qualità di sindaco componente effettivo del medesimo Collegio, come da deliberazione del Comitato dell'Ente del 13 maggio 2019;
- con decisione del Presidente dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 21 settembre 2020 è stata designata quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.T.C. n. 2, fino alla naturale scadenza dell'organo, Costa Anna Rita, già componente del Collegio, iscritta al n. 99412 del registro dei revisori legali, con Decreto ministeriale del 05/11/1999, in sostituzione di Angeli Patrizia, dimissionaria;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 17 del 29 marzo 2019, con il quale è stato nominato e costituito il Comitato di Gestione dell'A.T.C. n. 2, in scadenza il 29 marzo 2023;

VERIFICATO CHE il citato Comitato, con delibera del 13 maggio 2019 ha provveduto alla nomina dei membri del Collegio dei revisori dei conti;

ATTESO CHE l'organo di revisione attualmente in carica andrà in scadenza in data 13 maggio 2023;

VISTA la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), della l.r. n. 11/1995, secondo il quale spettano all'Assemblea legislativa, che provvede con propria deliberazione, "tutte le nomine e designazioni riservate genericamente alla Regione o ai suoi organi, dei membri dei collegi dei revisori dei conti o sindacali o del revisore unico, comunque denominati";
- l'articolo 2 bis, commi 1, 2 e 6, primo periodo, i quali prevedono che l'Assemblea legislativa, previa pubblicazione di apposito avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, delibera la nomina o designazione tra le proposte pervenute e dichiarate ammissibili (comma 6, primo periodo) dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, nel termine assegnato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, comunque non inferiore a venti giorni (comma 1). Se la commissione consiliare competente non esprime il parere nei termini richiesti, l'Assemblea legislativa può procedere comunque alla nomina o designazione (comma 2);

CONSIDERATO CHE, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea Legislativa deve provvedere alla designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 (A.T.C. 2), ai sensi

del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 10, comma 4, del Reg. reg. n. 6/2008 e s.m.;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 20 settembre 2022 (Elenco delle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2023, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della l.r. 11/1995 e s.m.);

ATTESO CHE il suddetto elenco, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi n. 57 del 27 settembre 2022, ha individuato nel 30 novembre 2022 il termine ultimo per la presentazione di proposte di candidatura, ai fini della designazione in oggetto;

RICHIAMATI gli atti assembleari nn. 1724 e 1724/bis (Designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 (A.T.C. 2), ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 10, comma 4, del Reg. reg. n. 6/2008 e s.m.), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del 18 aprile 2023;

ATTESO CHE, con il citato atto 1724/bis la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della l.r. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica in argomento, sulla base delle proposte di candidatura dichiarate ammissibili in seguito all'avviso pubblico sopra richiamato:

1. Angeli Patrizia,
2. Bartolini Gioia,
3. Bianchini Giada,
4. Capoccia Enrica,
5. Cavuoti Clementina Francesca Romana,
6. Ceccarelli Andrea,
7. Chifari Paolo,
8. Cuccaroni Luca,
9. De Bernardis Roberto,
10. Fani Veronica,
11. Grimaldino Lucio,
12. Lanari Lamberto,
13. Lucentini Damiana,
14. Marchese Salvatore,
15. Murasecco Rosella,
16. Pannacci Valentino,
17. Pennaforti Andrea,
18. Pici Paolo,
19. Roscini Daniela,
20. Roscini Simone,
21. Siciliano Giuseppe,
22. Sorcini Agnese,
23. Tardioli Paola;

VERIFICATO CHE l'Assemblea Legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

VISTO l'articolo 11 ter della l.r. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina o designazione di spettanza dell'Assemblea Legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea Legislativa esercita la funzione sostitutiva;

CONSIDERATO CHE, in virtù di tale norma, la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea Legislativa, poiché l'Assemblea stessa non ha effettuato la designazione nei termini previsti;

PRESO ATTO CHE tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato, ai sensi della vigente normativa, l'insussistenza di cause di esclusione e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO CHE Angeli Patrizia risulta idonea alla designazione in oggetto, secondo le risultanze dell'atto n. 1724/bis sopra richiamato;

RITENUTO, conseguentemente, necessario procedere alla designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 (A.T.C. 2), ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. n. 11/1995 e s.m. e dell' art. 10, comma 4, del Reg. reg. n. 6/2008 e s.m.;

DECIDE

1) di designare Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 (A.T.C. 2), ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 10, comma 4, del Reg. reg. n. 6/2008 e s.m., **Angeli Patrizia**, iscritta al n. 1523 del registro dei revisori legali con Decreto ministeriale del 12 aprile 1995;

2) di dare atto che, ai sensi del citato articolo art. 10, comma 2 del Regolamento Regionale 1 ottobre 2008, n. 6, il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni, i componenti possono essere riconfermati e possono essere revocati in caso di assenza a più di due sedute consecutive, senza giustificato motivo;

3) di dare atto, altresì, che, ai componenti il Collegio dei revisori dei conti spetta una indennità al lordo delle ritenute di legge, nei limiti delle tariffe dei revisori contabili, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento Regionale 1 ottobre 2008, n. 6;

4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della l.r. 11/1995;

5) di trasmettere il presente atto dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 4), al Presidente dell'A.T.C. n. 2, nonché alla Presidente della Giunta regionale, ai fini della pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*Il Presidente*  
MARCO SQUARTA

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2023**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*